

BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA REGIONE PUGLIA

Sped. in abb. Postale, Art. 2, comma 20/c - Legge 662/96 - Aut. DC/215/03/01/01 - Potenza

Anno XXXV

BARI, 25 NOVEMBRE 2004

N. 141

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella 1ª parte si pubblicano: Leggi e Regolamenti regionali, Ordinanze e sentenze della Corte Costituzionale e di Organi giurisdizionali, Circolari aventi rilevanza esterna, Deliberazioni del Consiglio regionale riguardanti l'elezione dei componenti l'Ufficio di presidenza dell'Assemblea, della Giunta e delle Commissioni permanenti.

Nella 2ª parte si pubblicano: le deliberazioni del Consiglio regionale e della Giunta; i Decreti del Presidente, degli Assessori, dei funzionari delegati, di pubbliche autorità; gli avvisi, i bandi di concorso e le gare di appalto.

Gli annunci, gli avvisi, i bandi di concorso, le gare di appalto, sono inseriti nel Bollettino Ufficiale pubblicato il giovedì.

Direzione e Redazione - Presidenza Giunta Regionale - Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari - Tel. 0805406316-0805406317-0805406372 - Uff. abbonamenti 0805406376 - Fax 0805406379.

Abbonamento annuo di € 134,28 tramite versamento su c.c.p. n. 18785709 intestato a Regione Puglia - Ufficio Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - Bari.

Prezzo di vendita € 1,34. I versamenti per l'abbonamento effettuati entro il 15° giorno di ogni mese avranno validità dal 1° giorno del mese successivo; mentre i versamenti effettuati dopo il 15° giorno e comunque entro il 30° giorno di ogni mese avranno validità dal 15° giorno del mese successivo.

Gli annunci da pubblicare devono essere inviati almeno 3 giorni prima della scadenza del termine utile per la pubblicazione alla Direzione del Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - Bari.

Il testo originale su carta da bollo da € 11,00, salvo esenzioni di legge, deve essere corredato da 1 copia in carta uso bollo e dall'attestazione del versamento della tassa di pubblicazione prevista.

L'importo della tassa di pubblicazione è di € 154,94 oltre IVA al 20% (importo totale € 185,93) per ogni inserzione il cui contenuto non sia superiore, nel testo, a quattro cartelle dattiloscritte pari a 100 righe per 60 battute (o frazione) e di € 11,36 oltre IVA (importo totale € 13,63) per ogni ulteriore cartella dattiloscritta di 25 righe per 60 battute (o frazione).

Il versamento dello stesso deve essere effettuato sul c.c.p. n. 18785709 intestato a Regione Puglia - Ufficio Bollettino Ufficiale Bari.

Non si darà corso alle inserzioni prive della predetta documentazione.

LE PUBBLICAZIONI SONO IN VENDITA PRESSO LA LIBRERIA UNIVERSITÀ E PROFESSIONI SRL - VIA CRISANZIO 16 - BARI; LIBRERIA PIAZZO - PIAZZA VITTORIA, 4 - BRINDISI; CASA DEL LIBRO - VIA LIGURIA, 82 - TARANTO; LIBRERIA PATIERNO ANTONIO - VIA DANTE, 21 - FOGGIA; LIBRERIA MILELLA - VIA PALMIERI 30 - LECCE.

SOMMARIO

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 novembre 2004, n. 1670

Legge regionale 20/2003 "Partenariato per la cooperazione" – Piano triennale 2004-2005-2006 – Programma annuale 2004 – Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali.

Pag. 12702

Atti di Organi monocratici regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 novembre 2004, n. 858

Concorso pubblico, per titoli ed esami per il conferimento di sedi farmaceutiche vacanti e/o di nuova istituzione in provincia di Bari, di cui al Bando n. 258 del 27 settembre 1999 e successive

integrazioni. Assegnazione, in via definitiva, della sede farmaceutica n. 6 del Comune di Conversano (Ba). Richiesta pubblicazione.

Pag. 12725

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 novembre 2004, n. 859

Concorso pubblico, per titoli ed esami per il conferimento di sedi farmaceutiche vacanti e/o di nuova istituzione in provincia di Bari, di cui al Bando n. 258 del 27 settembre 1999 e successive integrazioni. Assegnazione, in via definitiva, della sede farmaceutica n. 15 del Comune di Altamura (Ba). Richiesta pubblicazione.

Pag. 12726

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 novembre 2004, n. 860

Concorso pubblico, per titoli ed esami per il conferimento di sedi farmaceutiche vacanti e/o di nuova istituzione in provincia di Bari, di cui al

Bando n. 258 del 27 settembre 1999 e successive integrazioni. Assegnazione, in via definitiva, della sede farmaceutica n. 14 del Comune di Molfetta (Ba). Richiesta pubblicazione.

Pag. 12727

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 novembre 2004, n. 861

Concorso pubblico, per titoli ed esami per il conferimento di sedi farmaceutiche vacanti e/o di nuova istituzione in provincia di Bari, di cui al Bando n. 258 del 27 settembre 1999 e successive integrazioni. Assegnazione, in via definitiva, della sede farmaceutica n. 22 del Comune di Barletta (Ba). Richiesta pubblicazione.

Pag. 12729

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 novembre 2004, n. 862

Concorso pubblico, per titoli ed esami per il conferimento di sedi farmaceutiche vacanti e/o di nuova istituzione in provincia di Bari, di cui al Bando n. 258 del 27 settembre 1999 e successive integrazioni. Assegnazione, in via definitiva, della sede farmaceutica n. 17 del Comune di Molfetta (Ba). Richiesta pubblicazione.

Pag. 12730

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 novembre 2004, n. 863

Concorso pubblico, per titoli ed esami per il conferimento di sedi farmaceutiche vacanti e/o di nuova istituzione in provincia di Bari, di cui al Bando n. 258 del 27 settembre 1999 e successive integrazioni. Assegnazione, in via definitiva, della sede farmaceutica n. 5 del Comune di Castellana Grotte (Ba). Richiesta pubblicazione.

Pag. 12732

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE AGRICOLTURA 15 novembre 2004, n. 1095

Decreto ministeriale 27 marzo 2001 e deliberazione della Giunta regionale n. 539 del 14/05/2002. Riconoscimento Centro autorizzato di assistenza agricola – CAA CSO s.r.l. – Consorzio salentino olivicoltori con sede in Cavallino – Lecce.

Pag. 12733

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE INDUSTRIA 17 novembre 2004, n. 212

POR Puglia 2000-2006 – Asse IV – Sistemi locali di sviluppo - Misura 4.19 – “Interventi per la capitalizzazione ed il consolidamento finanziario del sistema delle PMI, dell’artigianato, del turismo e del commercio. Azione a) “Fondo di garanzia” – Pubblicazione della graduatoria delle Cooperative Artigiane di Garanzia e Consorzi FIDI ammessi alle prestazioni del Fondo di Cogaranzia e Controgaranzia gestito da Artigiancredito Puglia – Bari.

Pag. 12735

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

COMUNE DI SANNICANDRO GARGANICO (Foggia)
DELIBERA C.C. 6 settembre 2004, n. 44

Approvazione P. di L. insula Di/4 comparti 12-13-15-16.

Pag. 12738

COMUNE DI TRIGGIANO (Bari)

DECRETO 10 novembre 2004, n. 7

Occupazione d’urgenza. Retrocessione.

Pag. 12738

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

APPALTI - BANDI

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO AA.GG. BARI

Avviso di gara lavori fornitura ed attivazione collegamenti rete interna R.P.

Pag. 12742

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI LECCE

Avviso di aggiudicazione lavori completamento palestra I.T.I. in Casarano.

Pag. 12744

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI LECCE

Avviso di aggiudicazione lavori recupero immobile ex IPAI.

Pag. 12744

ARPA PUGLIA BARI

Avviso di gara per sistema integrato di monitoraggio e controllo ai fini V.I.A.

Pag. 12745

AUTORITA' PORTUALE DI BARI

Avviso di gara lavori manutenzione impianto illuminazione e forza motrice.

Pag. 12747

COMUNE DI BARI

Avviso di gara lavori manutenzione impianti riscaldamento uffici comunali.

Pag. 12749

COMUNE DI FASANO (Brindisi)

Avviso di gara lavori impianto di riuso acque reflue c.da Forcatelle.

Pag. 12751

COMUNE DI LECCE

Avviso di aggiudicazione lavori ampliamento sistema monitoraggio campi elettromagnetici.

Pag. 12751

COMUNE DI LECCE

Avviso di aggiudicazione lavori ampliamento sistema monitoraggio qualità dell’aria.

Pag. 12752

COMUNE DI MOLFETTA (Bari)
Avviso di aggiudicazione lavori strade rurali.
 Pag. 12752

COMUNE DI MONTERONI DI LECCE (Lecce)
Avviso di gara appalto servizio tesoreria comunale.
 Pag. 12753

COMUNE DI SAN DONATO DI LECCE (Lecce)
Avviso di gara appalto servizio mensa scolastica.
 Pag. 12753

COMUNE DI SAN DONATO DI LECCE (Lecce)
Avviso di gara appalto servizio sostegno a persone con handicap.
 Pag. 12754

COMUNE DI SANNICOLA (Lecce)
Avviso di gara appalto servizio cassa e tesoreria.
 Pag. 12754

COMUNE DI SANTERAMO IN COLLE (Bari)
Avviso di gara alienazione terreno proprietà comunale.
 Pag. 12754

COMUNE DI SAN MARZANO DI SAN GIUSEPPE (Taranto)
Avviso di gara lavori viabilità e fognature bianche.
 Pag. 12755

COMUNE DI UGGIANO LA CHIESA (Lecce)
Avviso di gara lavori impianto affinamento biologico acque reflue.
 Pag. 12758

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO FOGGIA
Avviso di gara per procedura semplificata appalti II.pp.
 Pag. 12758

CONCORSI

A.U.S.L. BA/4 BARI
Avviso pubblico per graduatoria di Veterinario Dirigente disciplina Igiene degli Allevamenti e Produzioni Zootecniche.
 Pag. 12759

A.U.S.L. BA/4 BARI
Concorso pubblico per n. 1 posto di Veterinario Dirigente disciplina Igiene degli Allevamenti e Produzioni Zootecniche.
 Pag. 12762

A.U.S.L. FG/2 CERIGNOLA (Foggia)
Avviso pubblico per incarichi di Dirigente Medico disciplina Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza.
 Pag. 12764

A.U.S.L. FG/2 CERIGNOLA (Foggia)
Concorso pubblico per n. 1 posto di Autista d'ambulanza.
 Pag. 12769

A.U.S.L. LE/2 MAGLIE (Lecce)
Avviso pubblico per incarico di Direttore struttura complessa distretto sanitario n. 3 disciplina Organizzazione dei servizi sanitari di base.
 Pag. 12774

A.U.S.L. LE/2 MAGLIE (Lecce)
Avviso pubblico per incarico di Direttore struttura complessa distretto sanitario n. 2 disciplina Organizzazione dei servizi sanitari di base.
 Pag. 12777

A.U.S.L. LE/2 MAGLIE (Lecce)
Avviso pubblico per incarico di Direttore struttura complessa distretto sanitario n. 1 disciplina Organizzazione dei servizi sanitari di base.
 Pag. 12781

A.U.S.L. LE/2 MAGLIE (Lecce)
Avviso pubblico per incarico di Direttore struttura complessa distretto sanitario n. 5 disciplina Organizzazione dei servizi sanitari di base.
 Pag. 12784

A.U.S.L. LE/2 MAGLIE (Lecce)
Avviso pubblico per incarichi di Direttore struttura complessa discipline diverse.
 Pag. 12788

COMUNE DI BARI
Avviso pubblico per n. 1 Dirigente Tecnico settore Tutela dell'Ambiente.
 Pag. 12792

AVVISI

DITTA SCARINGI & FIGLI TRANI (Bari)
Richiesta pronuncia compatibilità ambientale.
 Pag. 12792

DITTA C.M.A. TARANTO
Avviso di deposito studio impatto ambientale.
 Pag. 12792

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 novembre 2004, n. 1670

Legge regionale 20/2003 “Partenariato per la cooperazione” – Piano triennale 2004-2005-2006 – Programma annuale 2004 – Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali.

Il Presidente on.le dr. Raffaele Fitto sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Cooperazione con i Paesi in via di Sviluppo, e confermata dal Capo di Gabinetto, riferisce:

la legge regionale 25 agosto 2003 “Partenariato per la cooperazione” prevede agli artt. 3, 4 e 5 azioni di “Partenariato fra comunità locali”, di “Cooperazione internazionale” e di “Promozione della cultura dei diritti umani”.

Il Capo II della legge, nel disciplinare la programmazione delle attività, prevede agli artt. 6 e 7 la predisposizione di un Piano triennale delle attività e di un Programma annuale di attuazione.

Il Regolamento di attuazione della legge, approvato con delibera di Giunta 992 del 4 agosto 2004 definisce le procedure di intervento. Questi possono essere attuati mediante:

- a) invito a presentare proposte;
- b) regia regionale (a titolarità diretta, ovvero in convenzione).

In allegato alla presente proposta di delibera sono riportate, per farne parte sostanziale, le bozze del Piano triennale delle attività 2004-2005-2006, del Programma annuale 2004 e dell'Invito a presentare proposte progettuali (ex art. 7 della legge).

COPERTURA FINANZIARIA

Gli oneri finanziari rivenienti dal presente atto e relativi all'attuazione del Programma annuale 2004, trovano copertura negli stanziamenti iscritti, pari a

Euro 450.000,00, sul capitolo 1490 – U.P.B. 01.02.01 – del bilancio di previsione 2004.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base delle risultanze istruttorie come sopra illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

Tale atto è di competenza della Giunta a norma dell'art. 4 comma 4, lett. a) e lett. k) della l.r. 7/97.

LA GIUNTA

- udita la relazione, del Presidente
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal funzionario istruttore, dal Dirigente dell'Ufficio Cooperazione con i Paesi in Via di Sviluppo e dal Capo di Gabinetto,
- A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- 1) di approvare il Piano triennale delle attività 2004-2005-2006, che è annesso in allegato A) alla presente delibera come parte integrante e sostanziale;
- 2) di approvare il Programma annuale delle attività 2004, che è annesso in allegato B) alla presente delibera come parte integrante e sostanziale;
- 3) di approvare l'Invito a presentare proposte progettuali ex artt. 4 e 5 della legge 20/03 che è annesso in allegato C) alla presente delibera come parte integrante e sostanziale;
- 4) di dare mandato al Presidente di nominare apposita Commissione per la valutazione delle proposte progettuali (ex art. 4 del Regolamento di attuazione) e per la conseguente formulazione della graduatoria da sottoporre alla Giunta per l'approvazione;

5) di dare mandato al Dirigente dell'Ufficio Cooperazione PVS del Gabinetto del Presidente di procedere:

- a) alla pubblicazione dell'Invito a presentare proposte progettuali;
- b) all'impegno di spesa, al controllo di gestione e alla liquidazione dei contributi a carico

della Regione Puglia attingendo alle risorse allocate sul capitolo 1490 del Bilancio 2004

6) di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente
On.le Dott. Raffaele Fitto

All. A

REGIONE PUGLIA
GABINETTO DEL PRESIDENTE
UFFICIO COOPERAZIONE P.V.S.

legge regionale 25 agosto 2003, n. 20, art. 6
“Partenariato per la cooperazione”

PIANO TRIENNALE 2004-2005-2006

Il presente Piano Triennale (Piano) definisce, per gli anni 2004, 2005 e 2006 le attività previste dagli artt.3, 4 e 5 della legge regionale 20/2003, “Partenariato per la cooperazione”, e contiene:

- a) la valutazione dei risultati conseguiti con le attività precedenti;
- b) l’analisi della evoluzione della cooperazione allo sviluppo a livello internazionale;
- c) l’analisi della situazione dei paesi e aree in cui si svolgono le iniziative;
- d) le finalità da perseguire e gli obiettivi da realizzare;
- e) i criteri di ripartizione delle risorse finanziarie fra gli interventi.

a) la valutazione dei risultati conseguiti con le attività precedenti

La legge regionale 20/2003 è stata finanziata per l’anno 2003 per 225.000 euro: tali fondi, sulla base della norma transitoria di cui all’art. 12, sono stati attribuiti, con delibera di Giunta,

come di seguito:

1. Euro 25.000,00 a favore di **The Jane Goodall Institute** – via Cavour, 45 Lecce, per la realizzazione di un Centro polivalente per l’educazione sanitaria e di Prima assistenza pediatrica presso l’Orfanotrofio “Sanganigwa Children’s Home” di Kigoma – Tanzania
2. Euro 10.000,00 a favore della Fondazione **Regina Pacis** – San Foca di Melendugno (LE) per uno studio sulla condizione dell’agricoltura in Moldavia e per lo sviluppo dei rapporti economici tra la Moldavia e la Regione Puglia
3. Euro 20.000,00 a favore dell’Istituto **Figlie di S. Anna** – Casa Generalizia Roma - per sostegno alla costruzione di un orfanotrofio per bambini orfani di guerra in Asmara (Etiopia)
4. Euro 155.000,00 a favore di **Ospedale Maria Teresa di Calcutta** – Tirana (Albania) per ristrutturazione aula di Pediatria
5. Euro 10.000,00 a favore di **Suore di Madre Teresa** – Tirana (Albania) per sostegno alla Comunità per anziani non Autonomi e alla Comunità per donne e bambini con problemi fisici e psichici;
6. Euro 5.000,00 a favore del **Comune di Specchia (LE)** per il progetto, approvato dalla Commissione Europea “*Promozione di gemellaggi con Comuni di Finlandia, Germania, Ungheria e Polonia*”;

Tali interventi, definiti dalla legge “di particolare urgenza”, sono in fase di attuazione e sarà possibile procedere ad una loro valutazione in sede di predisposizione del secondo programma annuale, relativo al 2005.

Il presente Piano triennale 2004-2005-2006 è dunque il primo Piano redatto sulla base della legge 20 e del relativo Regolamento di attuazione.

b) l'analisi della evoluzione della cooperazione allo sviluppo a livello internazionale;

Si fa qui un cenno rapido ai criteri che in genere informano oggi la cooperazione allo sviluppo, criteri

Nell'ambito della cosiddetta cooperazione Nord-Sud, avviatasi a partire dagli anni cinquanta, assistiamo talvolta, in questi ultimi anni, ad una sorta di caduta dei livelli di interesse, che risultano quindi essere meno marcati che nel passato: ad esempio significativo di tale caduta di interesse si può fare riferimento alla quota del Prodotto Interno Lordo (PIL) che nei bilanci dei paesi del Nord del mondo (cosiddetti Paesi donatori) viene destinata annualmente alla cooperazione.

Il DAC (Comitato di aiuto allo sviluppo dell'OCSE) stila classifiche annuali dei paesi cooperanti: queste sono formulate secondo il valore delle quote da ciascun paese assegnate alla cooperazione internazionale: vi si legge ad esempio che, mentre alla fine degli anni ottanta l'Italia era ai vertici di tale classifica con lo 0,37% del proprio PIL, alla fine degli anni novanta tale valore era ridotto allo 0,13 %.

A tale caduta dei livelli di partecipazione, espressa in termini di impegni finanziari, sembra peraltro corrispondere una interessante e crescente attenzione verso l'adozione di criteri operativi che si riferiscono non tanto al mero sviluppo di una cooperazione di tipo economico e quantitativo, ma piuttosto alla costruzione di complesse reti di rapporti soprattutto socioculturali: criterio, questo, che è ritenuto oggi essere in grado di orientare i tradizionali rapporti di collaborazione fra paesi verso più complesse forme di intesa reciproca fra comunità locali.

Purtuttavia accade talvolta che tali politiche di cooperazione definiscano interventi che non risultano essere totalmente compatibili con quegli interventi che, per altro verso, i singoli governi locali dei paesi emergenti conducono per proprio conto, sulla base delle proprie specifiche politiche di sviluppo locale: questa scarsa connessione fra i due suddetti ambiti, *sviluppo economico* e *sviluppo locale*, favorisce purtroppo il perdurare di

condizioni di obiettiva debolezza dell'azione delle pubbliche amministrazioni, che non riescono così ad avviare autonomi e duraturi processi di sviluppo locale.

La legge regionale 20/2003 si propone di realizzare interventi che riescano a contribuire alla costruzione di efficaci rapporti di collaborazione fra le comunità locali dei paesi partner e, nello stesso tempo, fra le relative istituzioni: ciò, nella prospettiva di contribuire al consolidamento del rapporto di fiducia che lega ciascuna comunità locale con la propria amministrazione.

Di conseguenza, con il presente Piano si intende riconoscere nelle comunità locali un ruolo di reale destinatario degli interventi di partenariato, si punta a sostenere la formazione di più solidi rapporti di confidenza fra le stesse comunità locali e le proprie istituzioni, ed a promuovere in definitiva azioni di partenariato istituzionale che tengano nel dovuto conto anche gli interventi condotti nei singoli paesi dai rispettivi governi.

Gli interventi vanno dunque finalizzati soprattutto alla realizzazione di *servizi alla persona*: di conseguenza, ciascun progetto di intervento dovrà prevedere azioni che sono tipiche del cosiddetto sviluppo economico, da coordinare però con azioni relative alla sfera della collaborazione istituzionale e culturale: ciò perchè, sul tema dello specifico intervento, siano realizzate nel paese più valide abilità nella gestione pubblica dei servizi, in vista del fine ultimo che prevede di erogare *alla persona* servizi pubblici di livello più elevato e più aderenti ai reali fabbisogni delle stesse comunità.

La legge 20 attribuisce dunque forte valore al coinvolgimento attivo anche di quei soggetti che sono operatori di cooperazione abitualmente impegnati nella sfera del sociale e nel terzo settore, i quali ben possono partecipare sia alla fase di organizzazione che in quella di attuazione degli interventi: in questa ottica, va fatto ricorso anche all'impiego di criteri e di tecniche che sono propri delle discipline giuridiche ed umanistiche, e che sono ritenute determinanti affinché le comunità locali possano fruire di più qualificati servizi alla persona.

La Regione Puglia del resto già adotta tali criteri in altri programmi di cooperazione: all'interno dell'Iniziativa Comunitaria Interreg III, il Programma bilaterale Italia-Albania ed il Programma Transfrontaliero Adriatico considerano fondamentali i temi dei servizi alla persona.

c) l'analisi della situazione dei paesi e aree in cui si svolgono le iniziative;

L'analisi della situazione dei luoghi sarà condotta, in sede di definizione di ciascun programma annuale, per i paesi nei quali i singoli interventi saranno stati specificamente previsti.

d) le finalità da perseguire e gli obiettivi da realizzare;

In riferimento a quanto esposto al precedente punto b), nel triennio saranno svolte preferibilmente:

- a) attività di partenariato (art. 3 della legge) intese a rafforzare le forme di quella collaborazione istituzionale e tecnica che già è in corso nell'area balcanica, con particolare attenzione a Paesi come l'Albania e la Bosnia-Herzegovina, nei quali è stabilmente presente la Regione Puglia.
- b) interventi di cooperazione internazionale che abbiano a specifico obiettivo il sostegno a minori che vivano particolari condizioni di disagio (art. 4 della legge);
- c) attività di promozione della cultura dei diritti umani, attuando forme di partecipazione attiva da parte del mondo della scuola (art. 5 della legge). Tale partecipazione va condotta in relazione a quanto attuato in relazione ai precedenti punti a) e b).

e) i criteri di ripartizione delle risorse finanziarie fra gli interventi.

La ripartizione percentuale delle risorse (ex art. 7, comma 2.b) da attribuire ad iniziative da inserire in ciascuno dei tre Programmi annuali è la seguente:

articolo della legge regionale n.20/2003	Ripartizione percentuale delle risorse esposte annualmente in Bilancio
Art. 3 Partenariato tra comunità locali	55
Art.4 Cooperazione internazionale	35
Art.5 Promozione della cultura dei diritti umani	10
	100

Con i singoli programmi annuali le suddette quote percentuali possono essere variate, per quantità contenute nel dieci per cento.

Le iniziative di cui all'art. 5 (promozione della cultura dei diritti umani) vanno correlate con le iniziative condotte ai sensi degli artt. 3 (partenariato fra comunità locali) e 4 (cooperazione internazionale).

All. B

REGIONE PUGLIA

GABINETTO DEL PRESIDENTE

UFFICIO COOPERAZIONE PVS

Legge regionale 25 agosto 2003, n. 20, art. 7

“Partenariato per la cooperazione”

PROGRAMMA ANNUALE 2004

1 - Priorità geografiche e tematiche

Le aree geografiche verso le quali la Regione intende rivolgere la propria azione di partenariato per l'anno 2004 sono quella *balcanica* (con particolare riferimento alla sua fascia costiera) e quella *africana* (in riferimento ad aree della riva sud del mediterraneo e ad aree sub-sahariane).

La ripartizione delle risorse disponibili a Bilancio, per l'anno 2004, è la seguente:

TAB. A

articolo della legge regionale n.20/2003	Ripartizione percentuale prevista dal piano triennale (+ o - 10%)	destinazione fondi anno 2004	
Art. 3 Partenariato tra comunità locali	55 %	250.000 euro	55,6%
Art.4 Cooperazione internazionale	35 %	168.500 euro	37,4%
Art.5 Promozione della cultura dei diritti umani	10 %	31.500 euro	7 %.
	100 %	450.000 euro	100 %

Gli interventi di **partenariato tra comunità locali**, di **cooperazione internazionale** e di **promozione della cultura** dei diritti umani sono esposti nei paragrafi che seguono (rispettivamente 2, 3 e 4).

La ripartizione percentuale delle risorse (ex l. r. 20/2003, art. 7, comma 2.b) da attribuire a ciascuna delle due suddette modalità è fatta sulla base delle indicazioni contenute nel Piano triennale 2004-2006 al Piano Triennale, punto e) *criteri di ripartizione delle risorse finanziarie fra gli interventi*.

2 – Interventi di partenariato fra comunità locali, a titolarità diretta o in convenzione

Vi è assegnata una quota di 250.000 euro.

Gli interventi previsti sono i seguenti, e vanno realizzati attraverso interventi a titolarità diretta o in convenzione, ai sensi del Regolamento di attuazione della legge 20, art.4, b) “Regia regionale”, comma b1) ovvero b2):

TAB. B

		a titolarità diretta (ex art. 4 del Regolamento, comma b), b1)	in convenzione (ex art. 4 del Regolamento, comma b), b2)
A	Tirana, Ospedale Madre Teresa	100.000	
B	Albania. Fornitura di presidi sanitari.	10.000	
C	Progetto Minori Albania		55.000
D	Partecipazione all’ Osservatorio Interregionale Cooperazione allo Sviluppo	70.000	
E	Contributo regionale per i progetti su <u>legge 84 “Balcani”</u>		15.000
Totali parziali		180.000	70.000
TOTALE INTERVENTI		250.000 euro	

I suddetti interventi sono illustrati di seguito.

A - Ospedale Madre Teresa, Tirana. 100.000 euro.

Presso l’Ospedale sono tutt’ora in corso i lavori di restauro dell’ Aula di Pediatria, pesantemente danneggiata da infiltrazioni d’acqua piovana, che nel corso di anni avevano compromesso la struttura edilizia, rendendone impossibile l’utilizzo.

Tali lavori erano stati finanziati con la medesima legge regionale 20/03, stanziamenti di bilancio 2003, per un ammontare di 155.000 euro, somma con la quale sono state eliminate tutte le cause di infiltrazioni ed è stata realizzata la parziale sistemazione degli impianti e delle finiture esterne.

Con il presente intervento saranno completati gli impianti, le rifiniture esterne e sarà realizzata la totale sistemazione interna del manufatto che potrà così essere riutilizzato come aula di formazione universitaria.

Si registra, da parte degli albanesi, una forte attenzione ed apprezzamento per l'intervento in corso sull'edificio, sul quale verrà apposta, in facciata, una targa metallica a testimonianza dell'intervento.

B – Albania. Fornitura di presidi sanitari. 10.000 euro.

A seguito di sopralluogo effettuato in Albania da medici specialisti pugliesi inviati da questa Presidenza, è emerso il profilo di una generale condizione igienico sanitaria obiettivamente insostenibile: si ritiene utile effettuare una fornitura di presidi sanitari allo scopo di alleggerire, anche se in minima parte, la condizione di precarietà di quel servizio sanitario. Ciò fra l'altro, a complemento degli interventi che sono in corso di definizione con il Programma Interreg III-A, Asse 2.

C - Progetto “Minori in Albania”, con Ministero Affari Esteri, Regioni Marche ed Emilia-Romagna. 55.000 euro.

A seguito di verifiche ed incontri svoltisi anche in Albania da parte della Direzione Generale del Ministero Affari Esteri furono individuate linee guida per interventi sulle tematiche delle adozioni internazionali, dei minori in stato di abbandono e vittime del traffico per lo sfruttamento sessuale. Fu altresì verificata la necessità di sostenere il Governo albanese nel processo di decentramento dei servizi sociali al fine di migliorarne l'approccio e la metodica per avviare a soluzione i detti problemi. Il progetto di intervento prevede un onere a carico del Ministero AA.EE. di euro 1.503.400, con una compartecipazione anche finanziaria complessiva di euro 505.000 delle Regioni Emilia-Romagna, Marche e Puglia, alle quali sono affidati l'esecuzione ed il coordinamento.

La quota a carico della Puglia è dunque di euro 165.000, diviso in tre annualità di 55.000 euro ciascuna.

D – partecipazione all'Osservatorio Interregionale per la Cooperazione allo Sviluppo (OICS). 70.000 euro.

La Regione Puglia, a causa dei mancati pagamenti delle proprie quote di iscrizione relative agli anni 1997-2002, ha accumulato nei confronti dell'OICS un debito di 117.468,55 euro.

In considerazione di ciò, il Presidente dell'OICS Vito D'Ambrosio ha proposto alla Regione di concordare, a saldo del debito, la realizzazione di due iniziative di interesse comune:

1. redazione e distribuzione di un **Libro sul Mediterraneo**, che approfondisca le strategie, gli interessi prioritari della cooperazione decentrata e del Sistema delle Regioni mediterranee, e le strategie connesse al nuovo strumento di prossimità lanciato dalla Commissione Europea. I costi per la Regione sarebbero relativi all'acquisto di 1500 copie, per un ammontare stimato in **40.000 euro**;
2. la realizzazione di **corsi di alta formazione** per amministratori e funzionari delle Regioni meridionali, nell'ambito del progetto formativo “La Piazza della Cooperazione” realizzato dall'OICS con la collaborazione scientifica del CeSPI, con un costo stimato in **10.000 euro**.

E' inoltre da corrispondere all'OICS la quota 2004 di 20.000 euro, per un totale di 70.000 euro.

E - Partecipazione regionale a progetti su legge 84 – Balcani (con Regione Veneto). 15.000 euro.

La Legge 21 marzo 2001, n. 84, “Disposizioni per la partecipazione italiana alla stabilizzazione, alla ricostruzione e allo sviluppo di Paesi dell’area balcanica” prevede all’art. 7 il finanziamento di progetti proposti e gestiti da Regioni e Province autonome, da Province e da Comuni.

La legge, nell’assegnare alle Regioni il compito di coordinare le proposte formulate dagli altri soggetti pubblici (Province e Comuni) operanti sul proprio territorio, ha riconosciuto la rilevanza dell’azione di cooperazione allo sviluppo attuata in forma di cooperazione decentrata.

Con lettera del 12 settembre 2003, il Presidente della Regione Veneto, on. dott. Giancarlo Galan, sulla base di specifici orientamenti maturati in sede tecnica, determinati anche dalle ridotte risorse finanziarie disponibili, ha evidenziato a questa Presidenza l’opportunità di presentare un programma congiunto, al fine di rafforzare sia la capacità negoziale di entrambi le Amministrazioni con il MAE sia la collaborazione tra le due Regioni.

Questa Presidenza ha aderito alla proposta, condividendo la presentazione di un comune programma di interventi sull’Adriatico.

Il 15 settembre 2003, le due Regioni hanno presentato al MAE, il Programma multiregionale Puglia/Veneto.

Il 10 dicembre 2003, per l’implementazione del Programma, è stato stipulato un Accordo di programma tra MAE, Regione Puglia e Regione Veneto, al fine di definire gli obiettivi di interesse comune tra le parti, le modalità di condivisione dei progetti da parte di soggetti di altro Paese, le procedure per la successiva realizzazione degli interventi, nonché le modalità per il coordinamento delle proposte formulate dagli altri soggetti pubblici operanti nel territorio.

La lista dei progetti a partecipazione della Regione Puglia è la seguente: VOICE, LEMIS, I.P.Q, GROWING TOGETHER, LODE, SKY NURSE.

La quota regionale complessiva di partecipazione finanziaria ai citati progetti è pari a Euro 15.000

3 – Interventi di cooperazione internazionale, da attuare mediante invito a presentare proposte (ex art. 4 della legge 20/03 ed art. 4 a) del Regolamento)

Vi è assegnata una quota di **168.500 euro**.

Gli interventi saranno selezionati in base alla loro capacità di *“promuovere su scala locale lo sviluppo umano sostenibile, il rispetto dei diritti fondamentali della persona e delle fasce sociali più svantaggiate, mediante l’attuazione di azioni in favore di popolazioni e di territori coinvolti in eventi eccezionali causati anche da conflitti, da calamità, da situazioni di denutrizione e da carenze igienico-sanitarie”* (l.r. 20/2003, art 4).

Tali interventi saranno selezionati fra le proposte progettuali pervenute a seguito di pubblicazione di *invito a presentare proposte*, ai sensi del Regolamento di attuazione della legge 20, art.4, a).

Gli interventi possono riguardare uno dei seguenti ambiti:

- a) il soccorso e l’assistenza a popolazioni colpite dall’emergenza;
- b) il recupero di dignitose condizioni di vita delle popolazioni con attenzione prioritaria ai minori e persone svantaggiate e il sostegno alla realizzazione di strutture a carattere socio-culturale e di infrastrutture civili;
- c) l’elaborazione, la partecipazione a progetti di sviluppo integrato, per la realizzazione di impianti, attrezzature e servizi;
- d) il sostegno a istituzioni locali, l’aggiornamento professionale, amministrativo e manageriale, la promozione sociale dei cittadini dei paesi interessati, in coordinamento con altre attività regionali in tema di servizi sociali e di formazione e lavoro, anche al fine di favorire il rientro di cittadini immigrati in Puglia nei propri paesi di origine;
- e) la partecipazione ad interventi di organizzazioni non governative, anche mediante l’invio di volontari e di proprio personale nei paesi in via di sviluppo ed in quelli con economia in via di transizione;
- f) il sostegno al commercio equo e solidale;
- g) la promozione di esperienze di microcredito per lo sviluppo locale;
- h) l’impiego di proprio personale qualificato e di volontari, con compiti di assistenza tecnica, amministrazione, gestione, monitoraggio delle attività.

Gli interventi sono definiti ed attuati con il coinvolgimento della componente giovanile delle comunità locali interessate.

4 – Interventi di promozione della cultura dei diritti umani, da attuare mediante invito a presentare proposte (ex art. 5 della legge 20/03 ed art. 4 a) del Regolamento)

Vi è assegnata una quota di **31.500 euro**.

Gli interventi relativi alla promozione della cultura dei diritti umani dovranno prevedere *“in un’ottica europeista, iniziative di sensibilizzazione e di educazione a sostegno della cultura della pace e dei diritti umani, con particolare riferimento alla componente giovanile delle comunità interessate”* (l.r. 20/2003, art. 5).

Tali interventi saranno realizzati mediante invito a presentare proposte, ai sensi del Regolamento di attuazione della legge 20, art.4, a).

Gli interventi possono riguardare uno dei seguenti ambiti:

- a) la ricerca, la produzione di materiale finalizzato a sensibilizzare la comunità regionale sui temi della promozione della cultura dei diritti umani, soprattutto nel rispetto delle singole identità culturali e religiose, seminari di studio;
- b) la promozione della interculturalità, con particolare riguardo all’ambito scolastico ed agli educatori;
- c) gli interventi atti a tutelare i diritti umani e la pari dignità dei cittadini, indipendentemente dalle loro convinzioni culturali e religiose, anche mediante il sostegno ad apposite strutture, idonee a sostenere la persona umana in situazioni di particolare disagio.

Gli interventi sono definiti ed attuati con il particolare coinvolgimento della componente giovanile delle comunità locali interessate.

5 - I criteri e le procedure di attuazione

I criteri e le procedure di attuazione dei progetti sono quelli di cui all'art. 4 del Regolamento di attuazione della Legge regionale 20/2003.

6 – Modalità di selezione

Le proposte progettuali saranno valutate sulla base dei seguenti elementi:

1. Obiettivi del progetto, risultati quantitativi/qualitativi attesi
2. Congruità dei costi in relazione ai risultati attesi;
3. Coerenza con le finalità della legge 20/2003
4. Impatto sociale ed economico, in particolare sul piano dell'occupazione, del coinvolgimento dei giovani, delle pari opportunità;
5. Sostenibilità degli interventi (potenzialità del partenariato di progetto nel garantire continuità alle azioni realizzate, oltre il periodo di finanziamento).
6. Garanzia di cantierabilità del progetto, con riguardo alla sua concreta realizzazione, implementazione, capacità amministrativa finanziaria, di risorse tecniche, umane ed organizzativa dei proponenti.

All. C

REGIONE PUGLIA

Legge regionale 25 agosto 2003 “Partenariato per la cooperazione”
Programma annuale 2004 ex art. 7

INVITO A PRESENTARE PROPOSTE PROGETTUALI

PREMESSA

La **legge regionale** 20/2003 “Partenariato per la cooperazione” prevede, all’art. 2, interventi relativi ad iniziative per

- il partenariato fra comunità locali
- la cooperazione internazionale
- la cultura dei diritti umani.

Il relativo **Regolamento di attuazione**, approvato con delibera di Giunta n. 992 del 4 agosto 2004, prevede all’art. 4 le seguenti procedure di intervento:

- a) invito a presentare proposte
- b) a regia regionale
 - b1) a titolarità diretta
 - b2) in convenzione

Il **Piano triennale** 2004-2006 definisce i criteri a cui vanno informati gli interventi “*che riescano a contribuire alla costruzione di efficaci rapporti di collaborazione fra le comunità locali dei Paesi partner e, nello stesso tempo, fra le relative istituzioni: ciò, nella prospettiva di contribuire al consolidamento del rapporto di fiducia che lega ciascuna comunità locale con la propria Amministrazione*”.

Il Piano inoltre individua la percentuale delle risorse da attribuire alle singole iniziative nel corso dei tre singoli programmi annuali.

Il **Programma annuale** 2004 individua gli interventi da realizzare a regia regionale (ex art. 4 lettera d del Regolamento di attuazione) e ripartisce i fondi disponibili in bilancio (annualità 2004) come di seguito:

Articolo della legge regionale n.20/2003	Ripartizione percentuale prevista dal piano triennale (+ o - 10%)	destinazione fondi anno 2004		Modalità di attuazione
Art. 3 Partenariato tra comunità locali	55 %	250.000euro	55,6%	Interventi a Regia regionale
Art.4 <u>Cooperazione internazionale</u>	35 %	168.500 euro	37.4 %	Interventi da realizzare tramite <i>Invito a presentare proposte</i>
Art.5 <u>Promozione della cultura dei diritti umani</u>	10 %	31.500 euro	7%.	Interventi da realizzare tramite <i>Invito a presentare proposte</i>
	100 %	450.000 euro	100 %	

Con il presente Invito si intende selezionare e finanziare proposte progettuali sulla base di quanto indicato dagli artt. 4 e 5 della legge 20.

ART. 1 – INTERVENTI AMMISSIBILI

Gli interventi ex art. 4 dovranno riguardare uno dei seguenti ambiti:

- a) il soccorso e l'assistenza a popolazioni colpite da emergenze;
- b) il recupero di dignitose condizioni di vita delle popolazioni con attenzione prioritaria ai minori e persone svantaggiate e il sostegno alla realizzazione di strutture a carattere socioculturale e di infrastrutture civili;
- c) l'elaborazione, la partecipazione a progetti di sviluppo integrato, per la realizzazione di impianti, attrezzature e servizi;
- d) il sostegno a istituzioni locali, l'aggiornamento professionale, amministrativo e manageriale, la promozione sociale dei cittadini dei paesi interessati, in coordinamento con altre attività regionali in tema di servizi sociali e di formazione e lavoro, anche al fine di favorire il rientro di cittadini immigrati in Puglia nei propri paesi di origine;
- e) la partecipazione ad interventi di organizzazioni non governative, anche mediante l'invio di volontari e di proprio personale nei paesi in via di sviluppo ed in quelli con economia in via di transizione;
- f) il sostegno al commercio equo e solidale;
- g) la promozione di esperienze di microcredito per lo sviluppo locale;
- h) l'impiego di proprio personale qualificato e di volontari, con compiti di assistenza tecnica, amministrazione, gestione, monitoraggio delle attività.

Gli interventi ex art. 5 dovranno riguardare uno dei seguenti ambiti:

- a) la ricerca, la produzione di materiale, la realizzazione di seminari di studio finalizzati a sensibilizzare la comunità regionale sui temi della promozione della cultura dei diritti umani, soprattutto nel rispetto delle singole identità culturali e religiose,;
- b) la promozione della interculturalità, con particolare riguardo all'ambito scolastico ed agli educatori;
- c) gli interventi atti a tutelare i diritti umani e la pari dignità dei cittadini, indipendentemente dalle loro convinzioni culturali e religiose, anche mediante il sostegno ad apposite strutture, idonee a sostenere la persona umana in situazioni di particolare disagio.

Saranno preferibilmente finanziati progetti di ridotte dimensioni e ad elevato impatto sulle aree geografiche ammissibili.

ART. 2 – RISORSE DISPONIBILI

Le risorse finanziarie complessive disponibili per la realizzazione degli interventi di cui al precedente articolo ammontano a:

- ex art. 4, euro 168.500;
- ex art. 5, euro 31.500.

Le proposte progettuali potranno essere finanziate al 100% ; tuttavia, nella selezione degli interventi, si terrà conto e costituirà elemento di positiva valutazione, la previsione di una quota di cofinanziamento da parte del soggetto proponente.

ART. 3 – SOGGETTI BENEFICIARI

Possono presentare proposte progettuali, ai sensi dell'art. 9 della legge 20/2003:

Enti locali, Organizzazioni non governative, associazioni iscritte agli Albi regionali, istituzioni scolastiche e universitarie, Enti pubblici e privati, organismi intergovernativi, soggetti della ricerca, associazioni e ordini professionali, associazioni di categoria, istituti di formazione, istituzioni del credito, organizzazioni sindacali, imprese e cooperative.

I soggetti proponenti devono avere sede legale in Puglia.

I soggetti proponenti dovranno documentare le proprie esperienze, competenze e specifiche professionalità, attraverso dettagliati curricula.

ART. 4 – LOCALIZZAZIONE

Le aree geografiche sulle quali possono essere proposti interventi sono quella balcanica (con particolare riferimento alla fascia costiera) e quella africana (in riferimento ad aree della riva sud del Mediterraneo e ad aree sub sahariane).

Gli interventi dovranno essere realizzati in partenariato con almeno un organismo pubblico ed uno privato, localizzati nelle aree geografiche suddette.

ART. 5 – DURATA DELL'INTERVENTO

La durata massima dell'intervento è di 24 mesi.

ART. 6 - SPESE AMMISSIBILI

Le spese ammissibili sono:

1. spese di coordinamento del progetto di cooperazione;
2. spese di personale direttamente impegnato nella realizzazione del progetto;
3. spese di viaggi e trasferte delle persone addette alla realizzazione del progetto (circa 10%, e comunque dimensionate sulla base dei reali fabbisogni di mobilità strettamente necessari);
4. spese per la realizzazione o l'adeguamento di strutture strettamente funzionali al progetto;
5. spese per informazione e pubblicità, ivi compreso materiale informativo (max 4 %);
6. acquisti di servizi nell'area di progetto da parte del soggetto attuatore;
7. spese per acquisto di materiale didattico;
8. spese per acquisizione e installazione di macchinari, impianti e attrezzature funzionali all'esercizio dell'intervento
9. spese generali (max 5% della spesa ammissibile);
10. IVA (ove risulti essere costo finale).

ART. 7 - TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le proposte progettuali dovranno pervenire a:

Regione Puglia
Gabinetto del Presidente, Ufficio Cooperazione PVS
Lungomare Nazario Sauro 33,
70121 Bari

entro e non oltre il **ventesimo giorno** successivo alla data di pubblicazione del presente Invito sul BURP.

La domanda ed il relativo progetto, unitamente agli eventuali allegati, redatti in lingua italiana, **sottoscritti a norma di legge** dal legale rappresentante del soggetto proponente, dovranno essere inseriti, in un unico plico sigillato e firmato sui lembi.

Sul plico dovrà essere indicato il soggetto proponente ed apposta la dicitura “Invito a presentare proposte, ai sensi della legge regionale 20/2003”.

- Le domande spedite oltre il termine di cui sopra non saranno prese in considerazione né sarà accettato alcun documento inviato dopo la data di scadenza.
- Non saranno presi in considerazione documenti complementari inviati per fax, né documenti aggiuntivi inviati per posta tradizionale o elettronica.

ART. 8 – MODALITÀ DI SELEZIONE

Le proposte progettuali saranno valutate sulla base dei seguenti elementi:

1. Obiettivi del progetto, risultati quantitativi/qualitativi attesi
2. Congruità dei costi in relazione ai risultati attesi;
3. Coerenza con le finalità della legge 20/2003
4. Impatto sociale ed economico, in particolare sul piano dell'occupazione, del coinvolgimento dei giovani, delle pari opportunità;
5. Sostenibilità degli interventi (capacità amministrativa finanziaria, di risorse tecniche, umane ed organizzativa dei proponenti nel garantire continuità alle azioni realizzate oltre il periodo di finanziamento).
6. Garanzia di cantierabilità del progetto, con riguardo alla sua concreta realizzazione, implementazione, organizzazione, management

ART. 9 – SPESE ED ONERI A CARICO DEL SOGGETTO PROPONENTE

Non sono finanziabili le spese a carico del proponente, come ad esempio: contrazione di mutui, spese ed oneri tecnico/notarili, tasse, registrazione contratti e oneri assicurativi.

ART. 10 – GRADUATORIA E CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

L'esito positivo dell'istruttoria verrà comunicato mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

Tale comunicazione preciserà le modalità di controllo sulla realizzazione del progetto e i termini per la stipula del contratto.

ART. 11 – EROGAZIONI

Ai soggetti attuatori i finanziamenti saranno erogati, a fronte di fideiussione bancaria, secondo le seguenti modalità:

- a) la prima rata, nella misura massima del 25 % del finanziamento ammesso, a titolo di anticipazione;
- b) la seconda rata, nella misura di un ulteriore 60 % del finanziamento ammesso, a stato di avanzamento delle attività progettuali;
- c) la terza rata, a saldo, è erogata dopo la verifica finale, a condizione che tutte le fatture siano regolarmente quietanzate, salvo motivate eccezioni.

ART. 12 – PROCEDURE DI RENDICONTAZIONE

Entro 60 giorni dalla conclusione dell'intervento, il beneficiario deve presentare un'autocertificazione a firma del legale rappresentante, comprendente i seguenti documenti:

1. **Relazione finale** che descriva il progetto realizzato, evidenziando le attività svolte, le modalità e le forme di realizzazione, nonché una valutazione dei risultati finali e dell'impatto che l'intervento ha avuto in termini di reale contributo alla crescita economica, sociale e culturale del territorio interessato, nel rispetto di quanto previsto nel progetto approvato.
2. **Rendicontazione finanziaria** con prospetto riepilogativo di tutte le spese sostenute per l'attività ammessa a contributo. La rendicontazione dovrà contenere tutti i documenti contabili validi per il controllo presso la sede dell'organismo (atti giustificativi di spesa, fatture, ricevute di pagamento ed altri documenti idonei a dimostrare la realizzazione delle attività e delle relative spese sostenute).

Utilizzo del logo regionale

I prodotti progettuali, ivi incluse le eventuali strutture realizzate, dovranno riportare il logo della Regione Puglia.

ART. 16 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 10 della legge 31 dicembre 1996 n. 675, i dati personali forniti dai richiedenti saranno raccolti per le finalità di concessione ed erogazione del finanziamento di cui al presente avviso e saranno trattati anche mediante strumenti informatici ai soli fini istruttori, di attuazione e di ricerca.

ART. 17 - INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO L. N. 241/90

L'avvio del procedimento avviene il giorno successivo al termine di presentazione delle domande.

L'unità organizzativa a cui è attribuito il procedimento e presso cui è possibile prendere visione degli atti relativi, è l'Ufficio:

Regione Puglia

Gabinetto di Presidenza

Ufficio Cooperazione PVS, Lungomare Nazario Sauro 33

70126 Bari

cooperazionepvs@interreg.puglia.it

Le informazioni relative al presente invito possono essere ottenute al suddetto indirizzo:

Regione Puglia

Gabinetto di Presidenza

Ufficio Cooperazione PVS, Lungomare Nazario Sauro 33

70126 Bari

Il testo del presente invito è visionabile sul sito web della Regione Puglia al seguente indirizzo:

<http://www.regione.puglia.it>

Atti di Organi monocratici regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 novembre 2004, n. 858

Concorso pubblico, per titoli ed esami per il conferimento di sedi farmaceutiche vacanti e/o di nuova istituzione in provincia di Bari, di cui al Bando n. 258 del 27 settembre 1999 e successive integrazioni. Assegnazione, in via definitiva, della sede farmaceutica n. 6 del Comune di Conversano (Ba). Richiesta pubblicazione.

IL PRESIDENTE

VISTO il D.Lgs 3 febbraio 1993 n. 29;

VISTO il D.L.gs 31 marzo 1998 n. 80;

VISTA la Legge Regionale 24 marzo 1974 n. 18;

VISTA la L.R. n. 16/96;

VISTA la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 28 luglio 1998 n. 3261 e successive integrazioni;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale del 15 aprile 1999 n. 315, pubblicata sul BURP n. 44 del 29 aprile 1999, avente ad oggetto "Approvazione criteri per l'emanazione dei bandi di concorso per titoli ed esami per il conferimento di sedi farmaceutiche, vacanti o di nuova istituzione, disponibili per il privato esercizio nei comuni della Regione Puglia", sono stati approvati i criteri per la successiva emanazione del bando di concorso di che trattasi, da parte del Dirigente di Settore nel rispetto del D.P.R. del 30 marzo 1994 n. 298 e di quanto disposto con D.G.R. del 23 dicembre 1998 a 4269, che individua le sedi farmaceutiche da mettere a concorso;

VISTA la determinazione dirigenziale del 27 settembre 1999 n. 258, pubblicata sul BURP del 13 ottobre 1999 n. 104 e, per estratto, sulla Gazzetta

Ufficiale della Repubblica Italiana 4ª Serie Speciale del 23 novembre 1999 n. 93, con la quale è stato bandito il concorso per titoli ed esami per il conferimento di numero 28 sedi farmaceutiche vacanti o di nuova istituzione disponibili per il privato esercizio in Provincia di Bari;

VISTA la determinazione dirigenziale n. 204 del 14 giugno 2000 e n. 252 del 24 giugno 2002 con la quale è stato rettificato il su citato provvedimento n. 258/99, in quanto la 19ª sede farmaceutica del Comune di Andria, ai sensi dell'art. 9 della legge 389/99, è stata, concessa in titolarità definitiva;

VISTA la determinazione dirigenziale n. 27 del 27 gennaio 2003, pubblicata sul BURP del 31 gennaio 2003 n. 12 suppl., avente per oggetto: concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento di sedi farmaceutiche vacanti o di nuova istituzione in provincia di Bari, di cui al Bando n. 258 del 27 settembre 1999 e successive integrazioni. Approvazione graduatoria;

VISTA la determinazione dirigenziale n. 138 del 23 marzo 2004, pubblicata sul BURP del 1 aprile 2004 n. 39, di rettifica della graduatoria dei candidati idonei e a parziale rettifica dell'atto dirigenziale n. 27 del 27 gennaio 2003, precisa che nel comune di Trani (BA) le sedi farmaceutiche da assegnare sono la 7ª e la 13ª e non la 7ª e la 17ª come riportato erroneamente nel provvedimento succitato;

VISTO il verbale del 13 maggio 2004 relativo all'interpello contestuale di tutti i candidati risultati idonei al concorso di che trattasi;

VISTO che il Dr. Di Rienzo Carmine, nato a Santa Maria Capua Vetere (CE) e residente a Colli a Volturno (IS) in via Roma, 37 C.F. DRN CMN 53L29 I234P, ha indicato con la nota del 19 aprile 2004, registrata al protocollo dell'Assessorato con il n. 14605 del 14 maggio 2004, l'ordine di preferenza delle sedi messe a concorso;

DECRETA

Di assegnare, in via definitiva, per i motivi in premessa indicati, al Dr. Di Rienzo Carmine, nato a Santa Maria Capua Vetere (CE) e residente a Colli a Volturmo (IS) in via Roma, 37 C.F. DRN CMN 53L29 I234P, posto nella graduatoria degli idonei al n 06, la sede farmaceutica n. 6 del Comune di Conversano (BA).

Di invitare il Dr. Di Rienzo Carmine, assegnatario della sede farmaceutica sopra specificata a far pervenire, a mezzo raccomandata A.R., alla Regione Puglia, Assessorato alla Sanità, ufficio assistenza farmaceutica, via Caduti di tutte le guerre 15 - Bari entro il termine perentorio di giorni 30 dalla data di ricezione del presente provvedimento, dichiarazione d'accettazione della sede assegnata, avvenuto pagamento della tassa regionale di concessione e indicazione degli estremi dei locali dove sarà aperto l'esercizio o di rinuncia della sede assegnata, ricordando che, ai sensi del DPR 1275/197 1, nel caso di mancata accettazione, lo stesso non potrà più optare per altra sede;

Di notificare al Dr. Di Rienzo Carmine il presente atto e di provvedere in detta occasione a specificare, con nota d'accompagnamento, la documentazione che lo stesso dovrà produrre entro il suddetto termine, ai sensi della normativa vigente.

Di trasmettere il presente decreto, per quanto di competenza:

Al Sindaco del Comune di Conversano (BA);
All'Azienda USL di BA/5.

Il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 6 della LR 12 aprile 1994 n. 13 poiché conclusivo di procedimento amministrativo regionale, è pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Bari, li 19 novembre 2004

Fitto

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 novembre 2004, n. 859

Concorso pubblico, per titoli ed esami per il conferimento di sedi farmaceutiche vacanti e/o di nuova istituzione in provincia di Bari, di cui al Bando n. 258 del 27 settembre 1999 e successive integrazioni. Assegnazione, in via definitiva, della sede farmaceutica n. 15 del Comune di Altamura (Ba). Richiesta pubblicazione.

IL PRESIDENTE

VISTO il D.Lgs 3 febbraio 1993 n. 29;

VISTO il D.L.gs 31 marzo 1998 n. 80;

VISTA la Legge Regionale 24 marzo 1974 n. 18;

VISTA la L.R. n. 16/96;

VISTA la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 28 luglio 1998 n. 3261 e successive integrazioni;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale del 15 aprile 1999 n. 315, pubblicata sul BURP n. 44 del 29 aprile 1999, avente ad oggetto "Approvazione dei criteri per l'emanazione dei bandi di concorso per titoli ed esami per il conferimento di sedi farmaceutiche, vacanti o di nuova istituzione, disponibili per il privato esercizio nei comuni della Regione Puglia" sono stati approvati i criteri per la successiva emanazione del bando di concorso di che trattasi, da parte del Dirigente di settore nel rispetto del D.P.R. del 30 marzo 1994 n. 298 e di quanto disposto con D.G.R. del 23 dicembre 1998 n. 4269, che individua le sedi farmaceutiche da mettere a concorso;

VISTA la determinazione dirigenziale del 27 settembre 1999 n. 258, pubblicata sul BURP del 13 ottobre 1999 n. 104 e, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 4ª Serie Speciale del 23 novembre 1999 n. 93, con la quale è stato bandito il concorso per titoli ed esami per il conferimento di numero 28 sedi farmaceutiche vacanti o di nuova istituzione disponibili per il privato esercizio in Provincia di Bari;

VISTA la determinazione dirigenziale n. 204 del 14 giugno 2000 e a 252 del 24 giugno 2002 con la quale è stato rettificato il su citato provvedimento n. 258/99, in quanto la 19ª sede farmaceutica del Comune di Andria, ai sensi dell'art. 9 della legge 389/99, è stata concessa in titolarità definitiva;

VISTA la determinazione dirigenziale n. 27 del 27 gennaio 2003, pubblicata sul BURP del 31 gennaio 2003 n. 12 suppl., avente per oggetto: Concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento, di sedi farmaceutiche vacanti o di nuova istituzione in provincia di Bari, di cui al bando n. 258 del 27 settembre 1999 e successive integrazioni. Approvazione graduatoria;

VISTA la determinazione dirigenziale n. 138 del 23 marzo 2004, pubblicata sul BURP del 1 aprile 2004 n. 39, di rettifica della graduatoria dei candidati idonei e a parziale rettifica dell'atto dirigenziale n. 27 del 27 gennaio 2003, precisa che nel comune di Trani (BA) le sedi farmaceutiche da assegnare sono la 7ª e la 13ª e non la 7ª e la 17ª come riportato erroneamente nel provvedimento succitato;

VISTO il verbale del 13 maggio 2004 relativo all'interpello contestuale di tutti i candidati risultati idonei al concorso di che trattasi;

VISTO che la Dr.ssa Iodice Chiara Maria Rosaria, nata a Pertionville (Haiti) il 27.03.1953 e residente a Capua (CE) in Via San. Tommaso, 12 C.F. DCI CRM S3C67 Z510E, ha indicato con la nota del 02 aprile 2004, registrata al protocollo dell'Assessorato con il n. 14515 del 14 maggio 2004, l'ordine di preferenza delle sedi messe a concorso;

DECRETA

Di assegnare, in via definitiva, per i motivi in premessa indicati, alla Dr.ssa Iodice Chiara Maria Rosaria, nata a Pertionville (Haiti) il 27.03.1953 e residente a Capua (CE) in Via San. Tommaso, 12 C.F. DCI CRM S3C67 Z510E, posto nella graduatoria degli idonei al n. 12, la sede farmaceutica n. 15 del Comune di Altamura (BA).

Di invitare la Dr.ssa Iodice Chiara Maria Rosaria, assegnatario della sede farmaceutica sopra specificata a far pervenire, a mezzo raccomandata A.R., alla Regione Puglia, Assessorato alla Sanità, ufficio assistenza farmaceutica, via Caduti di tutte le guerre 15 - Bari, entro il termine perentorio di giorni 30 dalla data di ricezione del presente provvedimento, dichiarazione d'accettazione della sede assegnata, avvenuto pagamento della tassa regionale di concessione e indicazione degli estremi dei locali dove sarà aperto l'esercizio o di rinuncia della sede assegnata, ricordando che, ai sensi del DPR 1275/1971, nel caso di mancata accettazione, lo stesso non potrà optare per altra sede.

Di notificare alla Dr.ssa Iodice Chiara Maria Rosaria il presente atto e di provvedere in detta occasione a specificare, con nota d'accompagnamento, la documentazione che lo stesso dovrà produrre entro il suddetto termine, ai sensi della normativa vigente.

Di trasmettere il presente decreto, per quanto di competenza:

Al Sindaco del Comune di Altamura (BA);
All'Azienda USL di BA/3

Il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 12 aprile 1994 n. 13 poiché conclusivo di procedimento amministrativo regionale, è pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Bari, li 19 novembre 2004

Fitto

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 novembre 2004, n. 860

Concorso pubblico, per titoli ed esami per il conferimento di sedi farmaceutiche vacanti e/o di nuova istituzione in provincia di Bari, di cui al Bando n. 258 del 27 settembre 1999 e successive integrazioni. Assegnazione, in via definitiva, della sede farmaceutica n. 14 del Comune di

Molfetta (Ba). Richiesta pubblicazione.**IL PRESIDENTE**

VISTO il D.Lgs 3 febbraio 1993 n. 29;

VISTO il D.Lgs 31 marzo 1998 n. 80;

VISTA la Legge Regionale 24 marzo 1974 n. 18;

VISTA la L.R. n. 16/96;

VISTA la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 28 luglio 1998 n.3261 e successive integrazioni;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale del 15 aprile 1999 n. 315, pubblicata sul BURP n. 44 del 29 aprile 1999, avente ad oggetto "Approvazione dei criteri per l'emanazione dei bandi di concorso per titoli ed esami per il conferimento di sedi farmaceutiche, vacanti o di nuova istituzione, disponibili per il privato esercizio nei comuni della Regione Puglia", sono stati approvati i criteri per la successiva emanazione del bando di concorso di che trattasi, da parte del Dirigente di settore nel rispetto del D.P.R. del 30 marzo 1994 n. 298 e di quanto disposto con D.G.R. del 23 dicembre 1998 n. 4269, che individua le sedi farmaceutiche da mettere a concorso;

VISTA la determinazione dirigenziale del 27 settembre 1999 n. 258, pubblicata sul BURP del 13 ottobre 1999 n. 104 e, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 4^a - Serie Speciale del 23 novembre 1999 n. 93, con la quale è stato bandito il concorso per titoli ed esami per il conferimento di numero 28 sedi farmaceutiche vacanti o di nuova istituzione disponibili per il privato esercizio in Provincia di Bari;

VISTA la determinazione dirigenziale n. 204 del 14 giugno 2000 e n. 252 del 24 giugno 2002 con la quale è stato rettificato il su citato provvedimento n. 258199, in quanto la 19^a sede farmaceutica del Comune di Andria, ai sensi dell'art. 9 della legge 389/99, è stata concessa in titolarità definitiva;

VISTA la determinazione dirigenziale n. 27 del 27 gennaio 2003, pubblicata sul BURP del 31 gennaio 2003 n. 12 suppl., avente per oggetto: Concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento di sedi farmaceutiche vacanti o di nuova istituzione in provincia di Bari, di cui al bando n. 258 del 27 settembre 1999 e successive integrazioni. Approvazione graduatoria;

VISTA la determinazione dirigenziale n.138 del 23 marzo 2004, pubblicata sul BURP del 1 aprile 2004 n. 39, di rettifica della graduatoria dei candidati idonei e a parziale rettifica dell'atto dirigenziale n. 27 del 27 gennaio 2003, precisa che nel comune di Trani (BA) le sedi farmaceutiche da assegnare sono la 7^a e la 13^a e non la 7^a e la 17^a come riportato erroneamente nel provvedimento succitato;

VISTO il proprio DPGR del 29 luglio 2004 n. 550, di assegnazione della sede farmaceutica n. 14 del Comune di Molfetta alla Dr.ssa Pasciuti Erminia;

VISTA la nota dell'Assessorato alla unità prot. 24/29858/6 del 2 novembre 2004, con la quale si dichiara decaduta dal diritto di assegnazione la Dr.ssa Pasciuti Erminia per mancata comunicazione nei tempi dovuti di accettazione di detta sede farmaceutica;

VISTO il verbale del 13 maggio 2004 relativo all'interpello contestuale di tutti i candidati risultati idonei al concorso di che trattasi;

VISTO che la Dr.ssa Cieri Gelsomina, nata a Palmoli (CH) il 04.09.1950 e residente a Palmoli (CH) in Via Roma, n. 47 C.F. CRI GSM 50P44 G290R, ha indicato con la nota del 01 aprile 2004, registrata al protocollo dell'Assessorato con il n. 14611 del 14 maggio 2004, l'ordine di preferenza delle sedi messe a concorso;

DECRETA

Di assegnare, in via definitiva, per i motivi in premessa indicati, alla Dnssa Cieri Gelsomina, nata a Palmoli (CH) il 04.09.1950 e residente a Palmoli

(CH) in Via Roma, n. 47 C.F. CRI GSM 50P44 G290R, posto nella graduatoria degli idonei al n. 19, la sede farmaceutica n. 14 del Comune di Molfetta (BA).

Di invitare la Dr.ssa Cieri Gelsomina, assegnataria della sede farmaceutica sopra specificata a far pervenire, a mezzo raccomandata A.R., alla Regione Puglia, Assessorato alla Sanità, ufficio assistenza farmaceutica, via Caduti di tutte le guerre 15 - Bari, entro il termine perentorio di giorni 30 dalla data di ricezione del presente provvedimento, dichiarazione d'accettazione della sede assegnata, avvenuto pagamento della tassa regionale di concessione e indicazione degli estremi del dove sarà aperto l'esercizio o di rinuncia della sede assegnata, ricordando che, ai sensi del DPR 1275/1971, nel caso di mancata accettazione, lo stesso non potrà più optare per altra sede.

Di notificare alla Dr.ssa Cieri Gelsomina il presente atto e di provvedere in detta occasione a specificare, con nota d'accompagnamento, la documentazione che lo stesso dovrà produrre entro il suddetto termine, ai sensi della normativa vigente.

Di trasmettere il presente decreto, per quanto di competenza:

Al Sindaco del Comune di Molfetta (BA);

All'Azienda USL di BA/2.

Il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 12 aprile 1994, n. 13 poiché conclusivo di procedimento amministrativo regionale, è pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Bari, li 19 novembre 2004

Fitto

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 novembre 2004, n. 861

Concorso pubblico, per titoli ed esami per il conferimento di sedi farmaceutiche vacanti e/o di

nuova istituzione in provincia di Bari, di cui al Bando n. 258 del 27 settembre 1999 e successive integrazioni. Assegnazione, in via definitiva, della sede farmaceutica n. 22 del Comune di Barletta (Ba). Richiesta pubblicazione.

IL PRESIDENTE

VISTO il D.Lgs 3 febbraio 1993 n. 29;

VISTO il D.L.gs 31 marzo 1998 n. 80;

VISTA la Legge Regionale 24 marzo 1974 n. 18;

VISTA la L.R. n. 16/96;

VISTA la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 28 luglio 1998 n. 3261 e successive integrazioni;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale del 15 aprile 1999 n. 315, pubblicata sul BURP n. 44 del 29 aprile 1999, avente ad oggetto "Approvazione dei criteri per l'emanazione dei bandi di concorso per titoli ed esami per il conferimento, di sedi farmaceutiche, vacanti o di nuova istituzione, disponibili per il privato esercizio nei comuni della Regione Puglia!, sono stati approvati i criteri per la successiva emanazione del bando di concorso di che trattasi, da parte del Dirigente di settore nel rispetto del D.P.R. del 30 marzo 1994 n. 298 e di quanto disposto con D.G.R. del 23 dicembre 1998 n. 4269, che individua le sedi farmaceutiche da mettere a concorso;

VISTA la determinazione dirigenziale del 27 settembre 1999 n. 258, pubblicata sul BURP del 13 ottobre 1999 n. 104 e, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 4ª Serie Speciale del 23 novembre 1999 n. 93, con la quale è stato bandito il concorso per titoli ed esami per il conferimento di numero 28 sedi farmaceutiche vacanti o di nuova istituzione disponibili per il privato esercizio in Provincia di Bari;

VISTA la determinazione dirigenziale n. 204 del 14 giugno 2000 e n. 252 del 24 giugno 2002 con la

quale è stato rettificato il su citato provvedimento n. 258/99, in quanto la 19ª sede farmaceutica del Comune di Andria, ai sensi dell'art. 9 della legge 389/99, è stata concessa in titolarità definitiva;

VISTA la determinazione dirigenziale n. 27 del 27 gennaio 2003, pubblicata sul BURP del 31 gennaio 2003 n. 12 suppl., avente per oggetto: Concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento di sedi farmaceutiche vacanti o di nuova istituzione in provincia di Bari, di cui al bando n. 258 del 27 settembre 1999 e successive integrazioni. Approvazione graduatoria;

VISTA la determinazione dirigenziale n.138 del 23 marzo 2004, pubblicata sul BURP del 1 aprile 2004 n. 39, di rettifica della graduatoria dei candidati idonei e a parziale rettifica dell'atto dirigenziale n. 27 del 27 gennaio 2003, precisa che nel comune di Trani (BA) le sedi farmaceutiche da assegnare sono la 7ª e la 13ª e non la 7ª e la 17ª come riportato erroneamente nel provvedimento succitato;

VISTO il verbale del 13 maggio 2004 relativo all'interpello contestuale di tutti i candidati risultati idonei al concorso di che trattasi;

VISTO che la Dr.ssa Luciani Angela, nata a Castropignano (CB) il 26.08.1960 e residente a Castropignano (CB) in Via Berlinguer n. 06 C.F. LCN NGL 60M66 C346R, ha indicato con la nota del 26 aprile 2004, registrata al protocollo dell'Assessorato, con il n. 14651 del 14 maggio 2004, l'ordine di preferenza delle sedi messe a concorso;

DECRETA

Di assegnare, in via definitiva, per i motivi in premessa indicati, alla Dr.ssa Luciani Angela, nata a Castropignano (CB) il 26.08.1960 e residente a Castropignano (CB) in Via Berlinguer n. 06 C.F. LCN NGL 60M66 C346R, posto nella graduatoria degli idonei al n. 02, la sede farmaceutica n. 22 del Comune di Barletta (BA).

Di invitare la Dr.ssa Luciani Angela, assegnataria

della sede farmaceutica sopra specificata a far pervenire, a mezzo raccomandata A.R., alla Regione Puglia, Assessorato alla Sanità, ufficio assistenza farmaceutica, via Caduti di tutte le guerre 15 - Bari, entro il termine perentorio di giorni 30 dalla data di ricezione del presente provvedimento, dichiarazione d'accettazione della sede assegnata, avvenuto pagamento della tassa regionale di concessione e indicazione degli estremi dei locali dove sarà aperto l'esercizio o di rinuncia della sede assegnata, ricordando che, ai sensi del DPR 1275/1971, nel caso di mancata accettazione, lo stesso non potrà più optare per altra sede.

Di notificare alla Dr.ssa Luciani Angela il presente atto e di provvedere in detta occasione a specificare, con nota d'accompagnamento, la documentazione che lo stesso dovrà produrre entro il suddetto termine, ai sensi della normativa vigente.

Di trasmettere il presente decreto, per quanto di competenza:

Al Sindaco del Comune di Barletta (BA)
All'Azienda USL di BA/2.

Il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 12 aprile 1994 n. 13 poiché conclusivo di procedimento amministrativo regionale, è pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Bari, lì 19 novembre 2004

Fitto

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 novembre 2004, n. 862

Concorso pubblico, per titoli ed esami per il conferimento di sedi farmaceutiche vacanti e/o di nuova istituzione in provincia di Bari, di cui al Bando n. 258 del 27 settembre 1999 e successive integrazioni. Assegnazione, in via definitiva, della sede farmaceutica n. 17 del Comune di Molfetta (Ba). Richiesta pubblicazione.

IL PRESEDENTE

VISTO il D.Lgs 3 febbraio 1993 n. 29;

VISTO il D.L.gs 31 marzo 1999 n. 80;

VISTA la Legge Regionale 24 marzo 1974 n. 18;

VISTA la L.R. n. 16/96;

VISTA la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 28 luglio 1998 n. 3261 e successive integrazioni;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale del 15 aprile 1999 n. 315, pubblicata sul BURP n. 44 del 29 aprile 1999, avente ad oggetto "Approvazione dei criteri per l'emanazione dei bandi di concorso per titoli ed esami per il conferimento di sedi farmaceutiche, vacanti o di nuova istituzione, disponibili per il privato esercizio nei comuni della Regione Puglia", sono stati approvati i criteri per la successiva emanazione del bando di concorso di che trattasi, da parte del Dirigente di settore nel rispetto del D.P.R. del 30 marzo 1994 n. 298 e di quanto disposto con D.G.R. del 23 dicembre 1998 n. 4269, che individua le sedi farmaceutiche da mettere a concorso;

VISTA la determinazione dirigenziale del 27 settembre 1999 n. 258, pubblicata sul BURP del 13 ottobre 1999 n. 104 e, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 4ª Serie Speciale del 23 novembre 1999 n. 93, con la quale è stato bandito il concorso per titoli ed esami per il conferimento di numero 28 sedi farmaceutiche vacanti o di nuova istituzione disponibili per il privato esercizio in Provincia di Bari;

VISTA la determinazione dirigenziale n. 204 del 14 giugno 2000 e n. 252 del 24 giugno 2002 con la quale è stato rettificato il su citato provvedimento n. 258/99, in quanto la 19ª sede farmaceutica del Comune di Andria, ai sensi dell'art. 9 della legge 389/99, è stata concessa in titolarità definitiva;

VISTA la determinazione dirigenziale n. 27 del 27 gennaio 2003, pubblicata sul BURP del 31 gen-

naio 2003 n. 12 suppl., avente per oggetto: Concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento di sedi farmaceutiche vacanti o di nuova istituzione in provincia di Bari, di cui al bando n. 258 del 27 settembre 1999 e successive integrazioni Approvazione graduatoria;

VISTA la determinazione dirigenziale n. 138 del 23 marzo 2004, pubblicata sul BURP del 1 aprile 2004 n. 39, di rettifica della graduatoria dei candidati idonei e a parziale rettifica dell'atto dirigenziale n. 27 del 27 gennaio 2003, precisa che nel comune di Trani (BA) le sedi farmaceutiche da assegnare sono la 7ª e la 13ª e non la 7ª e la 17ª come riportato erroneamente nel provvedimento succitato;

VISTO il verbale del 13 maggio 2004 relativo all'interpello contestuale di tutti i candidati risultati idonei al concorso di che trattasi;

VISTO che il Dr. Costa Antonio, nato a Mongiana (CZ) il 11.02.1947 e residente a Montesilvano (PE) in Via Inghilterra n. 06 C.F. CST NTN 47B11 F364R, ha indicato con la nota del 07 aprile 2004, registrata al protocollo dell'Assessorato con il n. 14647 del 14 maggio 2004, l'ordine di preferenza delle sedi messe a concorso;

DECRETA

Di assegnare, in via definitiva, per i motivi in premessa indicati, al Dr. Costa Antonio, nato a Mongiana (CZ) il 11.02.1947 e residente a Montesilvano (PE) in Via Inghilterra n. 06 C.F. CST NTN 47B11 F364R, posto nella graduatoria degli idonei al n. 04, la sede farmaceutica n. 17 del Comune di Molfetta (BA).

Di invitare il Dr. Costa Antonio, assegnatario della sede farmaceutica, sopra specificata a far pervenire, a mezzo raccomandata AR, alla Regione Puglia, Assessorato alla Sanità, ufficio assistenza farmaceutica, via Caduti di tutte le guerre 15 - Bari, entro il termine perentorio di giorni 30 dalla data di ricezione del presente provvedimento, dichiarazione d'accettazione della sede assegnata, avvenuto pagamento della tassa regionale di concessione e

indicazione degli estremi dei locali dove sarà aperto l'esercizio o di rinuncia della sede assegnata, ricordando che, ai sensi del DPR 1275/1971, nel caso di mancata accettazione, lo stesso non potrà più optare per altra sede.

Di notificare al Dr. Costa Antonio il presente atto e di provvedere in detta occasione a specificare, con nota d'accompagnamento, la documentazione che lo stesso dovrà produrre entro il suddetto termine, ai sensi della normativa vigente.

Di trasmettere il presente decreto, per quanto di competenza:

Al Sindaco del Comune di Molfetta (BA);
All'Azienda USL di BA/2.

Il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 12 aprile 1994 n. 13 poiché conclusivo di procedimento amministrativo regionale, è pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Bari, lì 19 novembre 2004

Fitto

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 novembre 2004, n. 863

Concorso pubblico, per titoli ed esami per il conferimento di sedi farmaceutiche vacanti e/o di nuova istituzione in provincia di Bari, di cui al Bando n. 258 del 27 settembre 1999 e successive integrazioni. Assegnazione, in via definitiva, della sede farmaceutica n. 5 del Comune di Castellana Grotte (Ba). Richiesta pubblicazione.

IL PRESIDENTE

VISTO il D.Lgs 3 febbraio 1993 n. 29;

VISTO il D.Lgs; 31 marzo 1998 n. 80;

VISTA la Legge Regionale 24 marzo 1974 n. 18;

VISTA la L.R. n. 16/96;

VISTA la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 28 luglio 1998, n. 3261 e successive integrazioni;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale del 15 aprile 1999 n. 315, pubblicata sul BURP n. 44 del 29 aprile 1999, avente ad oggetto "Approvazione dei criteri per l'emanazione dei bandi, di concorso per titoli ed esami per il di sedi farmaceutiche, vacanti o di nuova istituzione, disponibili per il privato esercizio nei comuni della Regione Puglia, sono stati approvati i criteri per la successiva del bando di concorso di che trattasi da parte del Dirigente di settore nel rispetto del D.P.R. del 30 marzo 1994 n. 298 e di quanto disposto con D.G.R. del 23 dicembre 1998 n. 4269, che individua le sedi farmaceutiche da mettere a concorso;

VISTA la determinazione dirigenziale del 27 settembre 1999 n. 258, pubblicata sul BURP del 13 ottobre 1999 n. 104 e, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 4ª Serie Speciale del 23 novembre 1999 n. 93, con la quale è stato bandito il concorso, per titoli ed esami per il conferimento di numero 28 sedi farmaceutiche vacanti o di nuova istituzione disponibili per il privato esercizio in Provincia di Bari;

VISTA la determinazione dirigenziale n. 204 del 14 giugno 2000 e n. 252 del 24 giugno 2002 con la quale è stato rettificato il su citato provvedimento n. 258/99, in quanto la 19ª sede farmaceutica del Comune di Andria, ai sensi dell'art. 9 della legge 3 89/99, è stata concessa in titolarità definitiva;

VISTA la determinazione dirigenziale n. 27 del 27 gennaio 2003, pubblicata sul BURP del 31 gennaio 2003 n. 12 suppl., avente per oggetto: Concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento di sedi farmaceutiche vacanti o di nuova istituzione in provincia di Bari, di cui al bando n. 258 del 27 settembre 1999 e successive integrazioni. Approvazione graduatoria;

VISTA la determinazione dirigenziale a 138 del 23 marzo 2004, pubblicata sul BURP del 1 aprile

2004 n. 39, di rettifica della graduatoria dei candidati idonei e a parziale rettifica dell'atto dirigenziale n., 27 del 27 gennaio 2003, precisa che nel comune di Trani (BA) le sedi farmaceutiche da assegnare sono la 7^a e la 13^a e non la 7^a e la 17^a come riportato erroneamente nel provvedimento succitato;

VISTO il verbale del 13 maggio 2004 relativo all'interpello contestuale di tutti i candidati risultati idonei al concorso di che trattasi;

VISTO che la Dr.ssa Pugliese Rosa, nata a Turi (BA) il 22.08.1958 e residente, a L'Aquila in via Lussemburgo n. 5 C.F. PGL RSO 58M62 L4721, ha indicato con la nota del 2 aprile 2004, registrata al protocollo dell'Assessorato con il n. 14627 del 14 maggio 2004, l'ordine di preferenza delle sedi messe a concorso;

DECRETA

Di assegnare, in via definitiva, per i motivi in premessa indicati, alla Dr.ssa Pugliese Rosa, nata a Turi (BA) il 22-08.1958 e residente a L'Aquila, in via Lussenburgo n. 5 C.F. PGL RSO 58M62 L4721, posta nella graduatoria degli idonei al n. 15, la sede farmaceutica n. 5 del Comune di Castellana Grotte (BA);

Di invitare la Dr.ssa Pugliese Rosa, assegnataria della sede farmaceutica sopra specificata a far pervenire, a mezzo raccomandata A.R., alla Regione Puglia, Assessorato alla Sanità, ufficio assistenza farmaceutica, via Caduti di tutte le guerre 15 - - Bari, entro il termine, perentorio di giorni 30 dalla data di ricezione del presente provvedimento, dichiarazione d'accettazione, della sede assegnata, avvenuto pagamento della tassa regionale di concessione e indicazione degli estremi dei locali dove sarà aperto l'esercizio o di rinuncia della sede assegnata, ricordando che, ai sensi del DPR 1275/1971, nel caso di mancata accettazione, la stessa non potrà più optare per altra sede.

Di notificare alla Dr.ssa Pugliese Rosa il presente atto e di provvedere in detta occasione a specificare, con nota d'accompagnamento, la documentazione

che la stessa dovrà produrre entro il suddetto termine, ai sensi della normativa vigente.

Di trasmettere il presente decreto, per quanto di competenza:

Al Sindaco del Comune di Castellana Grotte (BA);

All'Azienda USL di BA/5

Il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 6, della LR 12 aprile 1994 n. 13 poiché conclusivo di procedimento amministrativo regionale, è pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Bari, lì 19 novembre 2004

Fitto

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE AGRICOLTURA 15 novembre 2004, n. 1095

Decreto ministeriale 27 marzo 2001 e deliberazione della Giunta regionale n. 539 del 14/05/2002. Riconoscimento Centro autorizzato di assistenza agricola – CAA CSO s.r.l. – Consorzio salentino olivicoltori con sede in Cavallino – Lecce.

L'anno 2004 addì 15 del mese di novembre in Bari nella sede del Settore Agricoltura, Lungomare N. Suaro, 47.

**IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO
ASSISTENZA TECNICA, ASSOCIAZIONISMO
E COOPERAZIONE AGRICOLA**

sulla base dell'istruttoria espletata dal medesimo e dai funzionari incaricati;

VISTA il D.Lgs. 27 maggio 1999, n. 165, concernente la "Suppressione dell'AIMA e istituzione per le erogazioni in agricoltura (AGEA), a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", di cui

all'art. 3 prevede la possibilità che le Regioni riconoscano Centri Autorizzati di Assistenza Agricola per lo svolgimento di attività a favore delle aziende agricole, su specifico mandato delle stesse;

VISTO il D.Lgs 15 giugno 2000, n. 188, recante disposizioni correttive ed integrative del D.Lgs. N. 165/99;

VISTO il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali 27 marzo 2001 recante "Requisiti minimi di garanzia e funzionamento per le attività dei centri autorizzati di "assistenza agricola";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 539 del 14/05/2002 avente per oggetto "Attuazione articolo 3 bis del D.Lgs n. 165/99 (come modificato dal D.Lgs 188/00) e D.M. 27 marzo 2001: disposizioni per il riconoscimento dei Centri Autorizzati di Assistenza Agricola (CAA)", pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 71 del 11/06/2002,;

VISTA la domanda prot. n. 1/sc/04 del 12/05/2004, acquisita agli atti dell'Assessorato all'Agricoltura in data 01/06/2004 con prot. n. 28/7138, con la quale "Centro di Assistenza Tecnica Agricola s.r.l.", denominato CAA - CSO s.r.l., con sede in Cavallino (LE) frazione Castromediano, alla via Raffaello Sanzio 2, Codice Fiscale/Partita IVA n. 0378202020758, ha chiesto il riconoscimento dello stesso ai sensi dei Decreti su citati e della Deliberazione della Giunta Regionale n. 539 del 14/05/2002;

VISTO il verbale di accertamento redatto dalla Commissione incaricata, con nota del Dirigente del Settore Agricoltura n. 28/4849 del 14/07/2004, di procedere all'istruttoria della domanda di riconoscimento presentata dal CAA-CSO con sede in Cavallino (LE), con il quale si esprime parere favorevole:

- al riconoscimento del CAA-CSO Centro di Assistenza Tecnica s.r.l. con sede legale in Cavallino - Frazione Castromediano (LE), ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale n. 539 del 14/05/2002, Presidente e legale rappresentante Geom. Antonio Lupoli nato a Bari l'1/10/1955 - C.F. LPI, NTN 55R11 A662M residente a Fraga-

gnano (TA) via G. Marconi n. 8;

- ad utilizzare la denominazione di Centro Autorizzato di Assistenza Agricola CAA-CSO nelle sedi previste qui di seguito riportate:
 - Sede territoriale provincia di BARI - Via De Amicis n. 12 - NOICATTARO (BA) responsabile dr. agr. Antonio Palmisano nato a Locorotondo il 17/02/1969;
 - Sede territoriale provincia di Brindisi - Via Mazzini n. 71 - BRINDISI responsabile per. agr. Rosario Bruni nato a S. Vito dei Normanni (BR) il 22/04/1942;
 - Sede territoriale provincia di Foggia - Piazza Marconi n. 15 - FOGGIA; responsabile per. agr. Pasquale Razionale nato a S. Severo (FG) il 06/02/1962;
 - Sede territoriale provincia di Lecce - Via Bertolli 12 CAVALLINO - Frazione Castromediano - (LE) - responsabile per. elettrot. Giuseppe De Pascalis nato a Melendugno (LE) il 27/03/1954;
 - Sede territoriale provincia di Taranto - Via Fiume n. 4 - TARANTO - responsabile geom. Antonio Lupoli nato a Bari l'11/10/1955;

CIO' PREMESSO si propone:

- di approvare il verbale di accertamento su richiamato con le proposte in esso contenute;
- di riconoscere il CAA-CSO s.r.l. Consorzio Salentino Olivicoltori con sede in Cavallino (LE), in attuazione della D.G.R. 539 del 14/05/2002 e dei Decreti suddetti;
- di incaricare l'Ufficio Assistenza Tecnica Associazione e Cooperazione Agricola dell'Assessorato all'Agricoltura, ad avvenuta esecutività, di trasmettere copia del presente provvedimento al CAA-CSO s.r.l. Consorzio Salentino Olivicoltori con sede in Cavallino (LE) ed all'Ufficio regionale del Bollettino Ufficiale al fine della sua pubblicazione nel B.U.R.P. ai sensi dell'art. 6 - lettera g - della L.R. 13/94;

"ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI"

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero riva-

lersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale impegni di spesa.

I sottoscritti attestano la conformità del presente atto alla normativa regionale e comunitaria e che il presente provvedimento, dagli stessi predisposti ai i dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente del Settore, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il responsabile
del procedimento
p.a. Renato Palmisano

Il Dirigente
dell'Ufficio
rag. Antonio Frattaruolo

IL DIRIGENTE DEL SETTORE AGRICOLTURA

VISTA la legge n. 7/97 e la deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28.07.99;

VISTA la determinazione del dirigente dell'Ufficio Assistenza Tecnica, Associazionismo e Cooperazione Agricola e la relativa sottoscrizione;

RITENUTO, per le motivazioni riportate nel succitato documento e che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento;

DETERMINA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;
- di approvare il verbale di accertamento su richiamato con le proposte in esso contenute;
- di riconoscere il CAA-CSO s.r.l. Consorzio Salentino Olivicoltori con sede in Cavallino (LE), in attuazione della D.G.R. 539 del 14/05/2002 e dei Decreti suddetti;
- di incaricare l'Ufficio Assistenza Tecnica Associazionismo, e Cooperazione Agricola dell'Assessorato all'Agricoltura, ad avvenuta esecutività, di trasmettere copia del presente provvedimento al CAA-CSO s.r.l. Consorzio Salentino Olivicoltori con sede in Cavallino (LE) ed all'Ufficio

regionale del Bollettino Ufficiale al fine della sua pubblicazione nel B.U.R. sensi dell'art. 6 - lettera g - della L.R. 13/94;

- di dare atto che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale impegni di spesa;
- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo.

Il presente atto, composto di n. 3 facciate, è redatto in duplice originale. Un originale sarà trasmesso alla Segreteria della Giunta Regionale ed uno sarà custodito agli atti del Settore Agricoltura. Copia sarà inviata all'Assessore Regionale all'Agricoltura mentre non sarà inviata copia al Settore Ragioneria non essendovi adempimenti di competenza dello stesso.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nell'albo istituito presso il Settore Agricoltura.

Il Dirigente del Settore
Dr. Matteo Antonicelli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE INDUSTRIA 17 novembre 2004, n. 212

POR Puglia 2000-2006 – Asse IV – Sistemi locali di sviluppo - Misura 4.19 – “Interventi per la capitalizzazione ed il consolidamento finanziario del sistema delle PMI, dell'artigianato, del turismo e del commercio. Azione a) “Fondo di garanzia” – Pubblicazione della graduatoria delle Cooperative Artigiane di Garanzia e Consorzi FIDI ammessi alle prestazioni del Fondo di Cogaranzia e Controgaranzia gestito da Artigiancredito Puglia – Bari.

Il giorno 17 novembre 2004, in Bari, nella sede del Settore;

PREMESSO CHE:

- che il Programma Operativo Regionale (P.O.R.) 2000 – 2006 è stato approvato dalla Commissione Europea l'8.8.2000, con Decisione n. C(2000) 2349;
- che il Complemento di Programmazione 2000 – 2006 e relativi cronogrammi delle Misure sono stati approvati dalla Giunta Regionale in data 11 Dicembre 2000 e pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in data 16 Febbraio 2001;
- che la Legge Regionale 25 Settembre 2000, n. 13, ha stabilito le procedure per l'attivazione del Programma Operativo Regionale 2000 – 2006;
- che all'interno dell'asse IV "Sistemi Locali di Sviluppo", del P.O.R. 2000 – 2006, la Misura 4.19 prevede, per gli "*Interventi per la capitalizzazione ed il consolidamento finanziario del sistema delle PMI, dell'artigianato, del turismo e del commercio*", l'individuazione di soggetti istituzionali abilitati attraverso la procedura ad evidenza pubblica, quali beneficiari finali, per l'attivazione delle diverse azioni previste, fra cui l'azione a) "*Fondo di Garanzia*";
- Considerato che la Misura 4.19 individua nell'Artigiancredito Puglia, uno dei soggetti istituzionali abilitati ad attivare il Fondo di Garanzia e il Fondo di Cogaranzia e Controgaranzia quale soggetto attuatore e coordinatore dei surrichiamati interventi, per quanto concerne le imprese artigiane;
- Considerato che Artigiancredito Puglia è un consorzio fidi di secondo grado, costituito in forma di società cooperativa, ai sensi della L.R. 5/95, e rientrante tra quelli previsti dagli artt. 29 e 30 della L 5/10/1991, n. 317 e che, ai sensi dell'art. 155, 4° comma, T.U. Credito (D.lvo n. 385/1993), non è soggetto alle disposizioni sugli intermediari finanziari ed è iscritto alla sezione separata dell'elenco previsto dall'art. 106 di detto T.U.;
- Considerato che Artigiancredito Puglia è abilitato ad effettuare le operazioni finanziarie previste dalla Misura e possiede strutture operative idonee ad assicurare la buona gestione dei Fondi;
- Visti i provvedimenti dirigenziali n. 5 del 14/2/02 e n. 13 dell'11/3/02, di approvazione dello schema di convenzione da stipularsi con Artigiancredito;
- Vista la convenzione stipulata tra la Regione Puglia e l'Artigiancredito Scarl, rep. n. 005694, del 23/4/02 che stabilisce l'attivazione del "Fondo di Garanzia" e del "Fondo di Cogaranzia e Controgaranzia";
- Visto il Provvedimento Dirigenziale n. 19 del 10 Aprile 2002, di impegno a favore di Artigiancredito Puglia della somma di Euro 4.131.655,19 (già £ 8.000.000.000), quale anticipazione sullo stanziamento complessivo, a copertura del primo triennio 2001 – 2003, per l'effettuazione delle attività previste nell'ambito dell'Azione a) Fondo di Garanzia, della Misura 4.19;
- Visto il Provvedimento Dirigenziale n. 39 del 3 giugno 2002, di anticipazione a favore di Artigiancredito per Euro 1.652.664,00 suddiviso in parti uguali fra il Fondo di Garanzia e il Fondo di Cogaranzia e Controgaranzia.
- Visto il Provvedimento Dirigenziale n. 299 del 25 Novembre 2003, di ulteriore impegno a favore di Artigiancredito Puglia della somma di Euro 5.868.344,80, a copertura dell'intero stanziamento complessivo, per l'effettuazione delle attività previste nell'ambito dell'Azione a) Fondo di Garanzia, della Misura 4.19;
- Vista le note con le quali Artigiancredito ha trasmesso la graduatoria delle Cooperative Artigiane di Garanzia e Consorzi FIDI ammessi alle prestazioni del Fondo di Cogaranzia e Controgaranzia approvata dal Nucleo di Valutazione, così come di seguito elencata:

	IMPRESA SOCIA	CITTA'	PARTITA IVA o Codice Fiscale	
1	Cooperativa Artigiana di Garanzia di Bari	Via N. De Nicolò, 20 BARI	80006650727	
2	Cooperativa Artigiana di di Garanzia di Ruvo di P.	P.zza Cavalotti, 28 – RUVO DI PUGLIA	00880650726	
3	Cooperativa Artigiana di Garanzia di Trani	P.zza XX Settembre, 5 TRANI	83003010721	
4	Artigianfidi BARI	Via N. De Nicolò, 20 BARI	93011670721	
5	Cofidi Puglia BARI	Via Tridente, 2/i BARI	04900240723	

**ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI
ALLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODI-
FICHE ED INTEGRAZIONI DI SEGUITO
SPECIFICATI:**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale;

IL DIRIGENTE DI SETTORE

- Vista l'istruttoria espletata dal Responsabile del Procedimento;

- Vista la D.G.R. n. 3261 del 28.7.98;
- Visto l'art. 5 della L.R. 7/97

DETERMINA

- di approvare quanto riportato nelle premesse;
- di prendere atto delle risultanze derivanti dal bando espletato da Artigiancredito Puglia Scasrl relativamente alle Cooperative Artigiane e Consorzi FIDI da ammettere alle prestazioni del Fondo di Cogaranzia e Controgaranzia di seguito indicati;
- di pubblicare la graduatoria di seguito elencata:

	IMPRESA SOCIA	CITTA'	PARTITA IVA o Codice Fiscale	
1	Cooperativa Artigiana di Garanzia di Bari	Via N. De Nicolò, 20 BARI	80006650727	
2	Cooperativa Artigiana di Garanzia di Ruvo di P.	P.zza Cavalotti, 28 – RUVO DI PUGLIA	00880650726	
3	Cooperativa Artigiana di Garanzia di Trani	P.zza XX Settembre, 5 TRANI	83003010721	
4	Artigianfidi BARI	Via N. De Nicolò, 20 BARI	93011670721	
5	Cofidi Puglia BARI	Via Tridente, 2/i BARI	04900240723	

- Il presente provvedimento, redatto in duplice esemplare, è immediatamente esecutivo;

- di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'articolo n. 4 della convenzione stipulata tra la Regione Puglia e Artigiancredito n. 005694 del 23 Aprile 2002.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio a loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento dagli stessi predisposto, ai fini dell'adozione finale da parte del Dirigente di Settore, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile della Misura 4.19
Dott. Egidia Grieco

Il Dirigente di Settore
Dr. Raffaele MATERA

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

COMUNE DI SANNICANDRO GARGANICO
(Foggia)
DELIBERA C.C. 6 settembre 2004, n. 44

Approvazione P. di L. insula Di/4 comparti 12-13-15-16.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

DELIBERA

Di approvare in via definitiva il Piano di Lottizzazione Insula Di/4 Parziale Comparti N. 12 - 13 - 15 - 16 per conto della Ditta Giagnorio Matteo ed altri, adottato con deliberazione del Commissario Straordinario n. 85 del 05.04.2002.

San Nicandro Garganico, li 16 novembre 2004

Il Responsabile del
Settore Urbanistica
Geom. Angelo Campanozzi

COMUNE DI TRIGGIANO (Bari)
DECRETO 10 novembre 2004, n. 7

Occupazione d'urgenza. Retrocessione.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Vista la Legge 25 Giugno 1865 n. 2359;

Vista la Legge 22 Ottobre 1971 n. 865 e s.m. ed integrazioni;

Vista la Legge 03 Gennaio 1978 n. 1;

Vista la Legge Regionale 16 Maggio 1985 n. 27;

Vista la Legge 03/01/1991 n. 413;

Vista la legge 08 Agosto 1992 n. 359;

Visto il T.U.E.L. approvato con D.Lgs 18 Agosto 2000, n. 267;

Vista la Legge Regionale 11 /05/2001 n. 13;

Premesso che:

- con delibera di G.M. 02 Maggio 2002 n. 279, debitamente esecutiva, veniva approvato il progetto preliminare dei lavori di sistemazione di strade extraurbane per l'importo di Euro 841.824,74 (L. 1.630.000.000) e che con successiva Delibera di G.M. 11 Giugno 2002 n. 126, debitamente esecutiva, veniva approvato il progetto definitivo ed esecutivo e, contestualmente veniva dichiarata anche la pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza;
- con delibera di G.M. 14 Luglio 2004 n. 106, debitamente esecutiva, veniva modificata la Delibera di G.M. 11 Giugno 2002 n. 126 adeguando il progetto alle prescrizioni del Demanio Regionale in quanto i progettisti prevedevano l'allargamento, anche, su alcune porzioni di fasce di proprietà demaniale il cui utilizzo non è stato autorizzato dal Consorzio Terre d'Apulia;

Che per effetto della mancata autorizzazione, il progetto è stato adeguato alle indicazioni del Consorzio Terre d'Apulia e del Settore Assetto del Territorio per cui alcune particelle, prima interessate all'allargamento delle strade vicinali "Fiscardi", "Lagomele" e "Foggiano", sono state escluse mentre ne venivano inserite nuove;

Che con raccomandata a.r. è stato comunicato alle Ditte inserite in progetto, comprese quelle successivamente escluse, l'avvio del procedimento e la persona responsabile unico del procedimento medesimo, ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge 7 Agosto 1990, n. 24;

Che in data 21 Ottobre 2002:

- veniva eseguito il deposito, presso la Segreteria Generale del Comune, della relazione esplicativa dell'opera, corredata delle mappe catastali sulle quali erano individuate le aree interessate alla espropriazione e l'elenco dei proprietari iscritti negli atti catastali;
- veniva affisso all'Albo Pretorio del Comune di Triggiano l'Avviso di deposito" notificato agli interessati nelle forme previste per la notificazione degli atti processuali civili;

Che con decreto n. 5 del 8 Settembre 2003 veniva autorizzata l'occupazione in via temporanea e d'urgenza, degli immobili indicati negli atti allegati al precitato avviso di deposito;

Che con la notifica del precitato Decreto veniva comunicato, alle Ditte interessate, l'avviso di sopralluogo contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora, per la compilazione dello stato di consistenza e la redazione del verbale di immissione in possesso, delle aree oggetto dei lavori, previsto per il 10 Novembre 2003 con la continuazione;

Che, i tecnici incaricati dall'Amministrazione Comunale, alle sotto indicate Ditte hanno proceduto alla compilazione dello stato di consistenza dei luoghi e alla redazione del verbale di occupazione ed immissione in possesso nei giorni:

- 10 Novembre 2003 alle Ditte:

1. CARBONARA Rosa, nata a Triggiano il 3 Gennaio 1920 ed ivi residente in Via Molino a Vapore, 36 - Cod. Fis. CRB RSO 20A43 L425N - Partita Catastale 5719 Foglio 18 P.IIIa 406 Qualità Uliveto (al momento dell'occupazione incolto) Superficie occupata mq. 19,00;
2. CICINELLI Luigi, nato a Triggiano il 6 Novembre 1932 e residente in Capurso alla Via Ortolabrana, 103 - Cod. Fis. CCN LGU 32S06 L4250 - Partita Catastale 13451 Foglio 12 P.IIIe 144 e 199 Qualità la prima incolto produttivo e la seconda Mandorleto (per entrambe la Particelle al momento dell'occupazione incolto) Superficie complessiva occupata mq. 187,50;

3. ANCONA Giuseppe nato a Triggiano il 20 Luglio 1929 ed ivi residente in Via G. Fortunato, 7/c -Cod. Fis. NCN GPP 29L20 L425S - Partita Catastale 12279 Foglio 18 P.IIa 430 Qualità Vigneto uva da tavola (al momento dell'occupazione vigneto) Superficie da espropriare mq. 47,00;
4. a) CAMPOBASSO Anna Maria nata a Triggiano il 24 Marzo 1950 ed ivi residente in L.go Mercato, 22 - Cod. Fis. CMP NMR 50C64 L425G (proprietà 1/4) - Partita Catastale 16759 Foglio 18 P.IIa 427 Qualità Uliveto (al momento dell'occupazione uliveto) Superficie occupata mq. 220,00;
5. b) CAMPOBASSO Francesco nato a Triggiano il 1 Novembre 1955 ed ivi residente in L.go Mercato, 22 - Cod. Fis. CMP FNC 55S01 L4251 (proprietà 1/4) - Partita Catastale 16759 Foglio 18 P.IIa 427 Qualità Uliveto (al momento dell'occupazione uliveto) Superficie occupata mq. 220,00;
6. c) CAMPOBASSO Teresa nata a Triggiano il 2 Aprile 1953 ed ivi residente in Via Trilussa, 31 - Cod. Fis. CMP TRS 53D42 L425C (proprietà 1/4) - Partita Catastale 16759 Foglio 18 P.IIa 427 Qualità Uliveto (al momento dell'occupazione uliveto) Superficie occupata mq. 220,00;
7. d) CARBONARA Costantina nata a Triggiano il 29 Settembre 1928 ed ivi residente in L.go Mercato, 22 - Cod. Fis. CRB CTN 28P69 L425Z (proprietà 1/4) - Partita Catastale 16759 Foglio 18 P.IIa 427 Qualità Uliveto (al momento dell'occupazione uliveto) Superficie occupata mq. 220,00;

- 11 Novembre 2003 alla Ditta:

1. ADDANTE Giovanni nato a Triggiano il 16 Gennaio 1952 e residente in Capurso alla Via Carlo Alberto Dalla Chiesa, n. 3 - Cod. Fis. DDN GNN 52A16 L425G - Partita Catastale 10386 Foglio 18 P.IIa 442 Qualità Vigneto (al momento dell'occupazione vigneto uva da tavola) Superficie occupata mq. 23,00;

Che per quanto riguarda gli immobili, sopra specificati, nonostante l'effettuata occupazione, nessuna trasformazione è intervenuta nello stato dei luoghi;

Considerato che la funzione amministrativa concernente la pronuncia degli espropri è stata delegata ai Comuni in base all'art. 40, 1° e 2° comma, della legge regionale 16/05/1985, n. 27, e che ai sensi del 7° comma del presente art. 40, l'adozione del relativo provvedimento è stata demandata al Sindaco del Comune delegato;

Considerato che, in base all'art. 107, comma cinque, del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267, le disposizioni, che conferiscono agli organi di governo l'adozione di atti di gestione e di atti o provvedimenti amministrativi, s'intendono nel senso che la relativa competenza spetta ai dirigenti;

DECRETA

Art. 1

Di revocare, per le Ditte in premessa specificate, per i motivi esplicitati l'Avviso di deposito, prot. n. 23219 del 21 Ottobre 2002, eseguito presso la Segreteria Generale del Comune - notificato agli interessati - e gli atti connessi: relazione esplicativa dell'opera, corredata delle mappe catastali sulle quali sono individuate le aree interessate all'espropriazione e l'elenco dei proprietari iscritti negli atti catastali;

Art. 2

A seguito del mancato utilizzo delle aree occupate con verbale di occupazione ed immissione in possesso effettuata nei giorni 10 e 11 Novembre 2003, giusta Decreto di occupazione temporanea e d'urgenza n.5 dell'8 Settembre 2003, l'occupazione delle stesse si intende revocata a far capo dalla data di notifica del presente Decreto agli interessati. Agli stessi si intendono restituiti, dalla stessa data, i sotto indicati beni nella loro piena disponibilità.

Art. 3

Il Comune di Triggiano, avvalendosi dei seguenti

tecnici del Settore Assetto del Territorio

- 1) Campobasso Giovanni nato a Triggiano il 25 Ottobre 1948
- 2) Mastrodonardo Giuseppe nato a Triggiano il 18 Luglio 1949 è autorizzato a reintegrare i sotto indicati legittimi proprietari nella piena disponibilità dei suoli in precedenza occupati:
 1. CARBONARA Rosa, nata a Triggiano il 3 Gennaio 1920 ed ivi residente in Via Molino a Vapore, 36 - Cod. Fis. CRB RSO 20A43 L425N - Partita Catastale 5719 Foglio 18 P.IIa 406 Qualità Uliveto (al momento dell'occupazione incolto) Superficie occupata che si restituisce: mq. 19,00;
 2. CIGINELLI Luigi, nato a Triggiano il 6 Novembre 1932 e residente in Capurso alla Via Ortolabrana, 103 - Cod. Fis. CCN LGU 32S06 L4250 - Partita Catastale 13451 Foglio 12 P.IIe 144 e 199 Qualità la prima incolto produttivo e la seconda Mandorleto (per entrambe la Particelle al momento dell'occupazione incolto) Superficie complessiva occupata che si restituisce: mq. 187,50;
 3. ANCONA Giuseppe nato a Triggiano il 20 Luglio 1929 ed ivi residente in Via G. Fortunato, 7/c - Cod. Fis. NCN GPP 29L20 L425S - Partita Catastale 12279 Foglio 18 P.IIa 430 Qualità Vigneto uva da tavola (al momento dell'occupazione vigneto) Superficie occupata che si restituisce: mq. 47,00;
 4. CAMPOBASSO Anna Maria nata a Triggiano il 24 Marzo 1950 ed ivi residente in L.go Mercato, 22 - Cod. Fis. CMP NMR 50C64 L425G (proprietà 1/4) - Partita Catastale 16759 Foglio 18 P.IIa 427 Qualità Uliveto (al momento dell'occupazione uliveto) Superficie occupata che si restituisce: mq. 220,00;
 5. CAMPOBASSO Francesco nato a Triggiano il 1 Novembre 1955 ed ivi residente in L.go Mercato, 22 - Cod. Fis. CMP FNC 55S01 L4251 (proprietà 1/4) - Partita Catastale 16759 Foglio 18 P.IIa 427 Qualità Uliveto (al momento dell'occupazione uliveto) Superficie occupata che si restituisce: mq. 220,00;
 6. CAMPOBASSO Teresa nata a Triggiano il 2 Aprile 1953 ed ivi residente in Via Trilussa, 31 - Cod. Fis. CMP TRS 53D42 L425C (pro-

prietà 1/4) - Partita Catastale 16759 Foglio 18 P.IIa 427 Qualità Uliveto (al momento dell'occupazione uliveto) Superficie occupata che si restituisce: mq. 220,00;

7. CARBONARA Costantina nata a Triggiano il 29 Settembre 1928 ed ivi residente in L.go Mercato, 22 - Cod. Fis. CRB CTN 28P69 L425Z (proprietà 1/4) - Partita Catastale 16759 Foglio 18 P.IIa 427 Qualità Uliveto (al momento dell'occupazione uliveto) Superficie occupata che si restituisce: mq. 220,00;
8. ADDANTE Giovanni nato a Triggiano il 16 Gennaio 1952 e residente in Capurso alla Via Carlo Alberto Dalla Chiesa, n.3 - Cod. Fis. DDN GNN 52A16 L425G - Partita Catastale 10386 Foglio 18 P.IIa 442 Qualità Vigneto (al momento dell'occupazione vigneto uva da tavola) Superficie occupata che si restituisce: mq. 23,00;

Art. 4

Il Comune di Triggiano è incaricato dell'esecuzione del presente decreto, in particolare provvederà alla redazione del "verbale di retrocessione" con conseguente reimmissione in possesso che dovrà essere redatto in contraddittorio con il proprietario o, in sua assenza, con l'intervento di due testimoni. Al contraddittorio sono ammessi il fittavolo, il mezzadro, il colono o il compartecipante;

Art. 5

Il presente decreto a cura del Comune di Triggiano verrà pubblicato sul BUR e notificato agli interessati secondo le norme previste per gli atti processuali civili (art. 11, commi 3 e 4 della citata legge n. 865/1971).

Il Dirigente del Settore
Assetto del Territorio
Ing. Felice A. Rubino

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

APPALTI - BANDI

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO AA.GG.
BARI

Avviso di gara lavori fornitura ed attivazione collegamenti rete interna R.P.

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? NO

SEZIONE I:

AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE:
REGIONE PUGLIA Ass.to AA.GG. - Servizio responsabile: Settore Contratti e Appalti- Viale Caduti di tutte le Guerre, 15 - 70126 Bari (ITALIA)
Tel. +39080 5404066 Telefax 080 5404071167.
Indirizzo Internet: www.regione.puglia.it

I.2) Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni: COME AL PUNTO I.1.

I.3) Indirizzo presso il quale è possibile ottenere la documentazione COME AL PUNTO I.1

I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE Come al punto I.1

Tipo Di AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: Livell Regionale

II.1.3) Tipo di appalto di servizi Categoria del servizio: 7

II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto: Pubblico Incanto per l'affidamento della fornitura e attivazione dei collegamenti per la rete Interna della Regione Puglia.

II.1.7) LUOGO DI ESECUZIONE DEI LAVORI, DI CONSEGNA DELLE FORNITURE O DI PRESTAZIONE DEI SERVIZI: REGIONE PUGLIA - ITALIA

II.1.8.2) Altre nomenclature rilevanti (CPA/NACE/CPC) : CPC 84

III.1.9) Divisione in lotti: NO

III.2.1) Quantitativo o entità totale dell'appalto Euro 368.362,12 (IVA esclusa)

III.3) Durata dell'appalto o termine di esecuzione:

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: Cauzione provvisoria di euro 18.000,00 costituita da polizza fidejussoria assicurativa o bancaria ovvero da altro modo previsto dalla legge e dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta del soggetto appaltante. La predetta cauzione verrà svincolata per i non aggiudicatari al termine dell'espletamento della gara, mentre, per la ditta appaltatrice, dietro versamento della cauzione definitiva.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia: L'appalto è finanziato con i fondi regionali

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto: secondo le modalità previste dall'art. 11 del D.Lgs. n° 157/95 e s.m.i.

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore / del fornitore / del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere: che la società rappresentata è iscritta alla C.C.I.A.A. (o organismo similare) per la categoria oggetto dell'appalto, indicando le persone designate a rappresentare legalmente la società con le relative cariche e qualifiche;

che la stessa non si trova nelle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle gare, così come espressamente previsto all'art. 12 del d.lgs. n° 157/95 e s.m.i.; che non sussistono rapporti di controllo determinati con altre imprese concorrenti alla

gara di cui trattasi; che l'offerente non è a conoscenza che sue controllanti, controllate, collegate, partecipino, sotto qualunque forma giuridica, alla presente gara; di essere in possesso della relativa certificazione di qualità; di poter offrire garanzia e assistenza valida e fruibile on-site su tutto il territorio regionale con tempo di intervento almeno entro il giorno lavorativo successivo a quello della richiesta; di aver eseguito negli ultimi tre anni almeno una fornitura simile a quella di cui al presente appalto a Enti Pubblici o a Società Private; di aver realizzato negli anni 2001 - 2002 - 2003 un fatturato complessivo annuo di non meno di E 720.000,00 (in caso di raggruppamento di impresa, pena l'esclusione, l'anzidetto importo deve essere posseduto per almeno il 60% dalla impresa indicata come capogruppo e per il restante 40%, cumulativamente, dalle altre imprese associate con il minimo del 20% per ciascuna); di essere in possesso di regolare e valida "Licenza individuale per l'installazione e fornitura di reti di telecomunicazioni", rilasciata dal Ministero delle Comunicazioni.

Nel caso di raggruppamento di imprese l'istanza di partecipazione, comprese le dichiarazioni, dovranno essere rese da ciascun componente del gruppo.

III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione? NO

IV.1) Tipo di procedura: Aperta

IV.2) Criteri di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 23 1° comma lett. a) del D.Lgs. n° 157/95 e s.m.i.

IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari - condizioni per ottenerli

Disponibili fino al _____ (gg/mm/aaaa)
Presso Regione Puglia, Assessorato Affari Generali, Settore Provveditorato Economato Contratti Appalti - Viale Caduti di tutte le Guerre, 15 - 70126 Bari (BA) Italia previa esibizione dell'attestato di versamento della somma di euro sul c.c.p. 287706 intestato a Regione Puglia - Servizio Tesoreria - Bari. Il bando, disciplinare di gara ed il "capitolato tecnico" sono, altresì, disponibili presso il seguente

sito internet: www.regione.puglia.it

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte o delle domande di partecipazione (a seconda del tipo di procedura, aperta oppure ristretta o negoziata): 10/01/2005, ore 12,00

IV.3.5) Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione: ITALIANO

IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta nel caso delle procedure aperte): 06 mesi e/o 00 giorni (dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte)

IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte: Presso il Settore Contratti e Appalti - Viale Caduti di Tutte le Guerre, 15 (6° piano) Bari - si svolgeranno le operazioni di gara, il cui inizio sarà comunicato in tempo utile ai concorrenti.

La gara avverrà in seduta pubblica.

IV.3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: Legali rappresentanti dei soggetti partecipanti o loro delegati previa esibizione di apposita delega e muniti di valido documento di riconoscimento. La data, l'ora ed il luogo dell'apertura dei plichi saranno comunicati ai concorrenti successivamente a mezzo telegramma o

raccomandata A.R. (nel caso di A.T.I., la comunicazione sarà inviata all'indirizzo della capogruppo)

VI.1) TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO? Si

VI.4) Informazioni complementari: Non si darà corso all'apertura del plico nei casi in cui: non risulti pervenuto entro le ore 12.00 del giorno stabilito dal bando di gara; non risulti pervenuto con posta raccomandata AR espresso a mezzo del Servizio Postale di Staio o agenzia di recapito; non siano chiaramente indicati il mittente e la scritta relativa alla specificazione all'oggetto della gara; non sia sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura. Il concorrente sarà escluso dalla gara nel caso in cui: manchino le dichiarazioni e le documentazioni richieste; manchi o risulti irregolare la cauzione richiesta; abbia presentato l'offerta econo-

mica condizionata ovvero non sia datata o sottoscritta in maniera leggibile e per esteso dal legale rappresentante della società o ente cooperativo o, in caso di A.T.I., da parte di tutti i rappresentanti legali delle imprese; abbia presentato la documentazione e l'offerta economica non contenute nelle apposite buste; le buste contrassegnate dalle lettere "A" e "B" non siano debitamente sigillate e/o controfirmate sui lembi di chiusura.

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO 16/11/2004

Il Dirigente del Settore
Contratti e Appalti
Dott. Salvatore Sansò

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI
LECCE

**Avviso di aggiudicazione lavori completamento
palestra I.T.I. in Casarano.**

IL SEGRETARIO GENERALE

Ai sensi dell'art. 29 detta Legge n 109 del 11 febbraio 1994.

RENDE NOTO

Che è stato aggiudicato l'appalto dei lavori di cui in oggetto a seguito di incanto pubblico esperito in data 25.08.2004 mediante invio delle offerte per posta a norma del R.D. n. 2339 del 20.12.1937, e con H criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21, comma 1 lett. B) della Legge n. 109/94 e successive modificazioni ed art. 90 del D.P.R. 21.12.1999 n. 554;

- Importo a base d'asta: Euro 780.341,52;
- Ditta Aggiudicataria: EUROTEKNA S.r.l. - Trepuzzi (LE)
- Ribasso offerto: 22,366%;

- Ufficio Direzione lavori:

- Direttore dei Lavori - Coordinatore Sicurezza D.lgs. 494/96: Ing. Antonio De Masi;
- Direttore Operativo: Ing. Roberto Longo e Arch. Giuseppe Resta.

Lecce, li 16/11/2004

D'Ordine del
Segretario Generale
Il Funzionario
Salvatore Calò

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI
LECCE

Avviso di aggiudicazione lavori recupero immobile ex IPAI.

IL SEGRETARIO GENERALE

Ai sensi dell'art. 29 della Legge n. 109 del 11 febbraio 1994.

RENDE NOTO

Che è stato aggiudicato l'appalto dei lavori di cui in oggetto a seguito di incanto pubblico esperito in data 08.07.2004 mediante invio delle offerte per posta a norma del R.D. n. 2339 del 20.12.1937, e con il criterio del massimo ribasso sull'importo a base d'asta, ai sensi dell'art. 21 comma 1 lett. A) prima parte della Legge n. 109/94 e successive modificazioni ed art. 89 del D.P.R. 21.12.1999 n. 554;

- Importo a base d'asta: Euro 792.188,69;
- Ditta Aggiudicataria: URBE EDILIZIA S.r.l. - BRINDISI;
- Ribasso offerto: 22,413%;

- Ufficio Direzione Lavori:

- Direttore dei Lavori - Coordinatore Sicurezza D.Lgs. 494/96: Ing. Antonio Caputo;

- Direttore Operativo: Arch. Rocco de Matteis e Arch. Fabio Roberto Pinto.

Lecce, li 16.11.2004

D'Ordine del
Segretario Generale
Il Funzionario
Salvatore Calò

ARPA PUGLIA BARI

Avviso di gara per sistema integrato di monitoraggio e controllo ai fini V.I.A.

- 1) Ente appaltante: AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO DELLA REGIONE PUGLIA (ARPA PUGLIA), VIA DE RUGGIERO, 70125 BARI.
- 2) Categoria del servizio e descrizione. Numero CPC:
Categoria del servizio 11 - CPC 84 - Progettazione, realizzazione, implementazione e gestione di un Sistema integrato di Monitoraggio e Controllo ai fini della Valutazione dell'impatto ambientale generato dai campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici basato sull'istituzione del Catasto Regionale degli impianti attivi, funzionanti nel range di frequenza OHZ- 300 GHZ, nell'intero periodo del contratto. L'obiettivo è quello di realizzare e gestire un sistema integrato di monitoraggio e controllo ai fini della valutazione dell'impatto ambientale generato dai campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici, basato sulla istituzione del catasto regionale degli impianti (L. 36/2001 - LR. n.5/2002) attivi funzionanti nel range di frequenza OHZ - 300 GHZ così come dettagliatamente descritto negli atti di gara.
- 3) Luogo di fornitura del servizio:
Direzione Generale dell'ARPA (via De Ruggiero, 58, BARI).

- 4) Durata dell'appalto: un anno rinnovabile per un altro anno.
- 5) Procedura di aggiudicazione: Appalto-concorso al sensi del R.D. 827/24 e, per quanto ivi non previsto, sarà applicata per analogia la normativa di cui al D.Lvo 157/95.
- 6) Possibilità di presentare offerta per parte del servizio: non è consentito presentare offerta per parte del servizio in quanto il lotto è unico.
- 7) Criterio d'aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ex art. 23, 1 comma lett. b) D.Lvo n. 157/95, determinata in base ai criteri enunciati nel Capitolato Speciale di gara.
- 8) Forma giuridica del raggruppamento dei prestatori di servizi: sono ammesse le associazioni temporanee di imprese, già costituite o da costituire, in conformità alle prescrizioni di cui all'art. 11 del D.Lvo n. 157/95. In tal caso a pena di esclusione:
 - L'offerta dovrà essere tassativamente redatta secondo le modalità e condizioni che saranno specificate negli altri atti di gara;
 - il requisito richiesto di capacità economica s'intende cumulabile ma l'impresa mandataria deve concorrere al suo raggiungimento in misura non inferiore al 60%, mentre la/e impresa/e mandante/i deve/ono concorrere ciascuna nella misura minima del 10%.
- 9a) Termine di ricezione delle domande di partecipazione:
ore 12,00 del 10/12/04 fini dell'esatta individuazione della data e dell'ora di arrivo farà fede il timbro dell'Ufficio protocollo.
- 9b) Modalità d'invio della domanda di partecipazione:
la domanda di partecipazione in bollo deve essere redatta, a pena d'esclusione, utilizzando il modulo predisposto da Arpa allegato agli atti di gara. La domanda, deve pervenire in busta sigillata all'indirizzo indicato al punto 1) riportante all'esterno la dicitura "Gara per la fornitura del servizio di progettazione, realiz-

zazione e gestione del Catasto Regionale degli impianti attivi - NON APRIRE CONTIENE DOMANDA DI PARTECIPAZIONE - "I lembi di chiusura devono essere controfirmati dal legale rappresentante.

Detta domanda, resa disponibile all'indirizzo di cui al punto 1), va firmata dal legale rappresentante o persona munita di idonea procura.

In caso di associazione temporanea di imprese la domanda di partecipazione dovrà essere presentata da ciascuna impresa associata. Le domande devono essere inviate in un unico plico dalla società indicata come capogruppo.

9c) Lingua: italiana

10) Termine entro il quale l'Amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare l'offerta:

entro gg. 10 dalla deliberazione di pre-qualificazione delle Ditte richiedenti.

11) Indicazioni riguardanti la situazione propria del prestatore di servizi e le condizioni minime di carattere economico e tecnico che questi deve possedere:

Unitamente alla domanda di partecipazione ciascun concorrente dovrà presentare, a pena d'esclusione:

a) Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 secondo il modello di cui al punto 9b) e dalla quale risultino:

a1) tutte le informazioni societarie e commerciali contenute nel certificato d'iscrizione al Registro delle Imprese, o equivalente registro professionale per le Imprese di altro Stato dell'UE; in alternativa la certificazione può essere prodotta in originale o copia autenticata, rilasciata in data non anteriore a sei mesi;

a2) che l'impresa non si trovi in nessuna delle cause di esclusione previste dall'art. 12 del D.Lgs. n. 157/95 e succ. mod.;

a3) di non trovarsi, con altri concorrenti alla gara in una situazione di controllo, di cui all'art. 2359 C.C.;

a4) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui all'art. 17 della L. 68/1999, ovvero di non essere assoggettabile alla disciplina di cui alla L. 68/1999;

a5) che all'impresa non è stata irrogata alcuna delle sanzioni o delle misure cautelari che le impediscano di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni.

b) Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, secondo il modello di cui al punto 9b) e dalla quale risulti:

b1) di aver realizzato, nel triennio 2001-2003 un fatturato globale complessivo almeno pari ad euro 200.000,00 (al netto di IVA) ed un fatturato specifico complessivo, per forniture di servizi informatici, almeno pari ad euro 95.000,00 (al netto di IVA);

c) Idonea referenza bancaria.

In caso di raggruppamento temporaneo d'impresa, tutte le imprese dovranno produrre la documentazione prevista ai punti a), b), c).

Per quanto riguarda il requisito previsto al punto b1), esso dovrà essere posseduto dalla capogruppo nella misura non inferiore al 60% e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti, a ciascuna delle quali è comunque richiesta una percentuale in misura non inferiore al 10% di quanto richiesto cumulativamente.

Non è ammesso il subappalto.

12) Cauzione definitiva:

pari ad Euro 4.000,00 da versare nei modi descritti negli altri atti di gara.

13) Criteri per l'aggiudicazione:

Offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art.23, comma 1, lett. b) del D.Lvo 157/95, tenuto conto dell'art. 25 del citato

decreto. Saranno seguiti i criteri indicati negli atti di gara.

14) Altre informazioni:

Non è ammesso il subappalto.

Non è ammessa la cessione del contratto.

Non è ammessa la presentazione di più di una offerta da parte di ciascun concorrente, a pena di esclusione. Non saranno prese in considerazione offerte di imprese che abbiano rapporti di collegamento, ai sensi dell'articolo 2359 c.c., con altre imprese partecipanti alla gara.

Arpa si riserva la facoltà insindacabile di non procedere ad inviti.

Arpa si riserva inoltre la facoltà di non procedere all'affidamento dell'appalto, anche dopo la conclusione della procedura di scelta del contraente; si riserva, altresì, la facoltà di non procedere all'aggiudicazione qualora risulti pervenuta una sola offerta valida. In ogni caso, l'affidamento dell'appalto è subordinato alla valutazione insindacabile di Arpa.

Gli atti di gara sono in libera-visione presso Arpa Puglia-Area Gestione del Patrimonio-

L'Ente committente non dispone di elementi oggettivi per una determinazione realistica dell'importo stimato dell'appalto a causa sia dell'evoluzione del mercato del lavoro e sia per l'evolversi delle tecnologie di gestione; comunque, in nessun modo l'offerta economica può superare una spesa annua di euro 95.000,00 (al netto di IVA).

L'appalto decorrerà dal giorno -in cui l'impresa riceverà la comunicazione di aggiudicazione. I concorrenti, consentono il trattamento dei propri dati, ai sensi della Legge n. 675/1996 e succ. mod. La parte progettuale dell'offerta di un concorrente può essere unicamente visionata e, solo, a conclusione, della presente procedura di gara.

Il presente bando di gara è stato inviato all'Ufficio del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in data 22/11/04.

Eventuali ulteriori informazioni potranno essere richieste nei giorni feriali dal lunedì al venerdì, dalle ore 10,00 alle ore 13,00, fino a tre giorni prima della scadenza delle domande di partecipazione, a mezzo fax, all'Area del Patrimonio - dott. Lacitignola tel.

080.5406444; fax 080 5406456 - per la parte amministrativa; per la parte tecnica: dott. Anna Guarnieri Calò Carducci 080.5473621.

Il Responsabile
Area Gestione del Patrimonio
Dott. Pompilio Bianco

AUTORITA' PORTUALE DI BARI

Avviso di gara lavori manutenzione impianto illuminazione e forza motrice.

IL PRESIDENTE

RENDE NOTO

che alle ore 10.00 del giorno 14.12.2004 nella sede dell'Autorità Portuale di Bari e più precisamente in Piazzale C. Colombo, 1 - 70122 BARI (tel. 0805788511 - fax 0805245449 - e-mail: apgare@porto.bari.it - sito INTERNET: www.porto.bari.it) avrà luogo un'asta pubblica ad unico e definitivo incanto per l'affidamento del "servizio di manutenzione e tenuta in esercizio degli impianti di illuminazione e di forza motrice nel porto di Bari.

Per una migliore identificazione delle prestazioni e delle condizioni del servizio si fa esplicito richiamo al Capitolato speciale d'Appalto.

Importo a base d'asta euro 76.070,49 (oltre l'IVA).

La gara verrà espletata, ai sensi di quanto previsto dagli artt. 73 lett. c) e 76 del RD 23 maggio 1924 n. 827 e quindi con aggiudicazione con il criterio del massimo ribasso sul prezzo base d'asta. Le ditte interessate alla partecipazione dovranno far pervenire la propria offerta, redatta in bollo (da Euro 11,00) ed in lingua italiana, in plico sigillato a mezzo raccomandata del servizio postale ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, a questa Autorità Portuale entro le ore 13.00 del giorno precedente a quello fissato per la gara.

Le offerte, segrete ed incondizionate e contenenti la percentuale di ribasso praticata sul prezzo base d'asta, dovranno essere chiuse in apposita busta, sulla quale sarà riportata la dicitura: offerta per assumere l'appalto del servizio di manutenzione e tenuta in esercizio degli impianti di illuminazione e di forza motrice nel porto di Bari, in conformità al modulo in allegato "A".

La variazione percentuale unica di ribasso sul prezzo dell'appalto dovrà, nell'offerta, essere espressa in cifre e ripetuta in lettere.

Nel caso di discordanza tra il numero in cifre e quello in lettere sarà ritenuta valida l'indicazione più vantaggiosa per l'amministrazione.

La busta contenente la sola offerta dovrà essere chiusa in un'altra busta sulla quale sarà nuovamente riportata la dicitura: "offerta per assumere l'appalto del servizio di manutenzione e tenuta in esercizio degli impianti di illuminazione e di forza motrice nel porto di Bari, che dovrà contenere:

- A) Domanda di partecipazione e dichiarazione attestante il possesso dei requisiti richiesti, redatta in conformità al modulo in allegato "B".
- B) Cauzione provvisoria per essere ammessi alla gara. per un importo garantito di Euro 1.521,41. Detta cauazione potrà essere prestata anche da intermediari finanziari che svolgano in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che dimostrino di risultare iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.lgs n. 385/1993.

I depositi cauzionali delle imprese non rimaste aggiudicatari saranno svincolati entro il termine di 30 giorni dall'aggiudicazione.

Se il deposito è presentato mediante fidejussione bancaria od assicurativa, la polizza dovrà prevedere una validità di 180 giorni; la rinuncia alla preventiva escussione del debitore principale; la sua operatività entro 15 giorni.

Il deposito cauzionale provvisorio della ditta aggiudicataria, ove questa non mantenga l'offerta presentata o non intervenga alla stipula del contratto, previa costituzione del deposito definitivo si intenderà devoluto all'amministrazione appaltante.

Si forniscono altresì, anche al fine di una

migliore valutazione dell'offerta le seguenti informazioni:

- 1) La durata dell'appalto è fissata in anni uno a decorrere dalla data di effettivo inizio del servizio, salvo che l'Autorità Portuale non ne proroghi la scadenza, previo gradimento dell'appaltatore e verifica della sussistenza dell'interesse pubblico a proseguire nello svolgimento del servizio alle condizioni in atto;
- 2) il servizio risulta finanziato dall'Autorità Portuale di Bari ed i pagamenti delle prestazioni saranno eseguiti nel rispetto delle condizioni previste nel Capitolato Speciale di Appalto;
- 3) l'offerta presentata si considererà vincolante per i concorrenti per il periodo di giorni 180 decorrenti dalla data di apertura della gara, trascorsi i quali, senza che sia intervenuta la stipula del contratto o comunque una definitiva determinazione da parte della stazione appaltante, gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dal proprio impegno;
- 4) L'aggiudicatario dovrà prestare cauazione definitiva, a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi derivanti dal contratto, per un importo garantito pari al 10% dell'importo contrattuale;
- 5) Ai sensi di quanto previsto dall'art. 69 del regolamento sulla contabilità generale dello Stato, approvato con r.d. 23.5.1924, n. 827, si procederà, per il presente appalto, alla aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;

Tutti i documenti riguardanti l'appalto di cui innanzi sono visibili e ritirabili presso l'Area gare dell'Autorità portuale di Bari nei giorni feriali e durante le ore d'ufficio.

Il bando e tutta la documentazione di gara inerente l'appalto è altresì disponibile al sito web: www.porto.bari.it. Per le Associazioni Temporanee di Imprese la regolamentazione applicabile è quella di cui all'art. 11 del Dlgs. n. 157 del 17.03.1995 e successive modificazioni.

I documenti richiesti debbono riferirsi ad ogni impresa facente parte dell'Associazione.

I consorzi di imprese sono ammessi a partecipare alle stesse condizioni delle Associazioni Tempo-

ranee di Imprese. L'aggiudicazione è subordinata al riscontro favorevole da parte dell'Amministrazione, sulle dichiarazioni sostitutive rese dal concorrente. Il responsabile del procedimento per il presente appalto è: dott. Francesco Palumbo.

Il Presidente
Dott. Tommaso Affinita

COMUNE DI BARI

Avviso di gara lavori manutenzione impianti riscaldamento uffici comunali.

- 1) **OGGETTO:** In esecuzione della determinazione dirigenziale n. 2004/160/01265 del 12.11.04, con il presente bando viene indetto

PUBBLICO INCANTO

per l'aggiudicazione dei LAVORI DI CONDUZIONE E MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI IMPIANTI DI RISCALDAMENTO E CONDIZIONAMENTO INSTALLATI NEGLI UFFICI DI PERTINENZA COMUNALE PERIODO 01.01.05 - 30.06.06.

- 2) **IMPORTI:**
- a) **IMPORTO TOTALE PROGETTO** dei lavori: Euro 985.133,52;
 - b) **IMPORTO DEI LAVORI SOGGETTO RIBASSO:** Euro 788.255,46 IVA esclusa; Esercizio riscaldamento: Euro 701.093,82; Manutenzione straordinaria: 87.161,64;
 - c) **ONERI DELLA SICUREZZA** non soggetti a ribasso: Euro 9.000,00;
 - d) **IMPORTO COMPLESSIVO DELL'APPALTO DA AFFIDARE:** Euro 797.255,46 IVA esclusa.
- 3) **CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE:** La gara si terrà con il sistema del pubblico incanto con aggiudicazione con il sistema A MISURA, ai sensi del 1° c. lett. a) dell'art. 21 della L.

109/94 e s.m. i., con il criterio del prezzo più basso, determinato mediante offerta a prezzi unitari. Non sono ammesse offerte in aumento.

- 4) **TIPOLOGIA DEI LAVORI:** CAT. PREVALENTE (individuata secondo l'elencazione di cui all'allegato A al DPR 34/2000): Cat. generale OS28 "impianti termici e di condizionamento" per l'importo di Euro 797.255,46 class. III fino ad Euro 1.032.913,80.
NON VI SONO ALTRE CATEGORIE, GENERALI O SPECIALI DIVERSE DALLA CATEGORIA PREVALENTE.
- 5) **TERMINE DI RICEZIONE OFFERTE:** Il plico contenente l'offerta e la documentazione per l'ammissione alla gara deve pervenire a questa amministrazione inderogabilmente entro le ore 13 del 22.12.04. Oltre il termine predetto non sarà ritenuta valida alcun'altra offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva rispetto a precedente offerta.
- 6) **DATA DI SVOLGIMENTO DELLA GARA:** 23.12.04 alle ore 9.30 con eventuale prosieguo nei giorni successivi, presso la sede della Ripartizione LL.PP. Allo svolgimento delle operazioni di gara è ammessa ad assistere qualsiasi persona.
- 7) **REQUISITI DI PARTECIPAZIONE:**
- A) **REQUISITI DI ORDINE GENERALE:** Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese che non si trovino nelle situazioni previste dall'art. 75 del DPR 554/99, che non siano incorse nelle sanzioni di cui all'art. 9 c.2 lett. c) del DPR 231/01 e che non si siano avvalse di piani individuali di emersione previsti dalla L. 383/01 oppure nel caso in cui si sono avvalse, che gli stessi si sono conclusi.
 - B) **REQUISITI DI ORDINE SPECIALI:** Attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti il possesso della qualificazione per categoria e classifica adeguata ai lavori da assumere. Ulteriori precisazioni in merito ai requi-

siti sono indicate nel bando integrale al quale si rinvia.

- 8) **ELEMENTI RELATIVI ALL'OPERA. LUOGO DI ESECUZIONE DEI LAVORI:** Comune di Bari.
TERMINE DI ESECUZIONE: l'appalto avrà durata dal 01.01.05 al 30.06.06 secondo quanto stabilito dall'art. 6 del Cap. Spec. d'Appalto.
MODALITA' DI PAGAMENTO: la contabilità dei lavori sarà effettuata ai sensi del TITOLO XI del DPR 554/99. I pagamenti avverranno con le modalità di cui all'art. 32 del Cap. Spec. d'Appalto.
FINANZIAMENTO DELL'OPERA: L'appalto è finanziato con fondi del Civico Bilancio.
- 9) **SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA:** Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art.10 c. 1 della L. 109/94 e s.m.i, costituiti da imprese singole o riunite o consorziate, ai sensi degli artt. 93, 94, 95, 96, e 97 del DPR 554/99, ovvero da imprese che intendono riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, c.S, della L. 109/94 e s.m.i, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'art. 3, c.7, del DPR 34/2000.
- 10) **MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA:** L'invio del plico, contenente la documentazione necessaria per l'ammissione alla gara di cui al punto 11 e la busta chiusa dell'offerta di cui al punto 12, deve obbligatoriamente essere effettuato a mezzo di raccomandata a.r. del Servizio Poste Italiane o altro Istituto/Agenzia di recapito autorizzata, o mediante consegna a mano da effettuarsi negli ultimi quattro giorni utili per la loro presentazione, presso l'Ufficio Protocollo del Comune, sito in V. Cairoli, 2 - Bari - che ne rilascerà apposita ricevuta. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, per cui l'Amministrazione aggiudicatrice non assumerà responsabilità alcuna qualora per qualsiasi motivo il plico medesimo non pervenga in tempo utile all'Amministrazione appaltante.
- 11) **DOCUMENTAZIONE NECESSARIA PER L'AMMISSIONE ALLA GARA** - da presentarsi a pena di esclusione: Autodichiarazione, da rendersi esclusivamente secondo lo schema allegato sub a) che costituisce parte integrante del bando, cauzione provvisoria, scheda offerta e documentazione da presentarsi secondo quanto indicato dal bando integrale al quale si rinvia.
- 12) **OFFERTA ECONOMICA:** L'offerta deve essere redatta in carta bollata, in lingua italiana e deve essere espressa in percentuale rispetto all'importo a base d'appalto oltre che in cifre, anche in lettere.
SI PRECISA che la indicazione del suddetto ribasso percentuale solo in cifre o solo in lettere, comporterà l'esclusione dalla partecipazione alla gara. Per le modalità e prescrizioni si rinvia al bando integrale.
- 13) **VERIFICHE A CAMPIONE:** Alla Ditta aggiudicataria e al concorrente che segue in graduatoria, la stazione appaltante procederà ad effettuare idonei controlli di quanto dichiarato. Resta fermo che questa Amministrazione si riserva di effettuare eventuali controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 trasmesse dalle Ditte concorrenti, secondo quanto indicato nella dichiarazione allegata.
- 14) **SUBAPPALTO:** E' ammesso il subappalto di quota parte della categoria prevalente ovvero delle parti di cui si compone l'opera, appartenenti a categorie generali o specializzate secondo le modalità previste dal punto 5 del bando di gara.
- 15) **ONERI PER LA SICUREZZA:** L'impresa aggiudicataria è tenuta a rispettare le disposizioni contenute nell'art.31 L. 109/94 come modificato dall'art.9 L. 415/98 e, se e in quanto dovuto nel D.Lgs 494/96 in materia di "attuazione della direttiva 92/57/CEE concernente le prescrizioni minime di sicurezza e di salute da attuare nei cantieri temporanei o mobili". In particolare si richiamano le dispo-

sizioni contenute nell'art. 45 del Capitolato Speciale d'Appalto.

- 16) **FACOLTA' DELL'AMMINISTRAZIONE:**
L'Ente appaltante intende avvalersi della facoltà di cui all'art. 10 c. 1/ter della L. 109/94 come modificata dalla L. 415/98.
- 17) **ELABORATI PROGETTUALI:** Per conoscere le modalità di consultazione ed eventuale ritiro degli elaborati progettuali, si rinvia al bando integrale. Copia del bando è affissa all'Albo Pretorio e disponibile sui siti internet www.infopubblica.com nonché presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico del Comune sito in V. Roberto da Bari, 1 (Tel. 080 523.97.46/080 523.83.35 - Fax 090 523.97.53).
- 18) **DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE:**
Si rinvia al bando integrale.
- 19) **RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:**
Il Responsabile unico del procedimento, ai sensi dell'art.7 c. 5 L. 109/94 e smi, è l'ing. Pasquale Capezzuto in servizio presso la Ripartizione Edilizia Pubblica Settore Tecnologico, Via Giulio Petroni, 103 - BARI tel. 080.5772796.

Il responsabile del procedimento amministrativo ai sensi della L. 241/90 è la dott.ssa Annarosa MARZIA in servizio presso la Ripartizione LL.PP. Settore Appalti, Corso Vittorio Emanuele 84 - BARI tel. 080.5772146.

Il Direttore della Ripartizione LL.PP.
Dott.ssa Annarosa Marzia

COMUNE DI FASANO (Brindisi)

Avviso di gara lavori impianto di riuso acque reflue c.da Forcatelle.

Stazione appaltante:

Comune di Fasano (BR), 72015 - Mazza Ciaia
(tel. 080/4394317 - fax 080/4394302)

Importo complessivo dell'appalto:

Euro 732.000,00 (settecentotrentaduemila) di cui Euro 610.000,00 (seicentodiecimila) di lavori a base d'asta al netto di IVA, spese generali, imprevisti ed oneri di sicurezza - Cat. Lav. OG6 e OS22 - classifica adeguata.

Luogo di esecuzione:

Comune di Fasano (BR), località "Forcatelle".

Luogo e termine di presentazione delle offerte:

Le domande di partecipazione, redatte utilizzando il modello predisposto dalla stazione appaltante e scaricabile dal sito www.comune.fasano.br.it, ai sensi del disposto di cui all'art. 81 del D.P.R. n. 554/99, devono pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12,00 del giorno 10/12/2004 all'indirizzo e secondo le modalità previste dal bando di gara;

Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto:

Ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara, con esclusione delle offerte anomale, ai sensi dell'art. 19 - comma 4° - e dell'art. 21 - comma 1 - lett. b e comma 1 /bis della Legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

Altre informazioni:

- Responsabile del procedimento: Dott. Nicola Ammirabile (080/4394300) Estremi di pubblicazione bando integrale: Albo Comune di Fasano; www.comune.fasano.br.it.

Direzione Territorio Ambiente
Il Direttore
Arch. Antonio Carrieri

COMUNE DI LECCE

Avviso di aggiudicazione lavori ampliamento sistema monitoraggio campi elettromagnetici.

1. NOME E INDIRIZZO DELL'AMMINISTRAZIONE: Comune di Lecce via F. Rubichi 16;

2. PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE: Licitazione Privata;
3. CATEGORIA DEL SERVIZIO O NATURA DEI PRODOTTI DA FORNIRE: Ampliamento del sistema di monitoraggio dei campi elettromagnetici ad alta frequenza secondo sistema E.M.P.S;
4. DATA DI AGGIUDICAZIONE: Determinazione dirigenziale n. 495 del 11/10/2004;
5. CRITERI DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO: offerta economicamente più vantaggiosa;
6. NUMERO DI OFFERTE RICEVUTE: 4 (quattro);
7. NOME ED INDIRIZZO DEL PRESTATORE DI SERVIZIO: Ditta COMPUTRON SPA - Via S. Pasquale a Chiaia, 83 - NAPOLI;
8. VALORE DELL'OFFERTA CUI E' STATO AGGIUDICATO L'APPALTO: Punteggio totale 75,80, prezzo Euro 131.503,60;
9. DATA DI PUBBLICAZIONE DEL BANDO ALLA G.U.C.E.: 21/06/04.
- 10-11. DATA DI SPEDIZIONE E RICEZIONE DEL PRESENTE AVVISO ALLA G.U.C.E.: 12.11.04.

Lecce, li 09/11/2004

Il Dirigente del Settore
Avv. M. Luisa De Salvo

COMUNE DI LECCE

Avviso di aggiudicazione lavori ampliamento sistema monitoraggio qualità dell'aria.

1. NOME E INDIRIZZO DELL'AMMINISTRAZIONE: Comune di Lecce via F. Rubichi; 16;

2. PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE: Licitazione Privata;
3. CATEGORIA DEL SERVIZIO O NATURA DEI PRODOTTI DA FORNIRE: Ampliamento del sistema di rilevamento e monitoraggio della qualità dell'aria;
4. DATA DI AGGIUDICAZIONE: Determinazione dirigenziale n. 514 del 15/10/2004;
5. CRITERI DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO: offerta economicamente più vantaggiosa;
6. NUMERO DI OFFERTE RICEVUTE: 6 (sei);
7. NOME ED INDIRIZZO DEL PRESTATORE DI SERVIZIO: Ditta PROJECT AUTOMATION SPA - Via Elvezia, 42 - MONZA;
8. VALORE DELL'OFFERTA CUI E' STATO AGGIUDICATO L'APPALTO: Punteggio totale 78,19 prezzo Euro 303.975,00;
9. DATA DI PUBBLICAZIONE DEL BANDO ALLA G.U.C.E.: 21/06/2004.
- 10-11. DATA DI SPEDIZIONE E RICEZIONE DEL PRESENTE AVVISO ALLA G.U.C.E.: 12.11.04.

Lecce, li 09/11/2004

Il Dirigente del Settore
Avv. M. Luisa De Salvo

COMUNE DI MOLFETTA (Bari)

Avviso di aggiudicazione lavori strade rurali.

Visto l'art. 20 della Legge 19/03/1990 n. 55 si rende noto che in data 15/04/2004 in prima seduta ed in data 23/04/2004 in seconda seduta, è stata espletata l'asta pubblica per l'appalto dei lavori di ammodernamento e manutenzione strade rurali.

Alla gara hanno partecipato n. 97 Ditte.

E' risultata aggiudicataria l'Impresa RIZZO Costruzioni SAS da Salice Salentino, offerente il ribasso del 28,871% sull'elenco prezzi unitari.

Molfetta, li 4 novembre 2004

Il Funzionario Responsabile
U.O. Appalti - Contratti - Acquisti
Dott. Enzo Roberto Tangari

COMUNE DI MONTERONI DI LECCE (Lecce)

Avviso di gara appalto servizio tesoreria comunale.

E' indetto pubblico incanto ai sensi degli artt. 63 e seguenti del R.D. n° 827/1924 per l'affidamento del servizio di Tesoreria comunale in base all'art. 210 del D.Lgs. n° 267/2000.

La gara sarà aggiudicata col metodo dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) del D. Lgs. n° 157/1995, valutata in base ai seguenti fattori e punteggi:

- Aspetto economico: massimo 55 punti;
- Aspetto tecnico/economico: massimo 20 punti;
- Aspetto tecnico/organizzativo: massimo 20 punti;
- Facilitazioni ai dipendenti: massimo 5 punti per complessivi punti 100 attribuibili ad ogni singola offerta.

L'affidamento avrà durata triennale dal 01 gennaio 2005 al 31 dicembre 2007.

Tutti i soggetti abilitati a svolgere il servizio di tesoreria che intendono partecipare alla gara dovranno far pervenire le offerte entro e non oltre le ore 14.00 di mercoledì 15 dicembre 2004.

Le operazioni di gara saranno avviate dalla commissione di gara presso la sede municipale in seduta pubblica alle ore 10.00 di giovedì 16 dicembre 2004.

La commissione di gara procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

Il concessionario dovrà impegnarsi per tutta la durata dell'appalto ad aprire uno sportello da adibire a servizio di tesoreria entro 60 giorni dalla

comunicazione dell'aggiudicazione.

Il testo integrale del bando di gara e il capitolato d'onori per l'espletamento del servizio di tesoreria sono disponibili presso l'Ufficio Ragioneria e sul sito internet www.comune.monteroni.le.it.

Monteroni di Lecce, li 15 novembre 2004

Il Responsabile
del Settore Bilancio e Finanze
Rag. Franco Mosca

COMUNE DI SAN DONATO DI LECCE (Lecce)

Avviso di gara appalto servizio mensa scolastica.

IL RESPONSABILE DEL 2° SETTORE

AVVISA

Per il giorno sette del mese di dicembre dell'anno duemilaquattro, alle ore 09.00, è indetta asta pubblica per il servizio in oggetto.

- Importo a base d'asta Euro 3,62 oltre IVA a pasto;
- Costo presunto del servizio Euro 224.096,10 IVA esclusa;
- Sistema di gara: D.Lvo 157/95 art. 6 c. 1 lett. a), art. 23 e. 1 lett. b);

Responsabile del procedimento: dott.ssa Ornella Grande.

Le offerte devono pervenire entro le ore 12,00 del giorno 06/12/2004. Informazioni e documentazione possono essere richieste all'ufficio Servizi Sociali, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

San Donato di Lecce, li 10 novembre 2004

La responsabile del Settore
dott.ssa Ornella Grande

COMUNE DI SAN DONATO DI LECCE (Lecce)

Avviso di gara appalto servizio sostegno a persone con handicap.

IL RESPONSABILE DEL 2° SETTORE

AVVISA

Per il giorno tre del mese di dicembre dell'anno duemilaquattro, alle ore 09.00, è indetta asta pubblica per il servizio in oggetto.

- Importo a base d'asta Euro 10,33 Iva inclusa, prezzo orario (ausiliario);
- Importo totale del servizio, Euro 63.303,76 Iva inclusa;
- Sistema di gara: D.Lvo 157/95 art. 23, I° comma, lett. b);

Responsabile del procedimento: dott.ssa Ornella Grande.

Le offerte devono ire entro le ore 13,00 del giorno 02/12/2004.

Informazioni e documentazione possono essere richieste all'ufficio Servizi Sociali, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

San Donato di Lecce, li 10 novembre 2004

Il Responsabile del Settore
dott.ssa Ornella Grande

COMUNE DI SANNICOLA (Lecce)

Avviso di gara appalto servizio cassa e tesoreria.

E' in pubblicazione all'albo pretorio del Comune bando di gara per l'appalto del Servizio di Cassa e Tesoreria per il periodo 1.1.2005 / 31.12.2009.

Categoria del servizio da appaltare: 6 b, servizi bancari e finanziari.

Riduzione termini pubblicazione per urgenza attivazione servizio all'1.11.2005 - art. 10 del

D.Lgs. 157/95 commi 8 e 9.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lettera b) del citato D.Lgs. 157/95 - procedura negoziale - sulla base dei criteri di valutazione indicati nel bando integrale

Il bando è visionabile e scaricabile dal sito web www.regione.Puglia.it

Scadenza presentazione istanze di partecipazione: ore 12 del 6.12.2004

Il Dirigente settore finanziario
rag. Amedeo Gioffreda

COMUNE DI SANTERAMO IN COLLE (Bari)

Avviso di gara alienazione terreno proprietà comunale.

E' indetta per il giorno 13 Dicembre 2004 alle ore 9,00 presso la Residenza Municipale Piazza Dr. Simone, 8 - Santeramo, nella sala consiliare, un'asta pubblica per la vendita del seguente immobile:

terreno sito in Santeramo in Colle, in via L. Albertini in catasto al fg. di mappa n. 43, p.lla 144 di mq. 1060 circa tipizzata 82 del vigente P.R.G. - l'immobile verrà venduto a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con tutti gli inerenti diritti, ragioni, azioni, servitù attive e passive, pertinenze e accessori. Il Comune di Santeramo in Colle garantisce la piena proprietà del bene e la legittima provenienza dello stesso.

Prezzo a base d'asta: Euro 550.000,00 (Euro Cinquecentocinquantamila/00).

Deposito cauzionale: Euro 27.500,00 (Euro ventisettemilacinquecento/00).

L'asta è disciplinata dal Regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità dello Stato, approvato con R.D. 23 Maggio 1924, n° 827 e successive modificazioni ed integrazioni, e si terrà con il metodo di cui all'art. 73, lettera c) e le procedure di cui all'art. 76, comma 2. Le offerte dovranno pervenire al Comune di Santeramo in Colle - Settore Finanziario - Ufficio Protocollo - Piazza Dr. G. Simone, 8 - entro e non oltre le ore 13,00 del giorno 10 Dicembre 2004.

Il bando integrale è stato affisso all'Albo Pretorio del Comune e pubblicato sul sito Internet del Comune (www.comune.santeramo.ba.it), ed è disponibile presso l'ufficio U.R.P. - Palazzo Municipale, piano terra - dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00 e il martedì dalle ore 16,00 alle ore 18,30. Copia dello stesso, ulteriori informazioni e documentazione relativa all'immobile si potranno ottenere rivolgendosi presso il Settore Finanziario - Sezione Economato e Patrimonio (tel. 080/3028321) - per quanto concerne i riferimenti giuridico-amministrativi e presso il Settore LL.PP. (tel. 080/3030169) per quanto riguarda informazioni a carattere tecnico.

Il Dirigente del
Settore Finanziario
Rag. Fedele Cardinale

COMUNE DI SAN MARZANO DI SAN GIUSEPPE (Taranto)

Avviso di gara lavori viabilità e fognature bianche.

1. STAZIONE APPALTANTE: COMUNE DI S. MARZANO DI S.G., P.zza A. Casalini n° 1 - c.a.p. 74020 S. Marzano S. G. (TA), Tel. 0999577728, Fax. 0999577721;
- 2.1 PROCEDURA DI GARA E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: pubblico incanto, con aggiudicazione a corpo, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera b) della legge 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, con il criterio del massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al successivo punto 3.6. L'Ente appaltante procede all'esclusione automatica dalla gara delle offerte anomale, secondo quanto previsto dall'art. 21, c. 1 bis della legge n° 109/94.
La procedura di esclusione automatica non sarà esercitata qualora il numero delle offerte

valide risulti inferiore a cinque. La commissione, nel caso le offerte siano inferiori a cinque, ha facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse.

- 2.2. FORMA DEL CONTRATTO: Il contratto sarà stipulato a corpo mediante atto pubblico a rogito del Segretario Comunale.
- 3.1 luogo di esecuzione: territorio di San Marzano di S.G., in località "Madonna delle Grazie";
- 3.2 descrizione: Lavori di realizzazione "Opere di Viabilità e Fognature Bianche";
- 3.3 importo complessivo del progetto: Euro 920.000,00;
- 3.4 importo dei lavori soggetti a ribasso d'asta: Euro 628.400,97 a corpo;
- 3.5 oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta: Euro 18.852,03.
- 3.6 lavorazioni di cui si compone l'intervento: Lavorazione, Cat., Class., Importo Lavori Euro: Acquedotti, ecc. OG6 II Euro 428.535,00; Strade, ecc. OG3 I Euro 218.718,00 Sommano Euro 647.253,00 di cui: Euro 628.400,97 quale importo lavori soggetto a ribasso d'asta; Euro 18.852,03 quali oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta. Ai sensi dell'art. 26 della legge n. 109/94 e ss.mm.ii. non è ammessa la revisione dei prezzi.
- 3.7 Modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo;
4. Termine per l'esecuzione dei lavori: mesi 11 (undici), naturali, successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori;
5. DOCUMENTAZIONE: il disciplinare di gara, gli elaborati progettuali, il capitolato speciale di appalto ed il piano di sicurezza e coordinamento sono visibili presso l'Ufficio Tecnico Comunale - Settore Lavori Pubblici - Comune

- di San Marzano di S.G. (TA) - Piazza A. Casalini n. 1 (tel. 099/957.7728)) - nei giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00, è possibile acquistare una copia degli elaborati presso la copisteria "Centro Ufficio" Via Capitano Gigante n° 27 (di fronte all'ufficio postale) - c.a.p. 74028 Sava (TA), nei giorni feriali, previo versamento della somma richiesta dalla stessa copisteria, a esclusione dell'attestazione di presa visione dei luoghi e degli elaborati progettuali che dovranno essere richiesti e ritirati, esclusivamente da parte del Direttore Tecnico, dal Titolare o dal legale rappresentante, presso l'Ufficio Tecnico Comunale negli stessi giorni fissati per la presa visione degli elaborati progettuali, il tutto fino a 5 (cinque) giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte;
- 6.1 Termine ricezione offerte: entro le ore 10,00 del 21 DICEMBRE 2004, a pena di esclusione; 6.2 Indirizzo di ricezione: vedi punto 1;
- 6.3 Modalità di presentazione: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando e disponibile unitamente allo stesso presso l'Ufficio Tecnico della Stazione Appaltante.
- 6.4 Apertura offerte: seduta pubblica alle ore 9,00 del giorno 22 DICEMBRE 2004 presso gli Uffici della Sede Comunale, quale Stazione Appaltante;
7. SOGGETTI AMMESSI ALL'APERTURA DELLE OFFERTE: tutte le persone che ne hanno interesse. E' facoltà del Presidente di gara limitare la partecipazione ai soli legali rappresentanti dei concorrenti, ovvero ai soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti;
8. CAUZIONE: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una cauzione provvisoria dell'importo di Euro 13.000,00, pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori da appaltare secondo le modalità indicate nel disciplinare di gara;
9. FINANZIAMENTO: alla spesa complessiva di Euro 920.000,00 si farà fronte con i fondi di cui all'art. 55 Legge n. 448/28.12.2001 (Legge finanziaria 2002) e art. 70 Legge n. 289 del 27.12.2002 Fondo nazionale per la realizzazione di infrastrutture di interesse locale presso il Ministero dell'economia e delle finanze, giusto DD.MM. del 18.07.2003 pubblicati sulla G.U. n. 210/10.09.2003 e dell'art. 7 sexies della legge n. 140/28.05.04;
10. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del D.P.R. n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5. della L. 109/94 e ss.mm.ii., nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'articolo 3, c. 7, del D.P.R. n. 34/2000, modificato ed integrato dal D.P.R. n° 93/10.03.2004 (pubblicato sulla G.U. n° 86/13.04.2004);
11. CONDIZIONI MINIME PER LA PARTECIPAZIONE: Attestazione di qualificazione rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata ai sensi del D.P.R. 34/2000 modificato ed integrato dal D.P.R. n° 93/10.03.2004 (pubblicato sulla G.U. n° 86/13.04.2004), in corso di validità esclusivamente per le categorie richieste dal bando di gara e la classifica corrispondente, comprendente anche la Certificazione UNI EN ISO 9000, ovvero della dichiarazione della presenza di elementi del sistema di qualità; (per concorrente stabilito in altri stati aderenti all'Unione Europea) i concorrenti devono possedere i requisiti previsti dal D.P.R. n. 34/2000 modificato ed integrato dal D.P.R. n° 93/10.03.2004 (pubblicato sulla G.U. n° 86/13.04.2004), accertati, ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del suddetto D.P.R. n. 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi; In entrambi i casi, ovvero per i concorrenti residenti in Italia o in altri Stati aderenti all'U.E., la cifra di affari in lavori di cui all'articolo 18, comma

- 2, lettera b), del suddetto D.P.R. n. 34/2000 e ss.mm.ii. conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, deve essere non inferiore a tre volte l'importo complessivo dei lavori a base di gara;
12. **TERMINE DI VALIDITA' DELL'OFFERTA:** 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara;
13. **SUBAPPALTO:** Per quanto concerne il subappalto si applicheranno le disposizioni di cui agli artt. 7 e 18 della legge 19.03.1990 n. 55 e ss.mm.ii. nonché le norme di cui all'art. 34 e ss.mm.ii. della L. n. 109/94 come modificato dalla legge n. 415/98, n. 166/2002 e dall'art. 141 del D.P.R. n. 554/99. Ai sensi della normativa vigente, l'Amministrazione non procederà ai pagamenti diretti nei confronti di eventuali subappaltatori o cottimisti, rimanendo, invece, a carico dell'impresa aggiudicataria l'obbligo di trasmettere la documentazione relativa ai pagamenti.
14. **VARIANTI:** non sono ammesse offerte in variante;
15. **ALTRE INFORMAZIONI:**
- a) Non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 75 del DPR n. 554/99 e ss.mm. e di cui alla legge n. 68/99;
 - b) si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge 109/94 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;
 - c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida ritenuta congrua e conveniente;
 - d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;
 - e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge 109/94 e successive modificazioni nonché assicurazione che copra il danno per l'Appaltante nel caso di danneggiamento o di distruzione parziale o totale di impianti ed opere durante l'esecuzione dei lavori per una somma assicurata non inferiore all'importo del contratto. La polizza deve inoltre assicurare la stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori, con massimale pari al 5% della somma assicurata per le opere (minimo 500.000 euro e massimo 5.000.000 euro);
- f) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-quater, della legge 109/94 e ss.mm.ii. ossia tenuto conto che il concorrente deve essere in possesso della certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, ovvero della dichiarazione della presenza di elementi del sistema di qualità, la cauzione provvisoria è dovuta nella misura dell'1% (uno per cento) dell'importo complessivo dei lavori comprensivi degli oneri per la sicurezza e, al fine di usufruire di detto beneficio, le Imprese interessate debbono presentare in sede di offerta copia autentica di detto certificato, ovvero di detta dichiarazione;
 - g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;
 - h) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni, i requisiti di cui al punto 11 del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2 del DPR 554/99 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'art. 95, comma 3. del medesimo D.P.R. qualora associazioni di tipo verticale;
 - i) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione Europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;

- j) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste nel Capitolato Speciale d'Appalto;
- l) la contabilità dei lavori sarà effettuata a corpo secondo quanto precisato nel medesimo Capitolato Speciale di Appalto;
- m) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;
- n) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;
- o) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-ter, della legge 109/94 e ss.mm.ii.;
- p) per tutte le controversie derivanti dal contratto è competente, ai sensi dell'art. 20 del c.p.c., il giudice del luogo ove il contratto è stato stipulato, ai sensi dell'art. 34 comma 1 del Capitolato Generale d'Appalto del ministero dei LL.PP. n° 145/19.04.2000;
- q) è esclusa la competenza arbitrale;
- r) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'art. 10 della legge 675/96, esclusivamente nell'ambito della presente gara;
- s) alla stipulazione del contratto l'aggiudicatario dovrà versare il conto spese contrattuali e presentare le marche da bollo necessarie alla regolarizzazione del contratto;
- t) il presente bando è pubblicato integralmente all'Albo Pretorio di questo Comune, oltre che sul BURP e, per estratto, su due quotidiani avente particolare diffusione provinciale;
- u) responsabile del procedimento, nonché dirigente dell'ufficio tecnico comunale: Arch. Raffaele MARINOTTI (Tel. 099/957.77.28).

Il Dirigente dell'U.T.C.
e Responsabile del Procedimento
Arch. Raffaele Marinotti

COMUNE DI UGGIANO LA CHIESA (Lecce)

Avviso di gara lavori impianto affinamento biologico acque reflue.

Si rende noto che questo Comune intende procedere all'appalto dei lavori in oggetto, mediante pubblico incanto con il criterio del prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara, come prescritto dall'art. 21, comma 1, legge 11-2-1994, n. 109.

Importo a base d'asta Euro 1.364.100,00 oltre Euro 40.923,00 per oneri sicurezza non soggetti a ribasso. E' richiesta l'iscrizione alla categoria 001 (prevalente) OG11, OG8, OG6, OG13, scorporabili e non subappaltabili.

L'offerta dovrà pervenire al Comune di Uggiano la Chiesa (Le) entro le ore 14,00 del giorno 27-12-04, precedente quello di gara.

Per ulteriori informazioni tel. n. 329/3178201 - 0836/812008.

Bando integrale consultabile sul sito
www.comuneugp.ianolachiesa.org.

Uggiano, li 22.11.2004

Il Responsabile del Procedimento
P. Ind. Geom. Giuseppe Maschi

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO FOGGIA

Avviso di gara per procedura semplificata appalti ll.pp.

Questo Istituto intende procedere alla formazione di un elenco di soggetti da invitare alle procedure di licitazione privata semplificata che saranno eventualmente esperite nel prossimo anno 2005 con le modalità previste dall'art. 23 della legge 11.2.1994 n. 109 e successive modifiche e integrazioni nonché dall'art. 77 del D.P.R. 554 del 21.12.1999, per l'affidamento di lavori appresso sommariamente descritti:

- Lavori di manutenzione edile ed impiantistica;
- Lavori di bonifica ambientale.

I soggetti interessati dovranno presentare all'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO S.p.A. - Piazza Verdi, 10 - 00198 ROMA - entro le ore 18,00 del giorno 15 Dicembre 2004 apposita istanza di partecipazione conforme allo schema reperibile all'indirizzo Internet www.ipzs.it e che può essere ritirato presso la Funzione Acquisti e Magazzini - Piazza G. Verdi, 10 - 00198 ROMA - Tel. 06/85082151-5, oppure presso la portineria dello Stabilimento di Foggia, Via Leone XIII, 333.

Il giorno 21 Dicembre 2004 alle ore 9,30 nella sede dell'Istituto si procederà alla formazione dell'elenco mediante sorteggio pubblico.

L'elenco, una volta formato, verrà pubblicato sul suddetto sito Internet www.ipzs.it.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste ai numeri telefonici sopraindicati.

Istituto Poligrafico e Zecca
dello Stato
Funzione Acquisti e Magazzini
Il Responsabile
Ing. Mario Sebastiani

CONCORSI

A.U.S.L. BA/4 BARI

Avviso pubblico per graduatoria di Veterinario Dirigente disciplina Igiene degli Allevamenti e Produzioni Zootecniche.

IL DIRETTORE GENERALE

in esecuzione della deliberazione n. 1846 del 28.10.2004, esecutiva ai sensi di legge bandisce:

Avviso Pubblico, per soli titoli, per la formulazione di una graduatoria di Dirigente Veterinario Area dell'Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche.

Per poter partecipare all'avviso i candidati devono inviare domanda, redatta in carta semplice, indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda U.S.L. BA4, Lungomare Starita n. 6 - 70123 BARI

entro il quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Le domande si intendono prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

I requisiti per l'ammissione sono:

- Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;
- Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego, con la osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1, del DPR 20 dicembre 1979 n.761, è dispensato dalla visita medica;
- Laurea in Medicina Veterinaria;
- Diploma di Specializzazione nella disciplina oggetto dell'Avviso e relative equipollenze ed affinità ex artt. 56 e 74 DPR 10/12/1997 n. 483 e DM Sanità 31/1/1998. Il personale del Ruolo Sanitario in servizio alla data di entrata in vigore del DPR 10/12/1997 n. 483 è esentato dal possesso del requisito della Specializzazione nella Disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai Concorsi presso le Aziende U.S.L. e le Aziende Ospedaliere diverse da quella di appartenenza;
- Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Veterinari attestata da certificato o da autocertificazione ex DPR 445/2000 in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'Avviso, fermo restando l'obbligo della iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I titoli valutabili ed i criteri di valutazione sono quelli previsti dagli artt. 11 e 39 del DPR 10/12/1997 n. 483.

Ai fini della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria i candidati devono allegare alla domanda i titoli, le pubblicazioni ed ogni altro documento utile.

I titoli devono essere prodotti in originale o copia autenticata nei modi di legge, ovvero, ai sensi del DPR 445/2000, autocertificati con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del candidato.

Le pubblicazioni devono essere allegare ed edite a stampa.

Alla domanda deve essere unito un curriculum formativo e professionale e separati elenchi delle pubblicazioni dei documenti e dei titoli prodotti.

I candidati devono dichiarare nella domanda di partecipazione, redatta secondo lo schema allegato al presente bando:

- 1) cognome e nome;
- 2) la data, il luogo di nascita, la residenza, il recapito telefonico ed il codice fiscale;
- 3) il possesso della cittadinanza Italiana;
- 4) il comune di iscrizione nelle liste Elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 5) il possesso dei requisiti specifici previsti per la partecipazione all'avviso;
- 6) le eventuali condanne penali riportate;
- 7) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- 8) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- 9) il possesso del diploma di laurea in Medicina Veterinaria;
- 10) il possesso del diploma di Specializzazione nella Disciplina oggetto dell'Avviso richiesto quale requisito;
- 11) la iscrizione all'Ordine dei Veterinari;
- 12) il possesso di eventuali titoli di precedenza o preferenza a parità di valutazione;
- 13) il consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati nel rispetto della L. 675/96.

I candidati devono - inoltre - indicare il domicilio (con la indicazione del CAP) presso il quale deve essere inviata qualsiasi comunicazione inerente l'avviso. In caso di mancata indicazione vale ad ogni effetto la residenza. L'ammissione all'avviso

degli aspiranti avverrà secondo quanto disposto degli artt. 1 e 36 del DPR 483/97.

A parità di merito i titoli di preferenza sono quelli indicati dal comma 4 dell'art. 5 del DPR 487/94.

L'incarico verrà conferito ai candidati che, in possesso dei requisiti prescritti, presentino maggiore punteggio nella graduatoria formulata da questa AUSL in base ai titoli valutati secondo i criteri previsti dal DPR 483/1997.

Alla assunzione in servizio provvede la AUSL BA/4 mediante stipula di contratto individuale ai sensi dell'art. 13 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro della Dirigenza Medica e Veterinaria dell'8.06.2000. Il trattamento economico è quello previsto dal vigente CCNL della Dirigenza Medica e Veterinaria.

Per quanto altro non previsto nel presente bando si fa riferimento alle disposizioni legislative che disciplinano la materia.

Le clausole del presente avviso si intendono accettate con la presentazione delle domande di ammissione.

L'Azienda si riserva la facoltà - a suo insindacabile giudizio - di modificare, prorogare, sospendere o annullare il presente bando, senza l'obbligo di comunicarne i motivi e senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Eventuali informazioni relative al presente bando possono essere richieste alla U.O. Concorsi dell'Azienda tel. 080/5842453 - 080/5842318 e si potrà prendere visione del bando e dell'allegato modello di domanda di partecipazione visitando il sito Internet della Regione Puglia: bur.regione.puglia.it.

Il Direttore Generale
Avv. Paolo Pellegrino

AI DIRETTORE GENERALE
della A.U.S.L. BA/4
Lungomare Starita, 6
70123 - BARI

__l__ sottoscritt__ _____, nat__ a
_____, il _____,

CHIEDE

alla S.V. Ill.ma di essere ammess__ a partecipare al Concorso/Avviso Pubblico bandito da codesta Azienda per la copertura di n. ____ posti di ____ di cui all'avviso pubblicato sul__ Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana/B.U.R.P. n. ____ del _____.

All'uopo - sotto la propria responsabilità dichiara:

- 1) di essere nat__ a _____ il _____ e di risiedere in _____ alla Via _____;
- 2) di essere in possesso della Cittadinanza Italiana ovvero di uno dei paesi dell'Unione Europea (specificare quale);
- 3) di essere iscritt__ nelle Liste Elettorali del Comune di _____ ovvero di non essere iscritto per il seguente motivo (specificare quale);
- 4) di non aver mai riportato condanne penali, né di avere procedimenti penali in corso, ovvero indicare le eventuali condanne penali riportate o i procedimenti penali pendenti;
- 5) di essere in possesso del Diploma di Laurea _____;
- 6) di essere in possesso della Specializzazione in _____;
- 7) di essere iscritto all'Ordine dei Medici della Provincia di _____;
- 8) di essere nei riguardi degli obblighi di Leva nella seguente posizione: _____ (specificare);
- 9) di non aver mai prestato servizio ovvero di aver prestato i seguenti servizi presso Pubbliche Amministrazioni (in caso affermativo specificare l'Azienda, i periodi, se a tempo pieno o parziale, se a tempo determinato o indeterminato, se con rapporto di lavoro subordinato o a convenzione);

10) di non essere ovvero di essere incorso in provvedimenti di destituzione o decadenza da impieghi presso pubbliche Amministrazioni (in caso affermativo specificare i motivi);

11) di non essere ovvero di essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto a riserve, a preferenza precedenza nella nomina (in caso affermativo, specificare quale);

12) di non essere ovvero di essere beneficiario dei diritti di cui alla Legge 5/2/1992 n. 104 quale persona portatrice di handicap;

14) di esprimere il proprio assenso al trattamento dei dati acquisiti attraverso la presente domanda per le finalità relative all'accertamento dei requisiti di ammissione e per la valutazione di merito, nonché per la gestione dei rapporto di lavoro che si dovesse instaurare a seguito dell'espletamento della procedura di che trattasi.

__l__ sottoscritt__ chiede, infine, che ogni comunicazione relativa al presente Concorso venga effettuata al seguente indirizzo:

COGNOME NOME INDIRIZZO C.A.P. CITTA' Tel.

__l__ sottoscritt__, infine, a norma del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, dichiara che le dichiarazioni relative a stati, fatti e qualità personali, contenuti nella presente domanda, rispondono a verità e sono da ritenersi sostitutive delle relative certificazioni, fatta salva la facoltà da parte dell'Amministrazione ricevente di controllare la veridicità delle dichiarazioni stesse mediante richiesta diretta delle necessarie documentazioni al soggetto competente o attraverso l'esibizione da parte dell'interessato di copie fotostatiche, ancorché non autenticate, dei certificati di cui sia già in possesso.

__l__ sottoscritt__ è consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 26 della Legge 4.01.1968

n.15 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci quivi indicate.

Data _____

Firma non autenticata

A.U.S.L. BA/4 BARI

Concorso pubblico per n. 1 posto di Veterinario Dirigente disciplina Igiene degli Allevamenti e Produzioni Zootecniche.

IL DIRETTORE GENERALE

in esecuzione della deliberazione n. 1853 del 28.10.2004, esecutiva ai sensi di legge, bandisce:

Pubblico Concorso per titoli ed esami per la copertura di n. 1 posto di Veterinario Dirigente Area dell'Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche.

Il concorso è indetto ed espletato, ai sensi della normativa di cui al D.P.R. 761/1979, al D.P.R. 10.12.1997 n. 483 ed alla Legge 20.05.1985 n. 207;

Requisiti Generali e Specifici

I requisiti generali e specifici previsti dagli artt. 1 e 36 del D.P.R. 10.12.1997 n. 483 sono:

a) Cittadinanza italiana. Salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;

b) Idoneità fisica all'impiego.

L'accertamento della idoneità fisica all'impiego con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuata a cura della AUSL BA/4, prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da Pubbliche Amministrazioni ed il personale dipendente dagli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli artt. 25 e 26 comma 1 del D.P.R. 20.12.1979 n. 761, è dispensato dalla visita medica;

c) Diploma di Laurea in Medicina Veterinaria;

d) Diploma di Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso e relative equipollenze ed

affinità ex artt. 56 e 74 D.P.R. 10.12.1997 n. 483 e D. M. Sanità 31.01.1998. Il Personale del Ruolo Sanitario in servizio alla data di entrata in vigore del D.P.R. 10.12.1997 n. 483 è esentato dal requisito della Specializzazione nella Disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai Concorsi presso le UU.SS.LL. e le Aziende Ospedaliere diverse da quella di appartenenza;

e) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Veterinari attestata da certificato di data non anteriore a sei mesi rispetto a quello di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Modalità e termini per la presentazione della domanda

Per poter partecipare al presente concorso, i candidati devono, inviare domanda, redatta in carta semplice e secondo lo schema allegato al presente bando, indirizzata al Direttore Generale della AUSL BA/4 - Lungomare Starita 6, 70123 - Bari entro il trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite a mezzo del servizio pubblico postale con raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine farà fede il timbro a data dell'Ufficio Postale accettante.

I candidati devono indicare nella domanda, sotto la propria responsabilità:

1) cognome e nome;

2) data, luogo di nascita e residenza;

- 3) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- 4) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 5) le eventuali condanne penali riportate;
- 6) il possesso del Diploma di laurea in Medicina e Chirurgia;
- 7) il possesso della Specializzazione richiesta quale requisito;
- 8) il possesso della iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi;
- 9) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- 10) i servizi prestati presso pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- 11) il possesso di eventuali titoli che danno diritto ad usufruire di precedenza, preferenza o riserva;

I candidati devono, inoltre, indicare il domicilio o la residenza, l'eventuale recapito telefonico nonché l'indirizzo, con l'indicazione del CAP, presso il quale deve essere inviata qualsiasi comunicazione inerente il concorso. In caso di mancata indicazione vale ad ogni effetto la residenza.

A tale scopo il candidato dovrà comunicare successivi domicili ed indirizzi diversi da quello comunicato nella domanda di partecipazione al concorso.

La AUSL non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione o di mancata o tardiva consegna di comunicazioni al candidato che dipendano da inesatta indicazione, da parte del medesimo, del relativo recapito oppure di mancata o tardiva partecipazione di successive variazioni o da eventuali disguidi o ritardi postali non imputabili a colpa dell'AUSL stessa.

Ai sensi della Legge 31.12.1996 n. 675 il trattamento dei dati dei candidati è finalizzato allo svolgimento della procedura concorsuale ed all'eventuale instaurazione e gestione del rapporto contrattuale.

Documentazione da allegare

I concorrenti devono allegare alla domanda di partecipazione al concorso, tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale redatto su

carta semplice datato e firmato. A tale scopo si precisa che i titoli valutabili sono quelli di cui all'art. 39 del D.P.R. 10.12.1997 n. 483;

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979 n. 761, in presenza dei quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, la attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente. Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

Alla domanda deve essere allegato, in triplice copia ed in carta semplice, un elenco dei documenti e dei titoli presentati;

Per l'applicazione delle preferenze, delle precedenze e delle riserve dei posti, previste dalle vigenti disposizioni devono essere allegati alla domanda i relativi documenti probatori;

Esclusione: l'esclusione dei candidati dal concorso avverrà secondo quanto disposto dall'art. 4 del D.P.R. 10.12.1997 n. 483.

Il diario delle prove scritte sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV serie speciale "Concorsi ed esami" non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime, ovvero, in caso di numero esiguo di candidati, sarà comunicato agli stessi, con raccomandata con avviso di ricevimento non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove.

Prove d'esame

Ai sensi dell'art. 42 del D.P.R. 10.12.1997 n. 483 le prove d'esame sono le seguenti:

Prova scritta: svolgimento di un tema su argomenti inerenti alla disciplina a concorso e impostazione di un piano di lavoro o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.

Prova pratica: esecuzione di misure strumentali o di prove di laboratorio o soluzione di test su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a

concorso, con relazione scritta sul procedimento seguito.

Prova Orale: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

I candidati dovranno presentarsi alle prove muniti di documento legale di identità personale. I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno considerati rinunciatari al concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Graduatoria

La graduatoria di merito è formulata dalla Commissione

Esaminatrice sulla base delle prove svolte e della valutazione dei titoli presentati. E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove di esame la prevista valutazione di sufficienza. La graduatoria è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Adempimenti dei vincitori

I concorrenti dichiarati vincitori, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, dovranno presentare, entro il termine di trenta giorni dalla data di comunicazione, in carta legale ed a pena di decadenza:

- a) i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso;
- b) certificato generale del Casellario Giudiziale;
- c) i titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, precedenza o preferenza a parità di valutazione.

L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti, procederà alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici e giuridici decorreranno dalla data di effettiva immissione in servizio.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione l'Azienda non darà luogo alla stipula del contratto.

Il rapporto di lavoro che si andrà ad instaurare è disciplinato dalla normativa di cui al D.P.R. 761/79

e dal Contratto Individuale di Lavoro ed il trattamento economico sarà quello previsto dal CCNL per la dirigenza Medica e Veterinaria in vigore. Competono, altresì, le altre indennità ed assegni come per legge o contratto se ed in quanto dovute.

L'Amministrazione si riserva, infine, la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di modificare, prorogare, sospendere o annullare il presente Bando, dandone tempestiva notizia agli interessati ma senza l'obbligo di comunicare i motivi e senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per quant'altro non previsto nel presente bando si fa riferimento alle disposizioni legislative che disciplinano la materia;

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale - Unità Operativa Concorsi dell'AUSL BA/4 ' - Lungomare Starita, 6 - Bari Tel. 080/5842318 e potranno prendere visione del bando e dell'allegato modello di domanda di partecipazione visitando il sito Internet della Regione Puglia: bur.regione.puglia.it

Il Direttore Generale
Avv. Paolo Pellegrino

A.U.S.L. FG/2 CERIGNOLA (Foggia)

Avviso pubblico per incarichi di Dirigente Medico disciplina Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza.

In esecuzione della deliberazione n. 1057 del 20/10/04 del Direttore generale dell'ASL FG/2 di CERIGNOLA viene indetto il seguente Avviso Pubblico, per la formazione di una graduatoria, per soli titoli. da utilizzare per il conferimento di incarichi temporanei nella qualifica di DIRIGENTE MEDICO nelle discipline della MEDICINA E CHIRURGIA D'ACCETTAZIONE ED URGENZA, unitamente a discipline equipollenti o affini a quella indicata, ai sensi della normativa concorsuale vigente e sue integrazioni.

Tali incarichi ai sensi dell'art. 16 del contratto integrativo valevole per la dirigenza medica, verranno conferiti sulla base delle esigenze presenti al

momento nei tre presidi ospedalieri di questa Azienda e precisamente nei servizi di PRONTO SOCCORSO del P.O. di CERIGNOLA, MANFREDONIA e MONTE S. ANGELO, per un periodo di tempo non superiore a mesi dodici.

Agli incaricati verrà attribuito il trattamento economico e giuridico previsto dalle disposizioni legislative dei contratti collettivi nazionali di lavoro vigenti per la DIRIGENZA MEDICA.

Le domande di partecipazione, redatte in carta semplice ed indirizzate al DIRETTORE GENERALE ASL FG/2 di CERIGNOLA, dovranno essere inviate a mezzo raccomandata A.R. entro e non oltre 15 giorni decorrenti dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso sul B.U.R., presso il seguente indirizzo:

AZIENDA ASL FG/2 U.O. P.O. CONCORSI E ASSUNZIONI - VIA XX SETTEMBRE, PRESIDIO T. RUSSO - 71042 CERIGNOLA (FG).

A tal fine farà fede la data del timbro dell'Ufficio Postale accettante. Qualora detto giorno sia l'estivo, il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

I partecipanti dovranno, altresì, riportare sulla busta la seguente dicitura:

CONTIENE DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AD AVVISO PUBBLICO PER LA FORMAZIONE DI GRADUATORIA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA MEDICINA E CHIRURGIA D'ACCETTAZIONE E URGENZA.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono presentare domanda per il presente avviso coloro che sono in possesso dei seguenti

REQUISITI GENERALI

- a) cittadinanza italiana o cittadinanza di uno dei paesi della Comunità Europea
- b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda usl prima dell'immissione in servizio.
- c) godimento dei diritti civili e politici: non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile.

Ai sensi della legge li. 127/97 non opera alcun 11 in i te d'età.

REQUISITI SPECIFICI

- A) Laurea in MEDICINA E CHIRURGIA
- B) Iscrizione all'Ordine dei Medici attestata da, certificazione riportante data non anteriore a mesi sei rispetto al termine di scadenza del bando in oggetto;
- C) Specializzazione nella disciplina individuata nel bando o in una equipollente o affine.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo o coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione.

Il bando è emanato col le procedure e le modalità previste dalla normativa vigente in materia concorsuale per la Dirigenza Medica ovvero DPR 483/97.

L'assunzione in servizio è disposta dall'Azienda nel caso in cui non si possa far fronte alle necessità di servizio ed assistenziali con il personale normalmente in dotazione alla stessa.

La durata dell'incarico è fissata in un massimo di mesi dodici.

Tutti i requisiti devono essere posseduti, alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione. Il mancato possesso di uno dei requisiti prescritti dalle vigenti norme comporterà l'esclusione dall'Avviso.

Nella domanda da eseguirsi in carta semplice i partecipanti devono dichiarare sotto la propria responsabilità e a pena di esclusione:

- a) le proprie generalità col indicazione del luogo e data di nascita e residenza;
- b) possesso della cittadinanza italiana o di uno dei paesi dell'U.E.
- c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle medesime;
- d) le eventuali condanne penali riportate;
- e) i titoli di studio posseduti;
- f) la propria posizione, per i candidati di sesso maschile, nei riguardi del servizio militare;
- g) i servizi prestati presso P.A. e le cause di risoluzione di eventuali precedenti rapporti d'impiego;

La domanda di partecipazione va debitamente firmata e tale firma ai sensi della legge 127/97 e suo regolamento esecutivo (DPR. 403/98), non deve essere autenticata.

Il partecipante deve dichiarare l'indirizzo al quale inviare qualunque comunicazione inerente l'avviso. Deve, inoltre, indicare il codice fiscale e un recapito telefonico.

I partecipanti possono:

- a) produrre, allegandoli alla domanda, i certificati e tutti i documenti richiesti dal bando e gli ulteriori dei quali intende avvalersi ai fini della formulazione della graduatoria.

In tale ipotesi i documenti vanno autenticati apponendo a tergo degli stessi o a margine la seguente dicitura:

“DICHIO CONFORME ALL'ORIGINALE IN MIO POSSESSO LA PRESENTE COPIA FOTOSTATICA, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELLA LEGGE 127/97 E SUO REGOLAMENTO ESECUTIVO.”

Tale dichiarazione va, poi, datata e firmata.

Sempre in questa ipotesi sarà cura del partecipante allegare una fotocopia di un documento d'identità personale dal quale si evinca la propria firma, per la verifica dell'autenticità della sottoscrizione;

- b) utilizzare lo schema allegato “A” dichiarazione sostitutiva di certificazione (art. 46 DPR. 445/00) prodotto in sostituzione delle normali certificazioni relative a stati, qualità personali e fatti in esso elencati;
Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà relativo a utilizzare lo schema allegato “B” stati, qualità personali e fatti non espressamente indicati nello schema dell'art. 46 (schema A) relativo a qualunque titolo, documento, corsi di

studi, corsi d'aggiornamento e che non sia contemplato nell'allegato “A”.

Nel caso di utilizzazione degli schemi “A” o “B” (o ambedue) il partecipante deve essere consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere, formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del DPR. 445/00.

Vanno inoltre allegati alla domanda di partecipazione un curriculum formativo e professionale e un elenco in triplice copia dei documenti e titoli presentati.

Nel caso il partecipante all'avviso disponga di proprie pubblicazioni queste ultime varino allegare o in originale o in copia conforme.

Le pubblicazioni devono, in ogni caso, essere edite a stampa.

Tale bando è stato formulato tenuto conto della Legge n. 127/97 e suo regolamento esecutivo DPR 403/98, nonché del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa DPR 445/00.

La valutazione dei titoli ai fini della formazione della graduatoria, sarà effettuata sulla base del DPR 483/97.

Per quanto non previsto dal presente bando si fa espresso riferimento alle disposizioni vigenti in materia concorsuale che qui si intendono integralmente richiamate.

La partecipazione all'avviso implica l'accettazione di tutte le suddette disposizioni.

L'amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare, in toto o in parte il presente avviso.

Per qualunque informazione inerente il presente avviso rivolgersi all'U.R.P. telefono 0885/419273 oppure 0885/419230.

Il Direttore Generale
Dr. Roberto Majorano

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONE
(Art. 46 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)

A

io/la sottoscritto/a _____
(cognome) (nome)
 nato/a a _____ (_____) il _____
(luogo) (prov.)
 residente a _____ (_____) in Via _____ n. _____
(luogo) (prov.) (indirizzo)

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000

DICHIARA

- di essere cittadino italiano (oppure) _____
- di godere dei diritti civili e politici;
- essere celibe/nubile/ _____
- essere coniugato/a con _____
- che la famiglia convivente si compone di:

<small>(cognome)</small>	<small>(nome)</small>	<small>(rapporto di parentela)</small>
_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____

- di essere iscritto nell'albo professionale della provincia di _____
 - titolo di studio posseduto _____ rilasciato da _____ di _____
 - qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione _____
 - di avere il seguente codice fiscale _____
 - di essere nella seguente posizione agli effetti e adempimenti degli obblighi militari: _____
 - di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
 - di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
- Barrare la/e voce/i che riguardano la/e dichiarazione/i da produrre.

Dichiaro di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 della Legge 675/96 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

(luogo e data)

IL DICHIARANTE

La presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi o privati che vi consentono.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

DA PRESENTARE ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE O AI GESTORI DI PUBBLICI SERVIZI

Il/la sottoscritto/a _____
(cognome) (nome)

nato a _____ (luogo) _____ (prov.) il _____

residente a _____ (luogo) _____ (prov.) in Via _____ (indirizzo) n. _____

cosapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, ricade dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000

DICHIARA

Dichiaro di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.10 della legge 675/96 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa

_____ (luogo, data)

Il Dichiarante

secondo l'art. 38, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del funzionario addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante, all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta

A.U.S.L. FG/2 CERIGNOLA (Foggia)

Concorso pubblico per n. 1 posto di Autista d'ambulanza.

In esecuzione della deliberazione n. 1149 del 2/11/2004 del Direttore generale dell'ASL FG/2 di CERIGNOLA viene indetto il seguente Concorso Pubblico per titoli ed esami a n. 1 posto di OPERATORE TECNICO SPECIALIZZATO - AUTISTA DI AMBULANZA CAT. BS, presso AZIENDA ASL FG/2, ai sensi della normativa concorsuale vigente (D.P.R. 220/2001).

Ai vincitori verrà attribuito il trattamento economico e giuridico previsto dalle disposizioni legislative e dei contratti collettivi nazionali di lavoro vigenti per il comparto.

Le domande di partecipazione, redatte in carta semplice ed indirizzate al DIRETTORE GENERALE ASL FG/2 di CERIGNOLA, dovranno essere inviate a mezzo raccomandata A.R. entro e non oltre 30 giorni decorrenti dal giorno successivo a quello della pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla GAZZETTA UFFICIALE della Repubblica Italiana., presso il seguente indirizzo:

VIA XX SETTEMBRE, AZIENDA ASL FG/2
U.O. P.O. CONCORSI E ASSUNZIONI PRESIDIO T. RUSSO - 71042 CERIGNOLA (FG).

A tal fine farà fede la data del timbro dell'Ufficio Postale accettante. Qualora detto giorno sia festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

I partecipanti dovranno, altresì, riportare sulla busta la seguente dicitura:

CONTIENE DOMANDA DI PARTECIPAZIONE A CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI A N. 1 POSTO DI OPERATORE TECNICO SPECIALIZZATO AUTISTA DI AMBULANZA CAT. BS

REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono presentare domanda per il presente bando di concorso coloro che sono in possesso dei seguenti

REQUISITI GENERALI

- a) cittadinanza italiana o cittadinanza di uno dei paesi della Comunità Europea
- b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda USL prima dell'immissione in servizio.
- c) godimento dei diritti civili e politici: non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile. Ai sensi della legge n. 127/97 non opera alcun limite d'età.

REQUISITI SPECIFICI

- a) Diploma di istruzione secondaria di primo grado o assolvimento dell'obbligo scolastico
- b) cinque anni di esperienza professionale acquisita nel profilo professionale a concorso presso pubbliche amministrazioni o imprese private
- c) possesso patente di guida categoria B

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo o coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione;

La commissione esaminatrice avrà a disposizione il seguente punteggio

punti - 40 per i titoli
punti - 60 per le prove

- a) prova pratica punti - 30
- b) prova orale punti - 30

I 40 punti riferiti ai titoli sono così ripartiti

- a) titoli di carriera punti - 20
- b) titoli accademici e di studio punti - 5
- c) pubblicazioni e titoli specifici punti - 5
- d) curriculum formativo e professionale punti - 10

Il superamento di ciascuna prova è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza di almeno 21/30.

Il possesso di patente superiore a quella richiesta dal bando sarà oggetto di valutazione specifica nell'ambito del curriculum. Le prove riguarderanno:

Prova pratica: esecuzione di tecniche connesse al profilo a concorso di autista di ambulanza Prova orale: nozioni generali riguardanti il S.S.N. e i servizi di emergenza e urgenza.

Il bando è emanato con le procedure e le modalità previste dalla normativa vigente in materia concorsuale.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione. Il mancato possesso di uno dei requisiti prescritti dalle vigenti norme comporterà l'esclusione dalla partecipazione al concorso.

Nella domanda in carta semplice i partecipanti devono dichiarare sotto la propria responsabilità e a pena di esclusione:

- a) le proprie generalità con indicazione del luogo e data di nascita e residenza;
- b) possesso della cittadinanza italiana o di uno dei paesi dell'U.E.
- c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle medesime;
- d) le eventuali condanne penali riportate;
- e) i titoli di studio posseduti;
- f) la propria posizione, per i candidati di sesso maschile, nei riguardi del servizio militare;
- g) i servizi prestati presso P.A. e le cause di risoluzione di eventuali precedenti rapporti d'impiego;
- h) servizi prestati presso imprese private.

La domanda di partecipazione va debitamente firmata e tale firma, ai sensi della legge 127/97 e suo regolamento esecutivo (DPR.403/98), non deve essere autenticata.

Il partecipante deve dichiarare l'indirizzo al quale inviare qualunque comunicazione inerente l'avviso Deve, inoltre, indicare il codice fiscale e un recapito telefonico.

I partecipanti possono:

- a) produrre, allegandoli alla domanda i certificati e tutti i documenti richiesti dai bandi e gli ulteriori dei quali intende avvalersi ai fini della formulazione della graduatoria. In tale ipotesi i documenti vanno autenticati apponendo a tergo degli stessi o a margine la seguente dicitura:

“DICHIARO CONFORME ALL'ORIGINALE IN MIO POSSESSO LA PRESENTE COPIA FOTOSTATICA, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELLA LEGGE 127/97 E SUO REGOLAMENTO ESECUTIVO.”

Tale dichiarazione va datata e firmata.

Sempre in questa ipotesi sarà cura del partecipante allegare una fotocopia di un documento di identità personale dal quale si evinca la propria firma, per la verifica della autenticità della sottoscrizione.

- b) utilizzare lo schema allegato “A” dichiarazione sostitutiva di certificazione (art. 46 DPR. 445/00), prodotto in sostituzione delle normali certificazioni relative a stati, qualità personali e fatti in esso elencati; utilizzare lo schema allegato “B” dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, relativo a stati, qualità personali e fatti non espressamente indicati nello schema dell'art. 46, (schema “A”), relativo a qualunque titolo, documento, corsi di studi, corsi d'aggiornamento e che non sia contemplato nell'allegato “A”.

Nel caso di utilizzazione degli schemi “A” o “B” (o ambedue) il partecipante deve essere consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere, formazione e uso di fatti falsi, richiamate dall'art. 76 del DPR. 445/00.

Alla domanda vanno inoltre allegati un curriculum formativo e professionale e un elenco in triplice copia dei documenti e titoli presentati.

Nel caso il partecipante al concorso disponga di proprie pubblicazioni queste ultime va allegate o in originale o in copia conforme.

Le pubblicazioni devono, in ogni caso, essere edite a stampa.

Tale bando è stato formulato tenuto conto della Legge n. 127/97 e suo regolamento esecutivo DPR 403/98, nonché del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa DPR 445/00.

La valutazione dei titoli ai fini della formazione della graduatoria, sarà effettuata sulla base del DPR 220/2001.

Per quanto non previsto dal presente bando si fa espresso riferimento alle disposizioni vigenti in

materia concorsuale che qui si intendono integralmente richiamate.

La partecipazione al concorso implica l'accettazione di tutte le suddette disposizioni.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare, in toto o in parte il presente bando.

Per qualunque informazione inerente il presente

bando rivolgersi all'U.R.P. telefono 0885/419273 oppure 0885/419230.

Il testo del bando può essere visionato sul sito internet www.incerignola.biz alla pagina dei concorsi dell'ASL FG/2.

Il Direttore Generale
Dr. Roberto Majorano

A

DICHIARAZIONI SOSPETTIVE DI GESTIONE
(Art. 46 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)

io/la sottoscritto/a _____
(cognome) (nome)
nato/a a _____ () il _____
(luogo) (prov.)
residente a _____ () in Via _____ n. _____
(luogo) (prov.) (indirizzo)

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000

DICHIARA

- di essere cittadino italiano (oppure) _____
- di godere dei diritti civili e politici;
- essere celibe/nubile/ _____
- essere coniugato/a con _____
- che la famiglia convivente si compone di:

(cognome)	(nome)	(rapporto di parentela)

- di essere iscritto nell'albo professionale della provincia di _____
- titolo di studio posseduto _____ rilasciato da _____ di _____
- qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione _____
- di avere il seguente codice fiscale _____
- di essere nella seguente posizione agli effetti e adempimenti degli obblighi militari: _____
- di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
- di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;

Barrare la/e voci che riguardano la/e dichiarazioni da produrre.

Dichiamo di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 della Legge 675/96 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

(luogo e data)

IL DICHIARANTE

La presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali cartelle di attestazione o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e privati che vi consentono.

B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

DA PRESENTARE ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE O AI GESTORI DI PUBBLICI SERVIZI

Il/la sottoscritt/a _____
(cognome) (nome)

nato a _____ (luogo) _____ (prov.) il _____

residente a _____ (luogo) _____ (prov.) in Via _____ (indirizzo) n. _____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richi
dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000

DICHIARA

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Dichiaro di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 della legge 675/96 che i dati personali
raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per
cui la presente dichiarazione viene resa

.....
(luogo, data)

Il Dichiarante

.....

secondo i sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza di un
funziario addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del
dichiarante, all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta

A.U.S.L. LE/2 MAGLIE (Lecce)

Avviso pubblico per incarico di Direttore struttura complessa distretto sanitario n. 3 disciplina Organizzazione dei servizi sanitari di base.

In esecuzione della delibera del direttore generale n. 571 del 17.09.2004 è indetto avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale di DIRETTORE MEDICO della struttura complessa: DISTRETTO SANITARIO N. 3 - POGGIARDO DISCIPLINA DI L'ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SANITARI DI BASE".

I requisiti per l'ammissione e la procedura per il conferimento degli incarichi sono disciplinati dall'art. 15 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, così come modificato dall'art. 13 del decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229, e dal decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484.

REQUISITI DI AMMISSIONE:

Sono requisiti generali per l'ammissione:

- a) Cittadinanza italiana o di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- b) idoneità fisica all'impiego: L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, è effettuato a cura dell'Azienda U.S.L. LE/2, prima dell'immissione in servizio;
- c) non aver riportato condanne penali;
- d) non essere stato dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni a causa della produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- e) non essere stato escluso dall'elettorato attivo politico.

Requisiti specifici per l'ammissione:

A norma del combinato disposto di cui all'art. 3 sexies, comma 3, del D.lgs 19/06/99, n.229 e dell'art. 26, comma 7 della L.R. n 36/94, come sostituito dall'art. 30, lett. c), della L.R. 7/01/04, n.1, l'incarico di direttore di distretto, struttura complessa della disciplina "Organizzazione dei servizi sanitari di base" è attribuito dal direttore generale

con le procedure di cui al DPR 10/12/97, n. 484.

Possono partecipare alla procedura di selezione i dirigenti medici e medici convenzionati di medicina generale e pediatri di libera scelta, entrambi dell'Azienda USL LE/2 di Maglie (LE), previsti dall'art. 3 sexies, comma 3, del D.lgs 30/12/92, n. 502 e successive modificazioni.

Sono richiesti altresì:

- 1) iscrizione all'Albo dell'ordine dei medici, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando.
- 2) Per gli aspiranti dirigenti medici dell'ASL LE/2: anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di "Organizzazione dei servizi sanitari di base" o in una disciplina equipollente, e specializzazione nella medesima disciplina o disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina di "Organizzazione dei servizi sanitari di base". Ai fini della valutazione dei servizi prestati e delle specializzazioni possedute, per l'accesso all'incarico dirigenziale di struttura complessa si fa riferimento alle tabelle "A" e "B" allegate al DM 30/01/98 e successive modificazioni di cui ai DDMM del 22/01/99, del 5/08/99, del 2108/2000, rettificato dal DM 8/11/2000, del 27/12/2000 e del 31/07/2002; Il servizio prestato in regime convenzionale ai fini della partecipazione all'avviso di cui sopra è valutato secondo quanto stabilito dal decreto del Ministero della sanità n. 184 del 23 marzo 2000 e dal DPCM 8.03.2001.
- 3) Per gli aspiranti medici convenzionati di medicina generale e per i pediatri di libera scelta: anzianità nel rapporto convenzionale di medicina generale o di pediatri di libera scelta di almeno 10 anni;
- 4) curriculum ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza nei servizi territoriali e una adeguata formazione nella loro organizzazione e gestione ai sensi del-

l'art. 6 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica n. 484/97. Detto curriculum deve essere redatto e documentato con riferimento ai criteri di valutazione indicati nel citato articolo 8.

- 5) attestato di formazione manageriale. L'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n.484, come modificato dall'art. 16-quinquies, deve essere conseguito dai dirigenti con incarico di direzione di struttura complessa entro un anno dall'inizio dell'incarico. Il mancato superamento del primo corso, attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso (art. 15, punto 8, decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229).

L'accertamento del possesso dei requisiti di ammissione è effettuato dalla commissione di cui all'art. 15-ter, comma 2, del decreto legislativo n. 502/1992. I requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione. Il mancato possesso anche di uno solo dei requisiti previsti dal presente bando, comporta l'esclusione dalla selezione.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Per essere ammessi, gli interessati devono presentare, entro il termine perentorio di trenta giorni decorrenti da quello successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica, domanda di partecipazione, redatta su carta semplice, indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda U.S.L. LE/2 - Via P. De Lorentiis n. 29 - 73024 - Maglie (LE); Le domande di ammissione devono essere, esclusivamente, spedite a mezzo raccomandata, con avviso di ricevimento, entro lo stesso termine sopra indicato.

A tal fine fa fede il timbro-datario dell'ufficio postale accettante. Qualora la scadenza coincida con giorno festivo, il termine di presentazione si intende prorogato al primo giorno successivo non

festivo. La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto. Non saranno prese in considerazione, in nessun caso, le domande e gli eventuali documenti inviati oltre i termini di presentazione prescritti dal presente avviso. Nella domanda i candidati devono dichiarare sotto propria personale responsabilità:

- a) cognome, nome, luogo, data di nascita e residenza,
- b) possesso della cittadinanza italiana, ovvero requisiti sostitutivi o equiparativi;
- c) Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi di non iscrizione di cancellazione;
- d) eventuali condanne penali riportate;
- e) titoli di studio posseduti, con l'indicazione della data, sede e denominazione completa dell'istituto o degli istituti presso cui i titoli stessi sono stati conseguiti;
- f) iscrizione all'Albo del relativo Ordine professionale;
- g) posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- h) servizi prestati presso pubbliche amministrazioni ed eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego; I candidati devono inoltre indicare l'indirizzo presso il quale deve essere fatta ogni eventuale comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza indicata nella domanda di ammissione.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata - oppure tardiva - comunicazione del cambiamento di indirizzo nella domanda o per eventuali disguidi postali non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Nei certificati di servizio devono essere indicate le posizioni funzionali

DOCUMENTAZIONE i della valutazione di merito (stati di servizio, specializzazioni, pubblicazioni, casistica, esperienze professionali ecc...)

DA ALLEGARE ALLA DOMANDA. presentare agli effetti o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono prestati, nonché le date di inizio e di cessazione dei relativi periodi di attività.

Nella certificazione relativa ai servizi prestati c/o unità sanitarie locali o aziende ospedaliere deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del DPR 20 dicembre 1979, n. 761. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio di anzianità.

Alla domanda deve essere, altresì allegato un elenco, in carta semplice, dei documenti e titoli presentati.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia autenticata; è facoltà del candidato presentare dichiarazioni sostitutive in luogo della certificazione di cui ai numeri 1) - 2) e 3), tali dichiarazioni devono, comunque, contenere tutti gli elementi e informazioni necessarie previste dalla certificazione che sostituiscono.

Saranno prese in considerazione solo le pubblicazioni in stampa originale o in copia conforme o in dattiloscritto provvisto di documento attestante l'accettazione per la stampa da parte della casa editrice o in fotocopie solo se accompagnate da una dichiarazione di conformità all'originale resa ai sensi del decreto legislativo n. 445 del 28 dicembre 2000.

Agli atti e documenti, comprese le pubblicazioni, redatte in lingua straniera, deve essere allegata la traduzione in lingua italiana, in calce alla quale il medesimo concorrente dovrà certificare, sotto la propria responsabilità penale, che la stessa è conforme al testo straniero. I documenti in lingua straniera privi della traduzione o della sopra indicata certificazione non saranno valutati. La data e la sede del colloquio saranno comunicate agli ammessi tramite lettera raccomandata con avviso di

ricevimento al recapito indicato nella domanda almeno venti giorni prima della data del colloquio

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

L'incarico di direttore di distretto, struttura complessa di "Organizzazione dei servizi sanitari di base" sarà conferito dal Direttore Generale, ai sensi dell'art. 15-ter, comma 2, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 così come modificato dall'art. 13 del decreto legislativo n. 229/99, sulla base di una rosa di candidati idonei selezionati da apposita commissione, composta dal direttore sanitario, che la presiede, e da due dirigenti dei ruoli del personale del Servizio Sanitario Nazionale preposti a una struttura complessa della disciplina oggetto dell'incarico, di cui uno individuato dal Direttore Generale ed uno dal Collegio di direzione.

L'incarico avrà durata quinquennale, con facoltà di rinnovo per lo stesso o per un periodo più breve. Il Dirigente è sottoposto alle valutazioni previste dal CCNL in vigore e dalle disposizioni di legge.

L'incarico decorre, agli effetti giuridici ed economici, dalla data che sarà stabilita nel contratto individuale di lavoro.

In caso di mancata conferma dell'incarico trova applicazione l'art. 15, comma 3, ultimo periodo, del D.Lgs. n. 502/1992 e le disposizioni del CCNL della dirigenza medica e veterinaria, 8/06/2000, secondo cui il dirigente non confermato nell'incarico è destinato ad altra funzione, con la perdita del relativo specifico trattamento economico.

Il candidato al quale è conferito l'incarico sarà invitato, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, nel termine di trenta giorni dalla data di comunicazione, a pena di decadenza, la documentazione comprovante le dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso.

Ai sensi dell'art. 15-quinquies, comma 5, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, così come modificato dall'art. 13 del decreto legislativo n. 229/1999, l'incarico di direzione di struttura complessa implica il rapporto di lavoro esclusivo, fatto salvo quanto previsto dall'art. 2-septies della legge 26.05.2004, n.138 di conversione in legge del decreto-legge 29.03.2004, sulla reversibilità dell'opzione, esercitabile annualmente, entro i termini

indicati dalla precitata norma. La non esclusività del rapporto di lavoro non precluderà comunque la direzione delle strutture complesse.

Al candidato cui viene conferito l'incarico sarà applicato il trattamento economico specifico previsto dal vigente C.C.N.L. della dirigenza medica e veterinaria.

La presente procedura esaurisce i propri effetti con il conferimento dell'incarico quinquennale di direttore di distretto bandito.

DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto quanto non previsto nel presente bando, si fa riferimento alla normativa in materia di cui al decreto legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni e integrazioni e relative norme di rinvio, al decreto legislativo 19 giugno 1999 n. 229, nonché al decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484.

L'Azienda U.S.L. LE/2 si riserva la facoltà, insindacabile, di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte, modificare il presente avviso ovvero di non procedere al conferimento dell'incarico, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati acquisiti con la presentazione della domanda e della documentazione allegata alla stessa saranno trattati nel rispetto della L. 675/96 per le finalità relative all'accertamento dei requisiti di ammissione e per la valutazione di merito. La presentazione della domanda di ammissione al concorso da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili.

Per eventuali informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'ASL LE/2 - U.O. Concorsi - Via P. De Lorentiis n. 29, 73024 MAGLIE.

Il Direttore Generale
Dott. Nicola Rosato

A.U.S.L. LE/2 MAGLIE (Lecce)

Avviso pubblico per incarico di Direttore struttura complessa distretto sanitario n. 2 disciplina Organizzazione dei servizi sanitari di base.

In esecuzione della delibera del direttore generale n. 570 del 17.09.04 è indetto avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale di DIRETTORE MEDICO della struttura complessa: DISTRETTO SANITARIO N. 2 - MAGLIE DISCIPLINA DI "ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SANITARI DI BASE".

I requisiti per l'ammissione e la procedura per il conferimento degli incarichi sono disciplinati dall'art. 15 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, così come modificato dall'art. 13 del decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229, e dal decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484.

REQUISITI DI AMMISSIONE:

Sono requisiti generali per l'ammissione:

- a) Cittadinanza italiana o di uno dei Paesi dell'Unione Europea.
- b) idoneità fisica all'impiego: L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, è effettuato a cura dell'Azienda U.S.L. LE/2, prima dell'immissione in servizio;
- c) non aver riportato condanne penali;
- d) non essere stato dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni a causa della produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- e) non essere stato escluso dall'elettorato attivo politico.

Requisiti specifici per l'ammissione:

A norma del combinato disposto di cui all'art. 3 sexies, comma 3, del D.lgs 19/06/99, n. 229 e dell'art. 26, comma 7 della L.R. n. 36/94, come sostituito dall'art. 30, lett. c), della L.R. 7/01/04, n. 1, l'incarico di direttore di distretto, struttura complessa della disciplina "Organizzazione dei servizi

sanitari di base" è attribuito dal direttore generale con le procedure di cui al DPR 10/12/97, n.484. Possono partecipare alla procedura di selezione i dirigenti medici e medici convenzionati di medicina generale e pediatri di libera scelta, entrambi dell'Azienda USL LE/2 di Maglie (LE), previsti dall'art. 3 sexies, comma 3, del D.lgs 30/12/92, n. 502 e successive modificazioni.

Sono richiesti altresì:

- 1) iscrizione all'Albo dell'ordine dei medici, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando;
- 2) Per gli aspiranti dirigenti medici dell'ASL LE/2: anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di "Organizzazione dei servizi sanitari di base" o in una disciplina equipollente, e specializzazione nella medesima disciplina o disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina di "Organizzazione dei servizi sanitari di base". Ai fini della valutazione dei servizi prestati e delle specializzazioni possedute, per l'accesso all'incarico dirigenziale di struttura complessa si fa riferimento alle tabelle "A" e "B" allegate al DM 30/01/98 e successive modificazioni di cui ai DDMM del 22/01/99, del 5/08/99, del 2/08/2000, rettificato dal DM 8/11/2000, del 27/12/2000 e del 31/07/2002; Il servizio prestato in regime convenzionale ai fini della partecipazione all'avviso di cui sopra è valutato secondo quanto stabilito dal decreto del Ministero della sanità n. 184 del 23 marzo 2000 e dal DPCM 8.03.2001.
- 3) Per gli aspiranti medici convenzionati di medicina generale e per i pediatri di libera scelta: anzianità nel rapporto convenzionale di medicina generale o di pediatri di libera scelta di almeno 10 anni;
- 4) curriculum ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza nei servizi territoriali e una adeguata formazione

nella loro organizzazione e gestione ai sensi dell'art. 6 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica n. 484/97. Detto curriculum deve essere redatto e documentato con riferimento ai criteri di valutazione indicati nel citato articolo 8.

- 5) attestato di formazione manageriale. L'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, come modificato dall'art. 16-quinquies, deve essere conseguito dai dirigenti con incarico di direzione di struttura complessa entro un anno dall'inizio dell'incarico. Il mancato superamento del primo corso, attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso (art. 15, punto 8, decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229).

L'accertamento del possesso dei requisiti di ammissione è effettuato dalla commissione di cui all'art. 15-ter, comma 2, del decreto legislativo n. 502/1992.

I requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione. Il mancato possesso anche di uno solo dei requisiti previsti dal presente bando, comporta l'esclusione dalla selezione.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Per essere ammessi, gli interessati devono presentare, entro il termine perentorio di trenta giorni decorrenti da quello successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica, domanda di partecipazione, redatta su carta semplice, indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda U.S.L. LE/2 - - Via P. De Lorentiis n. 29 - 73024 - Maglie (LE);

Le domande di ammissione devono essere, esclusivamente, spedite a mezzo raccomandata, con avviso di ricevimento, entro lo stesso termine sopra indicato. A tal fine fa fede il timbro-datario dell'ufficio postale accettante. Qualora la scadenza coincida con giorno festivo, il termine di presentazione

si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto. Non saranno prese in considerazione, in nessun caso, le domande e gli eventuali documenti inviati oltre i termini di presentazione prescritti dal presente avviso. Nella domanda i candidati devono dichiarare sotto propria personale responsabilità:

- a) cognome, nome, luogo, data di nascita e residenza;
- b) possesso della cittadinanza italiana, ovvero requisiti sostitutivi o equiparativi;
- c) Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi di non iscrizione o di cancellazione;
- d) eventuali condanne penali riportate;
- e) titoli di studio posseduti, con l'indicazione della data, sede e denominazione completa dell'istituto o degli istituti presso cui i titoli stessi sono stati conseguiti;
- f) iscrizione all'Albo del relativo Ordine professionale;
- g) posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- h) servizi prestati presso pubbliche amministrazioni ed eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

I candidati devono inoltre indicare l'indirizzo presso il quale deve essere fatta ogni eventuale comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza indicata nella domanda di ammissione.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata - oppure tardiva - comunicazione del cambiamento di indirizzo nella domanda o per eventuali disguidi postali non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di ammissione i candidati devono allegare i seguenti documenti in carta semplice:

- 1) diploma di laurea;
- 2) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso ovvero altra documentazione idonea ad attestare i requisiti specifici alternativi;
- 3) certificato di iscrizione all'Albo professionale dell'ordine dei medici rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando. L'iscrizione all'Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
- 4) curriculum formativo e professionale, redatto su carta semplice, datato e
- 5) tutte le certificazioni relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno firmato, con riferimento a quanto previsto dall'art. 8 del DPR 484/97; presentare agli effetti della valutazione di merito (stati di servizio, specializzazioni, pubblicazioni, casistica, esperienze professionali ecc....).

Nei certificati di servizio devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono prestati, nonché le date di inizio e di cessazione dei relativi periodi di attività.

Nella certificazione relativa ai servizi prestati c/o unità sanitarie locali o aziende ospedaliere deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del DPR 20 dicembre 1979, n. 761. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio di anzianità.

Alla domanda deve essere, altresì allegato un elenco, in carta semplice, dei documenti e titoli presentati.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia autenticata; è facoltà del candidato presentare dichiarazioni sostitutive in luogo della certificazione di cui ai numeri 1) - 2) e 3), tali dichiarazioni devono, comunque, contenere tutti gli elementi e informazioni necessarie previste dalla certificazione che sostituiscono.

Saranno prese in considerazione solo le pubblicazioni in stampa originale o in copia conforme o in dattiloscritto provvisto di documento attestante l'accettazione per la stampa da parte della casa editrice o in fotocopie solo se accompagnate da una dichiarazione di conformità all'originale resa ai sensi del decreto legislativo n. 445 del 28 dicembre 2000.

Agli atti e documenti, comprese le pubblicazioni, redatte in lingua straniera, deve essere allegata la traduzione in lingua italiana, in calce alla quale il medesimo concorrente dovrà certificare, sotto la propria responsabilità penale, che la stessa è conforme al testo straniero. I documenti in lingua straniera privi della traduzione o della sopra indicata certificazione non saranno valutati.

La data e la sede del colloquio saranno comunicate agli ammessi tramite lettera raccomandata con avviso di ricevimento al recapito indicato nella domanda almeno venti giorni prima della data del colloquio

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

L'incarico di direttore di distretto, struttura complessa U'Organizzazione dei servizi sanitari di base" sarà conferito dal Direttore Generale, ai sensi dell'art. 15-ter, comma 2, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 così come modificato dall'art. 13 del decreto legislativo n. 229/99, sulla base di una rosa di candidati idonei selezionati da apposita commissione, composta dal direttore sanitario, che la presiede, e da due dirigenti dei ruoli del personale del Servizio Sanitario Nazionale preposti a una struttura complessa della disciplina oggetto dell'incarico, di cui uno individuato dal Direttore Generale ed uno dal Collegio di direzione.

L'incarico avrà durata quinquennale, con facoltà di rinnovo per lo stesso o per un periodo più breve. Il Dirigente è sottoposto alle valutazioni previste dal CCNL in vigore e dalle disposizioni di legge.

L'incarico decorre, agli effetti giuridici ed economici, dalla data che sarà stabilita nel contratto individuale di lavoro.

In caso di mancata conferma dell'incarico trova applicazione l'art. 15, comma 3, ultimo periodo, del D.Lgs. n. 502/1992 e le disposizioni del CCNL della dirigenza medica e veterinaria, 8/06/2000,

secondo cui il dirigente non confermato nell'incarico è destinato ad altra funzione, con la perdita del relativo specifico trattamento economico.

Il candidato al quale è conferito l'incarico sarà invitato, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, nel termine di trenta giorni dalla data di comunicazione, a pena di decadenza, la documentazione comprovante le dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso.

Ai sensi dell'art. 15-quinquies, comma 5, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, così come modificato dall'art. 13 del decreto legislativo n. 229/1999, l'incarico di direzione di struttura complessa implica il rapporto di lavoro esclusivo, fatto salvo quanto previsto dall'art. 2-septies della legge 26.05.2004, n. 138 di conversione in legge del decreto-legge 29.03.2004, sulla reversibilità dell'opzione, esercitabile annualmente, entro i termini indicati dalla precitata norma. La non esclusività del rapporto di lavoro non precluderà comunque la direzione delle strutture complesse.

Al candidato cui viene conferito l'incarico sarà applicato il trattamento economico specifico previsto dal vigente C.C.N.L. della dirigenza medica e veterinaria.

La presente procedura esaurisce i propri effetti con il conferimento dell'incarico quinquennale di direttore di distretto bandito.

DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto quanto non previsto nel presente bando, si fa riferimento alla normativa in materia di cui al decreto legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni e integrazioni e relative norme di rinvio, al decreto legislativo 19 giugno 1999 n. 229, nonché al decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484.

L'Azienda U.S.L. LE/2 si riserva la facoltà, insindacabile, di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte, modificare il presente avviso ovvero di non procedere al conferimento dell'incarico, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati acquisiti con la presentazione della

domanda e della documentazione allegata alla stessa saranno trattati nel rispetto della L. 675/96 per le finalità relative all'accertamento dei requisiti di ammissione e per la valutazione di merito. La presentazione della domanda di ammissione al concorso da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili.

Per eventuali informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'ASL LE/2 -U.O. Concorsi - Via P. De Lorentiis n. 29, 73024 MAGLIE.

Il Direttore Generale
Dott. Nicola Rosato

A.U.S.L. LE/2 MAGLIE (Lecce)

Avviso pubblico per incarico di Direttore struttura complessa distretto sanitario n. 1 disciplina Organizzazione dei servizi sanitari di base.

In esecuzione della delibera del direttore generale n 569 del 17.09.2004, è indetto avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale di DIRETTORE MEDICO della struttura complessa: DISTRETTO SANITARIO N. 1 - GALLIPOLI DISCIPLINA DI "ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SANITARI DI BASE".

I requisiti per l'ammissione e la procedura per il conferimento degli incarichi sono disciplinati dall'art. 15 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, così come modificato dall'art. 13 del decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229 e dal decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484.

REQUISITI DI AMMISSIONE:

Sono requisiti generali per l'ammissione:

- a) Cittadinanza italiana o di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- b) idoneità fisica all'impiego: L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, è effettuato a cura

dell'Azienda U.S.L. LE/2, prima dell'immissione in servizio;

- c) non aver riportato condanne penali;
- d) non essere stato dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni a causa della produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- e) non essere stato escluso dall'elettorato attivo politico.

Requisiti specifici per l'ammissione:

A norma del combinato disposto di cui all'art. 3 sexies, comma 3, del D.lgs 19/06/99, n. 229 e dell'art.26, comma 7 della L.R. n. 36/94, come sostituito dall'art. 30, lett. c), della L.R. 7/01/04, n. 1, l'incarico di direttore di distretto, struttura complessa della disciplina "Organizzazione dei servizi sanitari di base", è attribuito dal direttore generale con le procedure di cui al DPR 10/12/97, n. 484. Possono partecipare alla procedura di selezione i dirigenti medici e medici convenzionati di medicina generale e pediatri di libera scelta, entrambi dell'Azienda USL LE/2 di Maglie (LE), previsti dall'art. 3 sexies, comma 3, del D.lgs 30/12/92, n. 502 e successive modificazioni.

Sono richiesti altresì:

- 1) iscrizione all'Albo dell'ordine dei medici, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando;
- 2) Per gli aspiranti dirigenti medici dell'ASL LE/2: anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di "Organizzazione dei servizi sanitari di base" o in una disciplina equipollente, e specializzazione nella medesima disciplina o disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina di l'Organizzazione dei servizi sanitari di base". Ai fini della valutazione dei servizi prestati e delle specializzazioni possedute, per l'accesso all'incarico dirigenziale di struttura complessa si fa riferimento alle tabelle "A" e "B" allegate al DM 30/01/98 e successive modificazioni di cui ai DDMM del 22/01/99, del 5/08/99, del

2/08/2000, rettificato dal DM 8/11/2000, del 27/12/2000 e del 31/07/2002; Il servizio prestato in regime convenzionale ai fini della partecipazione all'avviso di cui sopra è valutato secondo quanto stabilito dal decreto del Ministero della sanità n. 184 del 23 marzo 2000 e dal DPCM 8.03.2001.

- 3) Per gli aspiranti medici convenzionati di medicina generale e per i pediatri di libera scelta: anzianità nel rapporto convenzionale di medicina generale o di pediatri di libera scelta di almeno 10 anni;
- 4) curriculum ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza nei servizi territoriali e una adeguata formazione nella loro organizzazione e gestione ai sensi dell'art. 6 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica n. 484/97. Detto curriculum deve essere redatto e documentato con riferimento ai criteri di valutazione indicati nel citato articolo 8.
- 5) attestato di formazione manageriale. L'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, come modificato dall'art. 16-quinquies, deve essere conseguito dai dirigenti con incarico di direzione di struttura complessa entro un anno dall'inizio dell'incarico. Il mancato superamento del primo corso, attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso (art. 15, punto 8, decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229).

L'accertamento del possesso dei requisiti di ammissione è effettuato dalla commissione di cui all'art. 15-ter, comma 2, del decreto legislativo n. 502/1992.

I requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande

di ammissione. Il mancato possesso anche di uno solo dei requisiti previsti dal presente bando, comporta l'esclusione dalla selezione.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Per essere ammessi, gli interessati devono presentare, entro il termine perentorio di trenta giorni decorrenti da quello successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica, domanda di partecipazione, redatta su carta semplice, indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda U.S.L. LE/2 - Via P. De Lorentiis n. 29 - 73024 Maglie (LE);

Le domande di ammissione devono essere, esclusivamente, spedite a mezzo raccomandata, con avviso di ricevimento, entro lo stesso termine sopra indicato. A tal fine fa fede il timbro-datario dell'ufficio postale accettante. Qualora la scadenza coincida con giorno festivo, il termine di presentazione si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto. Non saranno prese in considerazione, in nessun caso, le domande e gli eventuali documenti inviati oltre i termini di presentazione prescritti dal presente avviso.

Nella domanda i candidati devono dichiarare sotto propria personale responsabilità:

- a) cognome, nome, luogo, data di nascita e residenza;
- b) possesso della cittadinanza italiana, ovvero requisiti sostitutivi o equiparativi;
- c) Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi di non iscrizione di cancellazione;
- d) eventuali condanne penali riportate;
- e) titoli di studio posseduti, con l'indicazione della data, sede e denominazione completa dell'istituto o degli istituti presso cui i titoli stessi sono stati conseguiti;

- f) iscrizione all'Albo del relativo Ordine professionale;
- g) posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- h) servizi prestati presso pubbliche amministrazioni ed eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

I candidati devono inoltre indicare l'indirizzo presso il quale deve essere fatta ogni eventuale comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effettivo, la residenza indicata nella domanda di ammissione.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata - oppure tardiva - comunicazione del cambiamento di indirizzo nella domanda o per eventuali disguidi postali non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di ammissione i candidati devono allegare i seguenti documenti in carta semplice:

- 1) diploma di laurea
- 2) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso ovvero altra documentazione idonea ad attestare i requisiti specifici alternativi;
- 3) certificato di iscrizione all'Albo professionale dell'ordine dei medici rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando. L'iscrizione all'Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
- 4) curriculum formativo e professionale, redatto su carta semplice, datato e firmato, con riferimento a quanto previsto dall'art. 8 de DPR 484/97;
- 5) tutte le certificazioni relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti

della valutazione di merito (stati di servizio, specializzazioni, pubblicazioni, casistica, esperienze professionali ecc... Nei certificati di servizio devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono prestati, nonché le date di inizio e di cessazione dei relativi periodi di attività.

Nella certificazione relativa ai servizi prestati c/o unità sanitarie locali o aziende ospedaliere deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del DPR 20 dicembre 1979, n. 761. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio di anzianità.

Alla domanda deve essere, altresì allegato un elenco, in carta semplice, dei documenti e titoli presentati.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia autenticata; è facoltà del candidato presentare dichiarazioni sostitutive in luogo della certificazione di cui ai numeri 1) - 2) e 3), tali dichiarazioni devono, comunque, contenere tutti gli elementi e informazioni necessarie previste dalla certificazione che sostituiscono.

Saranno prese in considerazione solo le pubblicazioni in stampa originale o in copia conforme o in dattiloscritto provvisto di documento attestante l'accettazione per la stampa da parte della casa editrice o in fotocopie solo se accompagnate da una dichiarazione di conformità all'originale resa ai sensi del decreto legislativo n. 445 del 28 dicembre 2000.

Agli atti e documenti, comprese le pubblicazioni, redatte in lingua straniera, deve essere allegata la traduzione in lingua italiana, in calce alla quale il medesimo concorrente dovrà certificare, sotto la propria responsabilità penale, che la stessa è conforme al testo straniero. I documenti in lingua straniera privi della traduzione o della sopra indicata certificazione non saranno valutati.

La data e la sede del colloquio saranno comunicate agli ammessi tramite lettera raccomandata con avviso di ricevimento al recapito indicato nella domanda almeno venti giorni prima della data del colloquio

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

L'incarico di direttore di distretto, struttura complessa di "Organizzazione dei servizi sanitari di base" sarà conferito dal Direttore Generale, ai sensi dell'art. 15-ter, comma 2, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 così come modificato dall'art. 13 del decreto legislativo n. 229/99, sulla base di una rosa di candidati idonei selezionati da apposita commissione, composta dal direttore sanitario, che la presiede, e da due dirigenti dei ruoli del personale del Servizio Sanitario Nazionale preposti a una struttura complessa della disciplina oggetto dell'incarico, di cui uno individuato dal Direttore Generale ed uno dal Collegio di direzione.

L'incarico avrà durata quinquennale, con facoltà di rinnovo per lo stesso o per un periodo più breve. Il Dirigente è sottoposto alle valutazioni previste dal CCNL in vigore e dalle disposizioni di legge.

L'incarico decorre, agli effetti giuridici ed economici, dalla data che sarà stabilita nel contratto individuale di lavoro.

In caso di mancata conferma dell'incarico trova applicazione l'art. 15, comma 3, ultimo periodo, del D.Lgs. n. 502/1992 e le disposizioni del CCNL della dirigenza medica e veterinaria, 8106/2000, secondo cui il dirigente non confermato nell'incarico è destinato ad altra funzione, con la perdita del relativo specifico trattamento economico.

Il candidato al quale è conferito l'incarico sarà invitato, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, nel termine di trenta giorni dalla data di comunicazione, a pena di decadenza, la documentazione comprovante le dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso.

Ai sensi dell'art. 15-quinquies, comma 5, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, così come modificato dall'art. 13 del decreto legislativo n. 229/1999, l'incarico di direzione di struttura complessa implica il rapporto di lavoro esclusivo, fatto salvo quanto previsto dall'art. 2-septies della legge 26.05.2004, n. 138 di conversione in legge del decreto-legge 29.03.2004, sulla reversibilità dell'opzione, esercitabile annualmente, entro i termini indicati dalla precitata norma. La non esclusività del rapporto di lavoro non precluderà comunque la direzione delle strutture complesse.

Al candidato cui viene conferito l'incarico sarà applicato il trattamento economico specifico previsto dal vigente C.C.N.L. della dirigenza medica e veterinaria.

La presente procedura esaurisce i propri effetti con il conferimento dell'incarico quinquennale di direttore di distretto bandito.

DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto quanto non previsto nel presente bando, si fa riferimento alla normativa in materia di cui al decreto legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni e integrazioni e relative norme di rinvio, al decreto legislativo 19 giugno 1999 n. 229, nonché al decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484.

L'Azienda U.S.L. LE/2 si riserva la facoltà, insindacabile, di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte, modificare il presente avviso ovvero di non procedere al conferimento dell'incarico, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati acquisiti con la presentazione della domanda e della documentazione allegata alla stessa saranno trattati nel rispetto della L. 675/96 per le finalità relative all'accertamento dei requisiti di ammissione e per la valutazione di merito.

La presentazione della domanda di ammissione al concorso da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili.

Per eventuali informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'ASL LE/2 - U.O. Concorsi - Via P. De Lorentiis n. 29, 73024 MAGLIE.

Il Direttore generale
Dott. Nicola Rosato

A.U.S.L. LE/2 MAGLIE (Lecce)

Avviso pubblico per incarico di Direttore struttura complessa distretto sanitario n. 5 disciplina Organizzazione dei servizi sanitari di base.

In esecuzione della delibera del direttore generale n 572 del 17.09.2004 è indetto avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale di DIRETTORE MEDICO della struttura complessa:

DISTRETTO SANITARIO N. 5 - GAGLIANO DEL CAPO DISCIPLINA DI "ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SANITARI DI BASE".

I requisiti per l'ammissione e la procedura per il conferimento degli incarichi sono disciplinati dall'art. 15 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, così come modificato dall'art. 13 del decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229, e dal decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484.

REQUISITI DI AMMISSIONE:

Sono requisiti generali per l'ammissione:

- a) Cittadinanza italiana o di uno dei Paesi dell'Unione Europea.
- b) idoneità fisica all'impiego: L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, è effettuato a cura dell'Azienda U.S.L. LE/2, prima dell'immissione in servizio;
- c) non aver riportato condanne penali;
- d) non essere stato dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni a causa della produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- e) non essere stato escluso dall'elettorato attivo politico.

Requisiti specifici per l'ammissione:

A norma del combinato disposto di cui all'art. 3 sexies, comma 3, del D.Igs 19/06/99, n.229 e dell'art. 26, comma 7 della L.R. n 36/94, come sostituito dall'art. 30, lett. c), della L.R. 7/01/04, n. 1, l'incarico di direttore di distretto, struttura complessa della disciplina "Organizzazione dei servizi sanitari di base", è attribuito dal direttore generale con le procedure di cui al DPR 10/12/97, n.484. Possono partecipare alla procedura di selezione i dirigenti medici e medici convenzionati di medicina generale e pediatri di libera scelta, entrambi dell'A-

zienda USL LE/2 di Maglie (LE), previsti dall'art. 3 sexies, comma 3, del D.Igs 30/12/92, n.502 e successive modificazioni.

Sono richiesti altresì:

- 1) iscrizione all'Albo dell'ordine dei medici, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando;
- 2) Per gli aspiranti dirigenti medici dell'ASL LE/2: anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di "Organizzazione dei servizi sanitari di base" o in una disciplina equipollente, e specializzazione nella medesima disciplina o disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina di "Organizzazione dei servizi sanitari di base". Ai fini della valutazione dei servizi prestati e delle specializzazioni possedute, per l'accesso all'incarico dirigenziale di struttura complessa si fa riferimento alle tabelle "A" e "B" allegate al DM 30/01/98 e successive modificazioni di cui ai DDMM del 22/01/99, del 5/08/99, del 2/08/2000, rettificato dal DM 8/11/2000, del 27/12/2000 e del 31/07/2002; Il servizio prestato in regime convenzionale ai fini della partecipazione all'avviso di cui sopra è valutato secondo quanto stabilito dal decreto del Ministero della sanità n. 184 del 23 marzo 2000 e dal DPCM 8.03.2001.
- 3) Per gli aspiranti medici convenzionati di medicina generale e per i pediatri di libera scelta: anzianità nel rapporto convenzionale di medicina generale o di pediatri di libera scelta di almeno 10 anni;
- 4) curriculum ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza nei servizi territoriali e una adeguata formazione nella loro organizzazione e gestione ai sensi dell'art. 6 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica n. 484/97. Detto curriculum deve essere redatto e documentato con riferi-

mento ai criteri di valutazione indicati nel citato articolo 8.

- 5) attestato di formazione manageriale. L'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, come modificato dall'art. 16-quinquies, deve essere conseguito dai dirigenti con incarico di direzione di struttura complessa entro un anno dall'inizio dell'incarico. Il mancato superamento del primo corso, attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso (art. 15, punto 8, decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229).

L'accertamento del possesso dei requisiti di ammissione è effettuato dalla commissione di cui all'art. 15-ter, comma 2, del decreto legislativo n. 502/1992.

I requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione. Il mancato possesso anche di uno solo dei requisiti previsti dal presente bando, comporta l'esclusione dalla selezione.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Per essere ammessi, gli interessati devono presentare, entro il termine perentorio di trenta giorni decorrenti da quello successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica, domanda di partecipazione, redatta su carta semplice, indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda U.S.L. LE/2 - Via P. De Lorentiis n. 29 - 73024 - Maglie (LE);

Le domande di ammissione devono essere, esclusivamente, spedite a mezzo raccomandata, con avviso di ricevimento, entro lo stesso termine sopra indicato. A tal fine fa fede il timbro-datario dell'ufficio postale accettante. Qualora la scadenza coincida con giorno festivo, il termine di presentazione si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto. Non saranno prese in considerazione, in nessun caso, le domande e gli eventuali documenti inviati oltre i termini di presentazione prescritti dal presente avviso. Nella domanda i candidati devono dichiarare sotto propria personale responsabilità:

- a) cognome, nome, luogo, data di nascita e residenza;
- b) possesso della cittadinanza italiana, ovvero requisiti sostitutivi o equiparativi;
- c) Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi di non iscrizione o di cancellazione;
- d) eventuali condanne penali riportate;
- e) titoli di studio posseduti, con l'indicazione della data, sede e denominazione completa dell'istituto o degli istituti presso cui i titoli stessi sono stati conseguiti;
- f) iscrizione all'Albo del relativo Ordine professionale;
- g) posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- h) servizi prestati presso pubbliche amministrazioni ed eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

I candidati devono inoltre indicare l'indirizzo presso il quale deve essere fatta ogni eventuale comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza indicata nella domanda di ammissione. L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata - oppure tardiva - comunicazione del cambiamento di indirizzo nella domanda o per eventuali disguidi postali non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di ammissione i candidati devono allegare i seguenti documenti in carta semplice:

- 1) diploma di laurea;
- 2) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso ovvero altra documentazione idonea ad attestare i requisiti specifici alternativi;
- 3) certificato di iscrizione all'Albo professionale dell'ordine dei medici rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando. L'iscrizione all'Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
- 4) curriculum formativo e professionale, redatto su carta semplice, datato e firmato, con riferimento a quanto previsto dall'art. 8 de DPR 484/97;
- 5) tutte le certificazioni relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito (stati di servizio, specializzazioni, pubblicazioni, casistica, esperienze professionali ecc...).

Nei certificati di servizio devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono prestati, nonché le date di inizio e di cessazione dei relativi periodi di attività.

Nella certificazione relativa ai servizi prestati c/o unità sanitarie locali o aziende ospedaliere deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del DPR 20 dicembre 1979, n. 761. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio di anzianità.

Alla domanda deve essere, altresì allegato un elenco, in carta semplice, dei documenti e titoli presentati.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia autenticata; è facoltà del candidato presentare dichiarazioni sostitutive in luogo della certificazione di cui ai numeri 1) - 2) e 3), tali dichiarazioni devono, comunque, contenere tutti gli elementi e informazioni necessarie previste dalla certificazione che sostituiscono.

Saranno prese in considerazione solo le pubblicazioni in stampa originale o in copia conforme o in dattiloscritto provvisto di documento attestante l'accettazione per la stampa da parte della casa editrice o in fotocopie solo se accompagnate da una dichiarazione di conformità all'originale resa ai sensi del decreto legislativo n. 445 del 28 dicembre 2000.

Agli atti e documenti, comprese le pubblicazioni, redatte in lingua straniera, deve essere allegata la traduzione in lingua italiana, in calce alla quale il medesimo concorrente dovrà certificare, sotto la propria responsabilità penale, che la stessa è conforme al testo straniero. I documenti in lingua straniera privi della traduzione o della sopra indicata certificazione non saranno valutati.

La data e la sede del colloquio saranno comunicate agli ammessi tramite lettera raccomandata con avviso di ricevimento al recapito indicato nella domanda almeno venti giorni prima della data del colloquio

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

L'incarico di direttore di distretto, struttura complessa di "Organizzazione dei servizi sanitari di base" sarà conferito dal Direttore Generale, ai sensi dell'art. 15-ter, comma 2, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 così come modificato dall'art. 13 del decreto legislativo n. 229/99, sulla base di una rosa di candidati idonei selezionati da apposita commissione, composta dal direttore sanitario, che la presiede, e da due dirigenti dei ruoli del personale del Servizio Sanitario Nazionale preposti a una struttura complessa della disciplina oggetto dell'incarico, di cui uno individuato dal Direttore Generale ed uno dal Collegio di direzione.

L'incarico avrà durata quinquennale, con facoltà di rinnovo per lo stesso o per un periodo più breve. Il Dirigente è sottoposto alle valutazioni previste dal CCNL in vigore e dalle disposizioni di legge.

L'incarico decorre, agli effetti giuridici ed economici, dalla data che sarà stabilita nel contratto individuale di lavoro.

In caso di mancata conferma dell'incarico trova applicazione l'art. 15, comma 3, ultimo periodo, del D.Lgs. n. 502/1992 e le disposizioni del CCNL della dirigenza medica e veterinaria, 8/06/2000,

secondo cui il dirigente non confermato nell'incarico è destinato ad altra funzione, con la perdita del relativo specifico trattamento economico.

Il candidato al quale è conferito l'incarico sarà invitato, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, nel termine di trenta giorni dalla data di comunicazione, a pena di decadenza, la documentazione comprovante le dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso.

Ai sensi dell'art. 15-quinquies, comma 5, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, così come modificato dall'art. 13 del decreto legislativo n. 229/1999, l'incarico di direzione di struttura complessa implica il rapporto di lavoro esclusivo, fatto salvo quanto previsto dall'art. 2-septies della legge 26.05.2004, n. 138 di conversione in legge del decreto-legge 29.03.2004, sulla reversibilità dell'opzione, esercitabile annualmente, entro i termini indicati dalla precitata norma. La non esclusività del rapporto di lavoro non precluderà comunque la direzione delle strutture complesse.

Al candidato cui viene conferito l'incarico sarà applicato il trattamento economico specifico previsto dal vigente C.C.N.L. della dirigenza medica e veterinaria.

La presente procedura esaurisce i propri effetti con il conferimento dell'incarico quinquennale di direttore di distretto bandito.

DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto quanto non previsto nel presente bando, si fa riferimento alla normativa in materia di cui al decreto legislativo n. 502/1002 e successive modificazioni e integrazioni e relative norme di rinvio, al decreto legislativo 19 giugno 1999 n. 229, nonché al decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484.

L'Azienda U.S.L. LE/2 si riserva la facoltà, insindacabile, di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte, modificare il presente avviso ovvero di non procedere al conferimento dell'incarico, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati acquisiti con la presentazione della

domanda e della documentazione allegata alla stessa saranno trattati nel rispetto della L. 675/96 per le finalità relative all'accertamento dei requisiti di ammissione e per la valutazione di merito. La presentazione della domanda di ammissione al concorso da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili.

Per eventuali informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'ASL LE/2 - U.O. Concorsi - Via P. De Lorentiis n. 29, 73024 MAGLIE.

Il Direttore Generale
Dott. Nicola Rosato

A.U.S.L. LE/2 MAGLIE (Lecce)

Avviso pubblico per incarichi di Direttore struttura complessa discipline diverse.

In esecuzione della delibera del direttore generale n. 668 del 20.10.2004, è indetto avviso pubblico per il conferimento di incarichi quinquennali di DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA, nei profili e nelle discipline di seguito indicati:

NEL PRESIDIO OSPEDALIERO DI GALLIEPOLI.

n. 1 incarico di direttore farmacista della struttura complessa di FARMACIA OSPEDALIERA.

n. 1 incarico di direttore medico della struttura complessa di PNEUMOLOGIA.

NEL DIPARTIMENTO DI SALUTE MENTALE

n. 1 incarico di direttore psicologo della struttura complessa SERVIZIO DI PSICOLOGIA CLINICA.

I requisiti per l'ammissione e la procedura per il conferimento degli incarichi sono disciplinati dall'art. 15 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, così come modificato dall'art. 13 del decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229, e dal decreto del

Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484.

REQUISITI DI AMMISSIONE:

Sono requisiti generali per l'ammissione:

- a) Cittadinanza italiana o di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- b) idoneità fisica all'impiego: L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, è effettuato a cura dell'Azienda U.S.L. LE/2, prima dell'immissione in servizio;
- c) non aver riportato condanne penali;
- d) non essere stato dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni a causa della produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- e) non essere stato escluso dall'elettorato attivo politico. Sono requisiti specifici per l'ammissione:
 - 1) iscrizione all'Albo professionale, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando;
 - 2) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina a concorso o in una disciplina equipollente, e specializzazione nella medesima disciplina a concorso o disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina a concorso.
Il servizio prestato in regime convenzionale ai fini della partecipazione all'avviso di cui sopra è valutato secondo quanto stabilito dal decreto del Ministero della sanità n. 184 del 23 marzo 2000;
 - 3) curriculum ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica n. 484/97. Detto curriculum deve essere redatto e documentato con riferimento ai criteri di valutazione indicati nel citato articolato;
 - 4) attestato di formazione manageriale. L'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n.

484, come modificato dall'art. 16-quinquies, deve essere conseguito dai dirigenti con incarico di direzione di struttura complessa entro un anno dall'inizio dell'incarico. Il mancato superamento del primo corso, attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso (art. 15, punto 8, decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229).

L'accertamento del possesso dei requisiti di ammissione è effettuato dalla commissione di cui all'art. 15-ter, comma 2, del decreto legislativo n. 502/1992. I requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione. Il mancato possesso anche di uno solo dei requisiti previsti dal presente bando, comporta l'esclusione dalla selezione.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Per essere ammessi, gli interessati devono presentare, entro il termine perentorio di trenta giorni decorrenti da quello successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica, domanda di partecipazione, redatta su carta semplice, indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda U.S.L. LE/2 - Via P. De Lorentiis n. 29 - 73024 - Maglie (LE);

Le domande di ammissione devono essere, esclusivamente, spedite a mezzo raccomandata, con avviso di ricevimento, entro lo stesso termine sopra indicato. A tal fine fa fede il timbro-datario dell'ufficio postale accettante. Qualora la scadenza coincida con giorno festivo, il termine di presentazione si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto. Non saranno prese in considerazione, in nessun caso, le domande e gli eventuali documenti inviati oltre i termini di presentazione prescritti dal presente avviso. Nella domanda i candidati devono dichiarare sotto propria personale responsabilità:

- a) cognome, nome, luogo, data di nascita e residenza,
- b) possesso della cittadinanza italiana, ovvero requisiti sostitutivi o equiparativi;
- c) Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi di non iscrizione o di cancellazione;
- d) eventuali condanne penali riportate;
- e) titoli di studio posseduti, con l'indicazione della data, sede e denominazione completa dell'istituto o degli istituti presso cui i titoli stessi sono stati conseguiti;
- f) iscrizione all'Albo del relativo Ordine professionale;
- g) posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- h) servizi prestati presso pubbliche amministrazioni ed eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

I candidati devono inoltre indicare l'indirizzo presso il quale deve essere fatta ogni eventuale comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza indicata nella domanda di ammissione.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata - oppure tardiva - comunicazione del cambiamento di indirizzo nella domanda o per eventuali disguidi postali non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA.

Alla domanda di ammissione i candidati devono allegare i seguenti documenti in carta semplice:

- 1) diploma di laurea
- 2) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso ovvero altra documentazione idonea ad attestare i requisiti specifici alternativi;
- 3) certificato di iscrizione all'Albo del relativo ordine professionale rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando. L'iscrizione all'Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la

partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

- 4) curriculum formativo e professionale, redatto su carta semplice, datato e firmato, con riferimento a quanto previsto dall'art. 8 del DPR 484/97;
- 5) tutte le certificazioni relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito (stati di servizio, specializzazioni, pubblicazioni, casistica, esperienze professionali ecc...

Nei certificati di servizio devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono prestati, nonché le date di inizio e di cessazione dei relativi periodi di attività.

Nella certificazione relativa ai servizi prestati c/o unità sanitarie locali o aziende ospedaliere deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del DPR 20 dicembre 1979, n. 761. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio di anzianità. Alla domanda deve essere, altresì allegato un elenco, in carta semplice, dei documenti e titoli presentati.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia autenticata; è facoltà del candidato presentare dichiarazioni sostitutive in luogo della certificazione di cui ai numeri 1) - 2) e 3), tali dichiarazioni devono, comunque, contenere tutti gli elementi e informazioni necessarie previste dalla certificazione che sostituiscono.

Saranno prese in considerazione solo le pubblicazioni in stampa originale o in copia conforme o in dattiloscritto provvisto di documento attestante l'accettazione per la stampa da parte della casa editrice o in fotocopie solo se accompagnate da una dichiarazione di conformità all'originale resa ai sensi del decreto legislativo n. 445 del 28 dicembre 2000.

Agli atti e documenti, comprese le pubblicazioni, redatte in lingua straniera, deve essere allegata la traduzione in lingua italiana, in calce alla quale il medesimo concorrente dovrà certificare, sotto la

propria responsabilità penale, che la stessa è conforme al testo straniero. I documenti in lingua straniera privi della traduzione o della sopra indicata certificazione non saranno valutati.

La data e la sede del colloquio saranno comunicate agli ammessi tramite lettera raccomandata con avviso di ricevimento al recapito indicato nella domanda almeno venti giorni prima della data del colloquio

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

L'incarico di direzione della struttura complessa sarà conferito dal Direttore Generale, ai sensi dell'art. 15-ter, comma 2, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 così come modificato dall'art. 13 del decreto legislativo n. 229/99, sulla base di una rosa di candidati idonei selezionati da apposita commissione, composta dal direttore sanitario, che la presiede, e da due dirigenti dei ruoli del personale del Servizio Sanitario Nazionale preposti a una struttura complessa della disciplina oggetto dell'incarico, di cui uno individuato dal Direttore Generale ed uno dal Collegio di direzione.

L'incarico avrà durata quinquennale, con facoltà di rinnovo per lo stesso o per un periodo più breve. Il Dirigente incaricato è soggetto alle valutazioni previste dal CCNL vigente e dalle disposizioni di legge.

L'incarico decorre, agli effetti giuridici ed economici, dalla data che sarà stabilita nel contratto individuale di lavoro.

In caso di mancata conferma dell'incarico trovano applicazione l'art. 15, comma 3, ultimo periodo, del D.Lgs. n. 502/1992 e le disposizioni del CCNL per la dirigenza medica e veterinaria, secondo cui il dirigente non confermato nell'incarico è destinato ad altra funzione, con la perdita del relativo specifico trattamento economico.

Il candidato al quale è conferito l'incarico sarà invitato, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, nel termine di trenta giorni dalla data di comunicazione, a pena di decadenza, la documentazione comprovante le dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso.

Ai sensi dell'art. 15-quinquies, comma 5, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, così

come modificato dall'art. 13 del decreto legislativo n. 229/1999, l'incarico di direzione di struttura complessa implica il rapporto di lavoro esclusivo, fatto salvo quanto previsto dall'art. 2-septies della legge 26.05.2004, n. 138 di conversione in legge del decreto-legge 29.03.2004, sulla reversibilità dell'opzione, esercitabile annualmente, entro i termini indicati dalla precitata norma. La non esclusività del rapporto di lavoro non precluderà comunque la direzione delle strutture complesse.

Al candidato cui viene conferito l'incarico sarà applicato il trattamento economico specifico previsto dal vigente C.C.N.L. della dirigenza medica e veterinaria.

La presente procedura esaurisce i propri effetti con il conferimento degli incarichi di struttura complessa banditi.

DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto quanto non previsto nel presente bando, si fa riferimento alla normativa in materia di cui al decreto legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni e integrazioni e relative norme di rinvio, al decreto legislativo 19 giugno 1999 n. 229, nonché al decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484.

L'Azienda U.S.L. LE/2 si riserva la facoltà, insindacabile, di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte, modificare il presente avviso ovvero di non procedere al conferimento dell'incarico, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati acquisiti con la presentazione della domanda e della documentazione allegata alla stessa saranno trattati nel rispetto della L. 675/96 per le finalità relative all'accertamento dei requisiti di ammissione e per la valutazione di merito. La presentazione della domanda di ammissione al concorso da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili.

Per eventuali informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'ASL LE/2 - U.O. Concorsi -

Via P. De Lorentiis n. 29 - 73024 MAGLIE. Tel. 0836/420818-819817

Il Direttore Generale
Dott. Nicola Rosato

COMUNE DI BARI

Avviso pubblico per n. 1 Dirigente Tecnico settore Tutela dell'Ambiente.

Quest'Amministrazione, in esecuzione della deliberazione della Giunta Comunale n. 628 del 5.10.2004, per le esigenze della Ripartizione Tutela dell'Ambiente, Igiene e Sanità deve assumere 1 Dirigente Tecnico, preposto al Settore Tutela dell'Ambiente - qualifica dirigenziale unica - a tempo determinato e a tempo pieno, mediante stipulazione di contratto di diritto privato, per la durata di 6 mesi, prorogabile e, comunque, sino alla scadenza del mandato in corso del Sindaco.

Copia integrale dell'avviso è disponibile presso la Ripartizione Personale via Anastasio Ballestrero, 62 e presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico del Comune di Bari - via Roberto da Bari n. 1.

Scadenza presentazione domande: entro 10 (dieci) giorni dalla data odierna.

Bari, li 25.11.2004

Il Direttore Ripartizione Personale
Avv. Marisa Lupelli

AVVISI

DITTA SCARINGI & FIGLI TRANI (Bari)

Richiesta pronuncia compatibilità ambientale.

La ditta "Scaringi Giuseppe & Figli s.n.c.", con sede in Trani (Bari) in Via Andria n. 20/L, in qualità

di proponente, ha depositato presso gli Uffici del Settore Ecologia dell'Assessorato all'Ambiente della Regione Puglia, lo studio di impatto ambientale ed il progetto relativi all'ampliamento di una cava di pietra calcarea da taglio sita in agro di Trani, loc. "Lamamara", ricadente in zona agricola ad una distanza di 4.5 km dal centro abitato in Ambito Territoriale Esteso "E" del P.U.T.T.

L'area interessata è pari a mq 66.000 circa per un volume di materiale estraibile pari a mc 860.000 circa.

Copia del S.I.A. e del progetto definitivo di coltivazione e di ripristino della cava sono stati depositati presso gli Uffici competenti della Provincia di Bari e del Comune di Trani.

DITTA C.M.A. TARANTO

Avviso di deposito studio impatto ambientale.

Del progetto definitivo e dello studio d'impatto ambientale relativo alla prosecuzione dei lavori di coltivazione della cava di "Calcarea", ai sensi della L.R. n. 37/85 art. 35, in Loc. "Colombo" Statte (TA). (Pubblicazione ai sensi art 11, e. 2, della L.R. n. 11/01).

La Soc. C.M.A. srl, con sede legale in Taranto alla Via Berardi, 15, informa che ha presentato il progetto definitivo e lo studio d'impatto ambientale in data 29.09.2004 presso gli Uffici della Regione Puglia e in data 15.10.2004 presso gli Uffici della Provincia di Taranto e del comune di Statte. L'area di cava ricade sui terreni delle particelle n. 1-3/p-7 e 9 del Foglio di mappa n. 141, in Loc. "Colombo" del comune di Statte (TA) per un'estensione di circa Ha 23, per cui rientra nell'Elenco A.2.o. dell'All.to A della L.R. 11/01. Il progetto e lo studio d'impatto ambientale sono disponibili presso l'Assessorato all'Ambiente della Regione Puglia, presso il Servizio Ambiente della Provincia di Taranto e presso il comune di Statte.

Soc. C.M.A. Srl

